



# BILANCIO CONSOLIDATO ESERCIZIO 2023

Relazione sulla gestione consolidata  
e Nota integrativa



BILANCIO CONSOLIDATO 2023

# INDICE

<b>RELAZIONE SULLA GESTIONE CONSOLIDATA.....</b>	<b>3</b>
INTRODUZIONE.....	4
1) FINALITÀ DEL BILANCIO CONSOLIDATO.....	5
2) IL RISULTATO ECONOMICO DEL GRUPPO PROVINCIA DI RAVENNA 2023.....	15
3) LO STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO 2023.....	30
4) FATTI DI RILIEVO RELATIVI ALL'ESERCIZIO 2023.....	35
5) FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA DATA DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO CONSOLIDATO.....	36
<b>NOTA INTEGRATIVA.....</b>	<b>38</b>
1. PRESUPPOSTI NORMATIVI E DI PRASSI.....	39
2. IL PERCORSO PER LA PREDISPOSIZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO PROVINCIA DI RAVENNA.....	39
3. LA COMPOSIZIONE DEL GRUPPO PROVINCIA DI RAVENNA.....	40
4. I CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI.....	41
5. LE OPERAZIONI INFRAGRUPPO.....	43
6. LA REDAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO E LE DIFFERENZE DI CONSOLIDAMENTO.....	47
7. AMMONTARE DEI CREDITI E DEI DEBITI DI DURATA RESIDUA SUPERIORE A CINQUE ANNI.....	53
8. DEBITI ASSISTITI DA GARANZIE REALI SU BENI DI IMPRESE INCLUSE NEL CONSOLIDAMENTO, CON SPECIFICA INDICAZIONE DELLA NATURA DELLE GARANZIE.....	54
9. COMPOSIZIONE DELLE VOCI “RATEI E RISCO” E DELLA VOCE “ALTRI ACCANTONAMENTI” DELLO STATO PATRIMONIALE, QUANDO IL LORO AMMONTARE È SIGNIFICATIVO.....	55
10. SUDDIVISIONE DEGLI INTERESSI E DEGLI ALTRI ONERI FINANZIARI TRA LE DIVERSE TIPOLOGIE DI FINANZIAMENTO.....	57
11. COMPOSIZIONE DELLE VOCI “PROVENTI STRAORDINARI” E “ONERI STRAORDINARI”, QUANDO IL LORO AMMONTARE È SIGNIFICATIVO.....	58
12. AMMONTARE DEI COMPENSI SPETTANTI AGLI AMMINISTRATORI E AI SINDACI DELL'IMPRESA CAPOGRUPPO PER LO SVOLGIMENTO DI TALI FUNZIONI ANCHE IN ALTRE IMPRESE INCLUSE NEL CONSOLIDAMENTO.....	59
13. INFORMAZIONI PER CIASCUNA CATEGORIA DI STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI SUL FAIR VALUE, ENTITÀ E NATURA.....	60
14. SCRITTURE DI RETTIFICA E DI ELISIONE DELLE OPERAZIONI INFRAGRUPPO.....	60

---

# RELAZIONE SULLA GESTIONE CONSOLIDATA

---

## INTRODUZIONE

Il Decreto legislativo 267/2000 - Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali all'art. 233 – bis prevede per gli enti locali la predisposizione di un Bilancio Consolidato di gruppo secondo le modalità previste dal D.Lgs. 118/2011, e successive modificazioni, redatto secondo lo schema previsto dall'allegato n. 11 dello stesso decreto.

Il Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" ha introdotto dal 2015 disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, al fine di garantire la rilevazione unitaria dei fatti gestionali sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico-patrimoniale, e disciplinato il bilancio consolidato degli enti locali.

Con il D.Lgs. 118/2011 il Bilancio consolidato è divenuto uno dei documenti contabili che compongono il più generale sistema di bilancio assieme al Bilancio previsionale ed al Rendiconto di gestione, ed in particolare l'articolo 11 prevede che: *“Le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 2 adottano i seguenti comuni schemi di bilancio finanziari, economici e patrimoniali e comuni schemi di bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate e altri organismi controllati:*

- a. *allegato n. 9, concernente lo schema del bilancio di previsione finanziario, costituito dalle previsioni delle entrate e delle spese, di competenza e di cassa del primo esercizio, dalle previsioni delle entrate e delle spese di competenza degli esercizi successivi, dai relativi riepiloghi, e dai prospetti riguardanti il quadro generale riassuntivo e gli equilibri;*
- b. *allegato n. 10, concernente lo schema del rendiconto della gestione, che comprende il conto del bilancio, i relativi riepiloghi, i prospetti riguardanti il quadro generale riassuntivo e la verifica degli equilibri, lo stato patrimoniale e il conto economico;*
- c. *allegato n.11, concernente lo schema del bilancio consolidato disciplinato dall'articolo 11-ter”.*

La disciplina specifica è contenuta nell'art. 11-bis del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. che forma il quadro normativo di riferimento assieme ai successivi artt. 11-ter, -quater e -quinqies, allo specifico Principio contabile Allegato n. 4/4 al D.Lgs. 118/2011 come modificato dal DM 11 agosto 2017, e alle relative disposizioni del TUEL D.Lgs. 267/2000 come modificate dal decreto stesso (in particolare: art. 147 c. 2, art. 147-quater c. 4, art. 151 c. 8, art. 172 c. 1, art. 227 c. 3 e c. 5, art. 233-bis).

In particolare l'art. 11-bis del D.Lgs. n. 118/2011 recita:

*“1. Gli enti di cui all'art. 1, comma 1, redigono il bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, secondo le modalità ed i criteri individuati nel principio applicato del bilancio consolidato di cui all'allegato n. 4/4.*

*2. Il bilancio consolidato è costituito dal conto economico consolidato, dallo stato patrimoniale consolidato e dai seguenti allegati:*

- a. *la relazione sulla gestione consolidata che comprende la nota integrativa;*
- b. *la relazione del collegio dei revisori dei conti.*

*3. Ai fini dell'inclusione nel bilancio consolidato, si considera qualsiasi ente strumentale, azienda, società controllata e partecipata, indipendentemente dalla sua forma giuridica pubblica o privata, anche se le attività che svolge sono dissimili da quelle degli altri componenti del gruppo, con l'esclusione degli enti cui si applica il titolo II”.*

Il tema del consolidamento dei conti per il controllo della finanza pubblica è uno dei principali aspetti del processo di riforma della pubblica amministrazione, tuttora in corso, attuato, in modo particolare, con la legge di riforma della contabilità pubblica D.Lgs 118/2011 così come modificato dal D.Lgs 126/2014 per il comparto enti locali, la quale disciplina gli schemi di bilancio finanziari, economici e patrimoniali, tra cui quelli da utilizzare per il bilancio consolidato con i propri enti e organismi strumentali.

La redazione del bilancio consolidato per gli enti locali nasce dalla necessità del Governo centrale di conoscere e tenere sotto controllo la spesa pubblica nel suo complesso, allo scopo di consentire la ricostruzione dei flussi delle risorse finanziarie e poterne valutare l'efficacia con riferimento al complesso delle iniziative dell'ente, incluse quelle poste in essere da altri soggetti giuridici, quali gli organismi partecipati. Il bilancio consolidato può essere definito come strumento per la conoscenza e l'elaborazione di informazioni e risultati, finalizzato a orientare la pianificazione e la programmazione del "Gruppo" che si esprime con il DUP - Documento unico di programmazione e con il bilancio di previsione.

Il bilancio consolidato deve rappresentare, in modo veritiero e corretto, la situazione finanziaria e patrimoniale e il risultato economico della complessiva attività svolta dall'ente attraverso le proprie articolazioni organizzative, i suoi enti strumentali e le sue società controllate e partecipate.

In particolare, il bilancio consolidato deve consentire di:

- sopperire alle carenze informative e valutative dei bilanci degli enti che perseguono le proprie funzioni anche attraverso enti strumentali e detengono rilevanti partecipazioni in società, dando una rappresentazione, anche di natura contabile, delle proprie scelte di indirizzo, pianificazione e controllo;
- attribuire alla amministrazione capogruppo un nuovo strumento per programmare, gestire e controllare con maggiore efficacia il proprio gruppo comprensivo di enti e società;
- ottenere una visione completa delle consistenze patrimoniali e finanziarie di un gruppo di enti e società che fa capo ad un'amministrazione pubblica, incluso il risultato economico.

Il bilancio consolidato, così come disciplinato dall'art.11, comma 1, del D.Lgs. 118/2011, è stato introdotto anche allo scopo di potenziare la governance sugli organismi partecipati al fine di rilevare i risultati complessivi della gestione degli enti territoriali con gli organismi strumentali e le società partecipate.

Il Principio contabile applicato Allegato 4/4 al D.Lgs. 118/2011, come modificato dal DM 11 agosto 2017, concernente il bilancio consolidato, disciplina le modalità operative per la predisposizione del bilancio consolidato, per ogni aspetto non specificatamente previsto dal principio contabile si applicano i principi contabili generali e civilistici e quelli emanati dall'OIC - Organismo Italiano di Contabilità.

La redazione del bilancio consolidato avviene, in modo semplificato, attraverso le seguenti fasi:

1. definizione del Gruppo amministrazione pubblica;
2. individuazione degli enti da considerare per la predisposizione del bilancio consolidato - perimetro di consolidamento;
3. comunicazioni ai componenti del gruppo;
4. attività diretta a rendere uniformi i bilanci da consolidare: aggregazione delle attività, delle passività, dei componenti positivi e negativi di reddito della capogruppo con i corrispondenti valori delle imprese controllate rientranti nell'area di consolidamento;
5. eliminazione delle operazioni infragruppo: eliminazione del valore delle partecipazioni della capogruppo nelle controllate, unitamente al patrimonio netto di queste ultime, eliminazione dei valori (patrimoniali, finanziari, reddituali) derivanti da operazioni tra le società del gruppo (infragruppo);
6. identificazione delle quote di pertinenza di terzi.

## 1) Finalità del Bilancio consolidato

---

Il bilancio consolidato del Gruppo Provincia di Ravenna rappresenta la situazione economica, finanziaria e patrimoniale dei soggetti compresi nel perimetro di consolidamento 2023, sopperendo alle carenze informative e valutative dei bilanci forniti disgiuntamente dai singoli componenti del gruppo e consentendo una visione d'insieme dell'attività svolta dall'ente attraverso il gruppo.

Il consolidamento dei conti costituisce strumento per la rilevazione delle partite infragruppo e quindi dei rapporti finanziari reciproci, nonché per l'esame della situazione contabile, gestionale ed organizzativa, e quindi si traduce in un indicatore utile anche per rispondere all'esigenza di individuazione di forme di governance adeguate per il Gruppo definito dal perimetro di consolidamento, individuato con Atto del Presidente n. 55 del 17/05/2024.

Il bilancio consolidato costituisce uno degli strumenti attraverso cui la Provincia di Ravenna intende attuare e perfezionare la sua attività di controllo sugli organismi partecipati cui è istituzionalmente e normativamente deputato.

Tale documento diviene importante anche alla luce dell'evoluzione della normativa in materia di rapporto società/enti partecipati dagli enti locali, che è stata ridefinita e organicamente disciplinata dal recente D.Lgs. 175/2016 – TU in materia di società a partecipazione pubblica.

Il Bilancio Consolidato 2023 del Gruppo Provincia di Ravenna costituisce il documento di rendicontazione delle attività del gruppo pubblico Provincia di Ravenna, in grado di fornire una rappresentazione aggregata delle proprie partecipazioni societarie.

La Relazione sulla Gestione si compone di una parte iniziale, riportante i principali elementi rappresentativi del Bilancio consolidato, e della Nota Integrativa.

La Nota Integrativa, oltre ai richiami normativi e di prassi sottesi alla predisposizione del bilancio consolidato, descrive il percorso che ha portato alla predisposizione del presente documento, i criteri di valutazione applicati, le operazioni infragruppo, la differenza di consolidamento e presenta le principali voci incidenti sulle risultanze di gruppo.

L'articolazione dei contenuti della Nota Integrativa rispetta le indicazioni contenute nel Principio contabile applicato concernente il Bilancio consolidato ed è coerente con le Linee Guida per la relazione dei Revisori sul bilancio consolidato degli enti territoriali per l'esercizio 2021, approvate dalla Sezione delle Autonomie della Corte dei conti con Deliberazione n. 17/SEZAUT/2022/INPR del 11 novembre 2022.

I fondamenti normativi di tale rappresentazione contabile derivano, come detto, dalle disposizioni sull'armonizzazione contabile e non solo, con particolare riferimento a:

- Art. 11 bis – 11 quinquies del D.Lgs. 118/2011
- Principio contabile applicato concernente il Bilancio Consolidato, Allegato 4/4 al D.Lgs.118/2011
- Artt. 18 e 68 del D.Lgs. 118/2011
- Artt. da 25 a 43 del D.Lgs. 127/1991 di Attuazione della VII Direttiva CEE in materia di Bilanci Consolidati delle società
- Principi contabili nazionali (OIC 17) ed internazionali (IPSAS) per la contabilità ed i bilanci del settore pubblico, per quanto non espressamente previsto dalle norme di legge.

Il lavoro di predisposizione del bilancio consolidato della Provincia di Ravenna parte dall'adozione dell'Atto del Presidente n. 55 del 17/05/2024 di individuazione del "GAP: gruppo amministrazione pubblica" e del perimetro di consolidamento relativo all'esercizio 2023.

Tale atto ha inserito nei due elenchi previsti dal principio contabile applicato 4/4 i seguenti enti e società:

## Elenco 1 – Gruppo Amministrazione Pubblica

Organismo partecipato	Sede Capitale sociale Codice fiscale Partiva Iva	Tipologia di partecipazione	Società in house	Società affi- dataria di ser- vizio pub- blico	% posse- duta diretta- mente	% posse- duta com- plessiva	% di voti spettanti in assemblea ordinaria	Motivo di esclusione dal perimetro di consolida- mento
<b>Società partecipate</b>								
<b>Ravenna Holding S.p.A.**</b>	Via Trieste, 90/A – 48122 Ravenna (RA)– CS: € 416.852.338 i.v. - C.F./P.IVA: 02210130395	1. Diretta	SI	NO	7,01%	7,01%	7,01%	5. Incluso
<b>AMR s.r.l.</b>	Piazza Leonardo Sciascia 111 - 47522 Cesena (FC) – CS: € 100.000 i.v. - C.F./P.IVA: 02143780399	1. Diretta	NO	NO	6,20%	6,20%	6,20%	5. Incluso
<b>Lepida S.c.p.A.</b>	Via della Liberazione, 15 - 40128 Bologna (BO) – CS: € 69.881.000 i.v. - C.F./P.IVA: 02770891204	3. Entrambe***	SI	NO	0,001431%	0,002271%	0,002271%	5. Incluso
<b>Enti strumentali partecipati</b>								
<b>ACER Ravenna Azienda Casa Emilia-Romagna</b>	Viale Farini 26, Ravenna (RA) – CS: € 229.920 i.v. - C.F./P.IVA: 00080700396	1. Diretta	NO	NO	20,00%	20,00%	20,00%	5. Incluso
<b>Ente Parco Delta del Po</b>	Corso Giovanni Mazzini 200 Comacchio, (FE) – Fondo di dotazione: € 902.138 i.v. - CF: 91015770380/P.IVA: 01861400388	1. Diretta	NO	NO	20,00%*	20,00%	20,00%	5. Incluso
<b>Fondazione Casa Oriani</b>	Via Corrado Ricci 26, 48121 Ravenna (RA) – CS: € 4.156.961 i.v. - C.F.: 80004320398	1. Diretta	NO	NO	25,00%*	25,00%	25,00%	5. Incluso
<b>ENTE di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Ro- magna</b>	Via Aldo Moro 2 - 48025 Riolo Terme (RA) – Fondo di dotazione: € 0,00 - C.F.: 90030910393 P.IVA: 02607660392	1. Diretta	NO	NO	20,00%*	20,00%	20,00%	1. Irrilevanza

\* Percentuale di distribuzione dei diritti di voto nell'organo decisionale, come da principi contabili.

\*\* Si evidenzia, ai sensi del principio contabile applicato 4/4 punto 3 comma 3.1, che Ravenna Holding Spa è a sua volta a capo di un gruppo di imprese. Dal 01/07/2023 la società Ravenna Entrate spa indiretta in house attraverso Ravenna Holding spa, è affidataria del servizio di gestione e riscossione coattiva delle sanzioni amministrative e delle violazioni del codice della strada di competenza provinciale (Contratto Rep 5250 del 18/07/2023 Prot 20906/2023).

\*\*\* Indiretta tramite: Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità Delta del Po 0,0014%; ENTE di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Romagna 0,0014% e Acer 0,0014%. Alla quota di partecipazione posseduta direttamente dello 0,001431% si aggiungono le quote di partecipazione possedute dall'Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità Delta del Po, ENTE di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Romagna e Acer, per un totale del 0,002271%

Il perimetro di consolidamento che fa capo alla Provincia di Ravenna comprende le società di capitali e gli enti come dettagliato nella tabella di pagina seguente.

## Elenco 2 – Perimetro consolidamento

Organismo partecipato	Sedeapitale sociale Codice fiscale Partiva Iva	% posseduta complessivamente	Missione di bilancio art. 11-ter del D.Lgs. n.118/2011 <sup>1</sup>	Metodo di consolidamento	Spese di personale complessiva****	Eventuali perdite e/o operazioni finanziarie ripianate negli ultimi tre anni	% ricavi della Capogruppo su ricavi propri***
<b>Società partecipate</b>							
<b>Ravenna Holding S.p.A.**</b>	Via Trieste, 90/A – 48122 Ravenna (RA) – CS: € 416.852.338 i.v. - C.F./P.IVA: 02210130395	7,01%	1. Servizi istituzionali, generali e di gestione	Proporzionale	€ 15.733.310	nessuna	0,07%
<b>AMR s.r.l.</b>	Piazza Leonardo Sciascia 111 - 47522 Cesena (FC) – CS: € 100.000 i.v. - C.F./P.IVA: 02143780399	6,20%	10. Trasporti e diritto alla mobilità	Proporzionale	€ 1.409.427	nessuna	0,59%
<b>Lepida S.c.p.A.</b>	Via della Liberazione, 15 - 40128 Bologna (BO) – CS: € 69.881.000 i.v. - C.F./P.IVA: 02770891204	0,002271%	1. Servizi istituzionali, generali e di gestione	Proporzionale	€ 28.896.122	nessuna	0,15%
<b>Enti strumentali partecipati</b>							
<b>ACER Ravenna Azienda Casa Emilia-Romagna</b>	Viale Farini 26, Ravenna (RA) – CS: € 229.920 i.v. - C.F./P.IVA: 00080700396	20,00%	8. Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Proporzionale	€ 1.985.992	nessuna	0,00%
<b>Ente Parco Delta del Po</b>	Corso Giovanni Mazzini 200 Comacchio, (FE) – Fondo di dotazione: € 902.138 i.v. - CF: 91015770380/P.IVA: 01861400388	20,00%*	9. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Proporzionale	€ 835.763	nessuna	1,08%
<b>Fondazione Oriani Casa</b>	Via Corrado Ricci 26, 48121 Ravenna (RA) – CS: € 4.156.961 i.v. - C.F.: 80004320398	25,00%*	5. Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	Proporzionale	€ 213.497	nessuna	8,73%

\* Percentuale di distribuzione dei diritti di voto nell'organo decisionale, come da principi contabili.

\*\* Si evidenzia, ai sensi del principio contabile applicato 4/4 punto 3 comma 3.1, che Ravenna Holding Spa è a sua volta a capo di un gruppo di imprese.

\*\*\* La colonna “% ricavi Provincia su ricavi propri” fornisce il dettaglio percentuale dei ricavi elisi rispetto al totale dei ricavi della società; l'importo rimanente trova collocazione nella voce A del Conto Economico della Provincia per effetto del processo di consolidamento.

\*\*\*\* Conto economico - totale costi per il personale

Rispetto all'esercizio precedente si rileva l'esclusione per irrilevanza nel perimetro di consolidamento dell'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità - Romagna.

Per gli enti in contabilità finanziaria che partecipano al bilancio consolidato, la necessaria uniformità dei bilanci viene garantita dall'adozione da parte loro della contabilità armonizzata ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss. mm.

Con note Prot. 15690 del 27/05/2024 e Prot. 17224 del 11/06/2024 si è trasmesso, a ciascuno degli enti compresi nel perimetro di consolidamento, l'elenco degli enti ricompresi nel GAP e le linee guida previste per la redazione del bilancio consolidato 2023 e gli altri dati necessari alla predisposizione del bilancio consolidato, al fine di consentire a tutti i componenti del gruppo medesimo di conoscere con esattezza l'area del consolidamento e predisporre le informazioni di dettaglio riguardanti le operazioni infragruppo (crediti e debiti, proventi e oneri, utili e perdite conseguenti ad operazioni effettuate tra i componenti del gruppo).

Per quanto riguarda la società Ravenna Holding S.p.A. è stato utilizzato il Bilancio Consolidato al 31/12/2023 della società stessa e i valori riportati in tutte le successive tabelle si riferiscono a tale bilancio, salvo diversa indicazione.

<sup>1</sup> Gli organismi partecipati ricompresi nel perimetro di consolidamento sono classificati secondo le missioni di bilancio indicate al c. 3 dell'art. 11-ter del D.Lgs. n.118/2011.

## Descrizione ed analisi della situazione economico - finanziaria degli organismi partecipati inclusi nel Gruppo amministrazione pubblica della Provincia di Ravenna

Di seguito si riporta l'elenco degli organismi del gruppo amministrazione pubblica con l'indicazione delle grandezze finanziarie fondamentali del triennio precedente accompagnata dalle funzioni statutarie proprie, si evidenzia che:

- all'interno del DUP - Documento Unico di programmazione sono indicati gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alle società ed enti del Gruppo amministrazione pubblica;
- in merito al controllo sugli organismi partecipati, in adempimento all'articolo 147 quater – del D.lgs 267/2000 TUEL Controlli sulle società partecipate non quotate, ed al "Regolamento del sistema integrato dei controlli interni" approvato con delibera del Consiglio Provinciale n. 3 del 22/01/2013, la Provincia effettua i controlli su tutti gli organismi gestionali esterni quali società, consorzi, fondazioni ad altri organismi di natura giuridica diversa, dei quali la Provincia detiene una quota del capitale sociale o del fondo consortile o del fondo di dotazione.

### RAVENNA HOLDING Spa

**Sede Legale:** Via Trieste n. 90/A - 40122 Ravenna

Società per azioni a totale partecipazione pubblica *in house providing* - Società capogruppo-“

**Missione di bilancio:** 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

**Soci:** Comune di Ravenna (77,08%), Comune di Cervia (10,08%), Provincia di Ravenna (7,01%), Comune di Faenza (5,17%), Comune di Russi (0,66%).

Ravenna Holding S.p.A. è una società a capitale interamente pubblico, soggetta a controllo analogo congiunto da parte degli Enti Locali soci che opera nel rispetto del modello *“in house providing”* così come disciplinato dall'ordinamento nazionale ed europeo.

Ravenna Holding spa ha per oggetto l'esercizio delle attività di natura finanziaria con particolare riferimento all'assunzione, non nei confronti del pubblico, di partecipazioni in società e/o enti costituiti ed il loro coordinamento tecnico e finanziario.

Ravenna Holding S.p.A opera come strumento organizzativo degli enti soci per la gestione di società, anche di servizio pubblico locale, rispondenti ai diversi modelli previsti dalla normativa interna e comunitaria.

Garantisce l'attuazione coordinata e unitaria dell'azione amministrativa degli Enti soci relativamente alle partecipazioni societarie, nonché un'organizzazione efficiente, efficace ed economica ed il controllo sulle società perseguendo gli obiettivi di interesse pubblico di cui gli enti stessi sono portatori. La società pone particolare attenzione ai controlli interni al Gruppo, al fine di garantire idonei flussi informativi con le società partecipate oltre al monitoraggio degli obiettivi assegnati dagli Enti soci.

Al fine di disciplinare la collaborazione tra i soci per l'esercizio congiunto sulla Società di un potere di indirizzo e un controllo, nonché per l'esercizio in comune dei poteri di indirizzo e/o controllo sulle ulteriori società partecipate, i soci hanno istituito il **“Coordinamento dei Soci”**, composto dai legali rappresentanti, o loro delegati, degli enti locali soci della Società. Il Coordinamento è sede di informazione, consultazione, valutazione, verifica e discussione tra i soci e tra la Società e i soci, nonché di indirizzo e controllo dei soci sulla Società, circa l'andamento generale dell'amministrazione della Società stessa.

La società detiene le seguenti partecipazioni nelle società: Aser S.r.l. (100,00%), Azimut S.p.a. (59,80%), Ravenna Entrate S.p.a. (100,00%), Ravenna Farmacie S.r.l. (92,47%), Romagna Acque S.p.a. (29,13%), Start Romagna S.p.a. (24,51%), Sapir S.p.a. (29,45%), Acqua Ingegneria S.r.l. (23 %), Hera S.p.a. (4,92%), Tper S.p.a. (0,04%).

In data 26/02/2021 Ravenna Holding ha acquisito la partecipazione del 21% nella società Acqua ingegneria srl costituita con effetto dal 04/01/2021 quale società unipersonale di SAPIR spa e quindi conformata al modello di società in house a capitale interamente pubblico (Romagna Acque - Società delle Fonti S.p.A. 48%; Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centro Settentrionale 31%; Ravenna Holding S.p.A. 21%).

Nel corso del 2022 Ravenna holding ha acquisito 40.954 azioni proprie di SAPIR spa dalla società stessa la percentuale di partecipazione è così passata da 29,29% a 29,45%, ed il 2% delle quote di capitale della società acqua Ingegneria srl dal socio Romagna Acque spa la percentuale di partecipazione è così passata da 21% al 23%.

La società redige un bilancio consolidato di gruppo con le seguenti società ove la stessa detiene una quota di controllo o di controllo congiunto ai sensi dell'art. 37 del D.lgs n. 127/91:

Denominazione Sociale Sede	Capitale Sociale	% di possesso diretta	Metodo di Consolidamento
Ravenna Holding S.p.A. (Società capogruppo)	416.852.338,00		
Ravenna Farmacie S.r.l. Ravenna	2.943.202,00	92,47	Integrale
Ravenna Entrate S.p.A. Ravenna	775.000,00	100	Integrale
Aser S.r.l. Ravenna	675.000,00	100	Integrale
Azimut S.p.A. Ravenna	2.730.553,00	59,80	Integrale
Start Romagna S.p.A. Cesena	29.000.000,00	24,51	Metodo del Patrimonio Netto
Sapir S.p.A. Ravenna	12.912.120,00	29,45	Metodo del Patrimonio Netto
Romagna Acque S.p.A. Forlì	375.422.521,00	29,13	Metodo del Patrimonio Netto
Acqua Ingegneria srl	100.000,00	23,00	Metodo del Patrimonio Netto

	31/12/2017	31/12/2018	31/12/2019	31/12/2020	31/12/2021	31/12/2022	31/12/2023
<i>Capitale sociale</i>	431.852.338	416.852.338	416.852.338	416.852.338	416.852.338	416.852.338	416.852.338
<i>Patrimonio Netto al 31/12</i>	481.510.977	470.828.195	477.302.718	477.764.158	478.136.107	480.456.492	481.509.157
<i>Risultato d'esercizio</i>	9.975.080	12.622.412	14.586.513	14.009.144	13.294.373	12.324.838	11.890.829

\*dati da bilancio di esercizio

La situazione patrimoniale del gruppo, si conferma solida ed equilibrata, tutte le società del Gruppo hanno chiuso i bilanci per l'esercizio 2023 in utile, e prodotto un flusso di cassa positivo, rispettando gli obiettivi economici, operativi e gestionali assegnati. Il risultato economico complessivo di Ravenna holding del 2023 è di 11.890.829.

## AMR srlc

**Sede Legale:** Piazza L. Sciascia n.111 - Cesena

Società consortile a responsabilità limitata a totale partecipazione pubblica.

**Missione di bilancio:** 10 Trasporti e Diritto alla Mobilità

**Soci:** Comune di Rimini (24,69%), Comune di Forlì (13,19%), Comune di Ravenna (9,6%), Provincia di Forlì Cesena (9,47%), Comune di Cesena (9,46%), Provincia di Ravenna (6,2%) e tutti i Comuni delle Province di Ravenna, Rimini e Forlì-Cesena.

AMR - Agenzia Mobilità Romagnola, svolge le funzioni di *Agenzia della mobilità del bacino Romagnolo* previste dalla normativa vigente e delle funzioni amministrative spettanti agli enti soci in materia di trasporto pubblico di persone da essi eventualmente delegate (art 4 dello statuto sociale). Ha iniziato la propria attività il 1° marzo 2017 a seguito del percorso di fusione/scissione tra la società AmbRA s.r.l e le altre due agenzie di mobilità della Romagna, AM di Rimini e ATR di Forlì Cesena, con conseguente variazione della propria ragione sociale in AMR srl consortile. Il ruolo di AMR è quello di progettare, sviluppare e coordinare i servizi di mobilità collettiva coniugando le esigenze di chi stabilisce le strategie di mobilità (Enti locali), chi usufruisce dei servizi (i cittadini) e chi li eroga (gli operatori), in un'ottica di maggior vivibilità ambientale.

L'ambito di attività dell'Agenzia è delineato dall'art. 19 della LR n. 30/1998 ss.mm.ii. e può essere così riassunto:

- definisce i fabbisogni di mobilità degli abitanti dei territori del bacino di propria competenza;
- progetta, organizza, promuove i servizi pubblici di trasporto integrati tra loro e con la mobilità privata, con particolare riferimento alla mobilità sostenibile;
- esercita le funzioni amministrative degli Enti soci inerenti le gare per l'affidamento dei servizi di TPL, la sottoscrizione con le imprese dei contratti di servizio, il controllo sulla realizzazione dei servizi di trasporto;
- può esercitare le funzioni amministrative degli Enti soci per il servizio di trasporto pubblico locale (TPL) e le attività allo stesso connesse.
- l'Agenzia può inoltre svolgere ogni altra funzione assegnata dagli enti locali soci, con esclusione delle sole funzioni di programmazione provinciale e comunale e di gestione del trasporto pubblico locale.

AMR a seguito dell'approvazione del nuovo Statuto del 18 novembre 2022 è considerata, una società assoggettata

statutariamente ai vincoli previsti dalla legge per le società a "controllo pubblico", ma in una forma atipica rispetto al TUSP, nella stessa accezione con cui sono qualificate a "controllo pubblico" le società in house, accezione diversa da quella espressa nell'art. 2, comma 1, lett. m) e b) del TUSP. Con il nuovo statuto, del 18 novembre 2022, è stato previsto all'art 20 un nuovo istituto denominato "**Consulta dei Soci**" al fine di consentire l'efficace ed efficiente attività di informazione e di consultazione dei soci e di consultazione tra i medesimi e gli organi societari in merito all'attività programmata e svolta dalla società, con funzioni di mera informazione, consultazione e discussione preventive degli argomenti e sulle decisioni da assumere in assemblea.

Gli Indirizzi e obiettivi generali impartiti dagli enti soci per l'esercizio 2023 sono stati raggiunti come da relazione allegata al bilancio d'esercizio 2023.

	31/12/2017	31/12/2018	31/12/2019	31/12/2020	31/12/2021	31/12/2022	31/12/2023
Capitale sociale	100.000,00	100.000	100.000	100.000	100.000	100.000	100.000
Patrimonio Netto al 31/12	3.266.356,00	3.303.486	3.140.675	3.340.615	3.503.072	3.622.296	3.774.254
Risultato d'esercizio	533.031,00	37.131	-162.813*	199.942	162.457	119.223	151.957

\*bilancio chiuso con una perdita di € 162.813 a causa di una posta straordinaria connessa alla svalutazione del credito verso il Comune di Forlì (socio AMR) per problemi dello stesso a far fronte al pagamento completo dei contributi consortili previsti per il 2019.

## LEPIDA S.c.p.a.

**Sede Legale:** Via della Liberazione 15 - 40128 Bologna

**Società "in house providing"** dalla Regione Emilia-Romagna

**Missione di bilancio:** 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

**Soci:** Regione Emilia-Romagna 95,6412%, tutti i comuni e le province, tutte le 4 Università e le 12 Aziende ospedaliere della Regione e altre amministrazioni pubbliche del territorio regionale per un totale di 453 soci (Provincia di Ravenna 0,001431%).

Lepida è una società "**in house providing**" costituita dalla Regione Emilia-Romagna nel 2007, quale strumento operativo per la pianificazione, lo sviluppo e la gestione omogenea ed unitaria delle infrastrutture di telecomunicazione degli Enti collegati alla rete Lepida, per garantire l'erogazione dei servizi informatici inclusi nell'architettura di rete e per una ordinata evoluzione verso le reti di nuova generazione.

Lepida, come previsto dalla L.R. n. 11 del 2004 e successive modifiche, è strumentale ai propri Soci in quanto svolge servizi di interesse generale, implementando piattaforme tecnologiche sulla base di quanto definito dall'attività di programmazione e pianificazione, in coerenza con quanto previsto nelle Agende Digitale Europea, Nazionale, Regionale e Locale, nel Piano pluriennale ICT del Sistema Sanitario Regionale, nel Piano Sociale e Sanitario e nel rispetto di quanto indicato negli eventuali piani di governance dei Soci.

La compagine sociale di Lepida S.c.p.A. si compone di una moltitudine di enti, il cui socio di maggioranza è la Regione Emilia-Romagna con una partecipazione pari al 95,6412% del Capitale Sociale. La società è soggetta alla Direzione e al Coordinamento della Regione Emilia-Romagna e realizza con essa la parte più importante della propria attività. In seguito alla fusione per incorporazione di Cup2000 S.c.p.A. in Lepida S.p.A. avvenuta nel 2019 è stata realizzata la contestuale trasformazione eterogenea di Lepida S.p.A. in Lepida S.c.p.A., in conformità alla Legge Regionale n. 1 del 2018 "Razionalizzazione delle società in house della Regione Emilia-Romagna".

La partecipazione in Lepida per tutti gli enti locali soci – ad eccezione della Regione – è stata concepita come importo minimo indispensabile a consentire l'accesso alle prestazioni di servizi di rete e di ITC promossi dalla Regione attraverso Lepida, secondo il modello della società "in house providing", e consente alla Provincia di partecipare compiutamente ai descritti obiettivi della rete privata delle pubbliche amministrazioni regionali, così come previsti nella L.R. 11/2004 e di fruire dei vantaggi relativi all'erogazione dei servizi, previsti per i soli soci.

La partecipazione in tale società è pienamente compatibile con le disposizioni dell'art. 3, comma 27 e seguenti, della Legge 244/2007 in quanto società strumentale degli enti locali della regione Emilia-Romagna e in quanto eroga servizi strettamente necessari al perseguimento delle finalità istituzionali della Provincia, con particolare riferimento alla legge 56/2014.

Gli Enti Soci esercitano su Lepida S.c.p.A. un "**controllo analogo congiunto**" a quello esercitato sulle proprie strutture, in conformità a quanto previsto dall'ordinamento giuridico comunitario, nazionale e regionale attraverso il

“Comitato permanente di indirizzo e coordinamento con gli enti locali CPI” di cui alla Legge Regionale 11/2004, conformemente a quanto previsto nella “Convenzione Quadro tra i Soci per l’esercizio del controllo analogo”, dagli art. 4.6, 4.7 e 4.8 dello Statuto, ed in conformità all’art. 5 Dlgs 50/2016. Al Comitato spetta la disamina e l’approvazione preventiva di molteplici atti di indirizzo strategico, compresi il Piano industriale, budget economico e patrimoniale, oltre al bilancio di esercizio (v. art. 5, comma 3 della citata Convenzione Quadro).

Il Comitato rappresenta la sede del coordinamento dei soci per l’esercizio delle attività di esercizio del controllo sull’attività, d’informazione, di consultazione, di valutazione e verifica, di controllo preventivo, contestuale, successivo e ispettivo, ai fini dell’esercizio del controllo analogo congiunto sulla gestione e amministrazione della società.

Per quanto riguarda Lepida, l’applicazione del principio contabile del bilancio armonizzato ha portato, a partire dall’esercizio 2017, al consolidamento del bilancio di Lepida in quanto società in house, pur essendo estremamente esiguo l’apporto numerico di tale consolidamento: infatti, la quota provinciale di partecipazione a Lepida è dal 2019 pari allo 0,001431%.

La società ha prestato la propria attività per oltre l’80% nello svolgimento dei compiti affidati dai propri soci. In particolare, ha operato prevalentemente per compiti affidati dal socio di maggioranza. Infatti, il Valore della produzione è riferibile per circa il 42,62% per compiti affidati dalla Regione Emilia-Romagna, per circa il 48,66% agli altri soci, mentre il restante 8,72% è imputabile a soggetti terzi.

	31/12/2017	31/12/2018	31/12/2019	31/12/2020	31/12/2021	31/12/2022	31/12/2023
Capitale sociale	65.526.000	65.526.000	69.881.000	69.881.000	69.881.000	69.881.000	69.881.000
Patrimonio Netto al 31/12	67.801.850	68.351.765	73.235.604	73.299.833	73.841.727	74.125.434	74.354.587
Risultato d’esercizio	309.150	538.915	88.539*	61.229	536.895	283.704	226.156

\*Il 2019 è il primo anno in cui la Società opera come società consortile.

Dal 2019 Lepida in quanto società consortile, per statuto ha operato in assenza di scopo di lucro tendendo ad uniformare i costi delle prestazioni per i soci, stabilendo l’obiettivo del pareggio di bilancio, raggiunto anche mediante conguaglio a consuntivo dei costi delle prestazioni erogate. Il risultato è principalmente imputabile alle attività prestate nei confronti di privati.

Anche nel 2023 Lepida in quanto società consortile, per statuto ha operato in assenza di scopo di lucro tendendo ad uniformare i costi delle prestazioni per i Soci, stabilendo l’obiettivo del pareggio di bilancio, raggiunto anche mediante conguaglio a consuntivo dei costi delle prestazioni erogate. Per le risultanze e il grado di raggiungimento degli obiettivi fissati per il 2023 si rimanda alle Relazioni al Bilancio d’esercizio 2023.

## ACER Ravenna - Azienda Casa Emilia-Romagna

**Sede Legale:** Viale Farini 26 - Ravenna

Ente Pubblico Economico

**Missione di bilancio:** 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

**Soci:** Comune di Ravenna (32,54%), Provincia di Ravenna (20,00%), Comune di Faenza (11,98%), Comune di Cervia (5,93%), comuni della Bassa Romagna (21% Alfonsine, Bagnacavallo, Bagnara di Romagna, Conselice, Cotignola, Fusignano, Lugo, Massalombarda), restanti comuni 8,55% (Russi, Brisighella, Casola Valsenio, Castel Bolognese, Riolo Terme, Solarolo).

L’Azienda Casa Emilia-Romagna (ACER) della Provincia di Ravenna, deriva dalla trasformazione, ai sensi della Legge Regionale Emilia-Romagna n. 24 dell’8 agosto 2001 "Disciplina generale dell’intervento pubblico nel settore abitativo", dell’Istituto Autonomo Case Popolari (IACP) della provincia di Ravenna, è un ente pubblico economico dotato di personalità giuridica, di autonomia imprenditoriale e organizzativa, patrimoniale, contabile e di proprio Statuto.

Come previsto dalla stessa legge Regionale n. 24 dell’8 agosto 2001, l’Azienda costituisce lo strumento del quale i Comuni della Provincia, la stessa Provincia, la Regione, lo Stato, o altri Enti Pubblici si avvalgono per la gestione unitaria del patrimonio di Edilizia Residenziale Pubblica (ERP) e di Edilizia sociale e per l’esercizio delle proprie funzioni nel campo delle politiche abitative. In attuazione della normativa regionale e locale di settore, ACER può svolgere le seguenti funzioni:

- gestione su Convenzione del patrimonio immobiliare, in particolare di alloggi ERP (edilizia residenziale pubblica), di proprietà dei Comuni, nonché del patrimonio proprio o di altri Enti e Società;

- fornitura di servizi tecnici relativi alla programmazione, progettazione, affidamento ed attuazione di interventi edilizi o urbanistici o di programmi complessi;
- gestione di servizi attinenti al soddisfacimento delle esigenze abitative delle famiglie, tra cui le agenzie per la locazione e altre iniziative tese a favorire la mobilità nel settore della locazione.

	31/12/2017	31/12/2018	31/12/2019	31/12/2020	31/12/2021	31/12/2022	31/12/2023
Capitale di dotazione	229.920	229.920	229.920	229.920	229.920	229.920	229.920
Patrimonio Netto al 31/12	2.543.988	2.611.463	2.656.108,00	2.723.717	2.769.167	2.813.291	2.829.070
Risultato d'esercizio	110.119	67.475,00	44.646,00	67.609	45.449	44.125	15.779

### ENTE di gestione per i parchi e la biodiversità Delta del Po

**Sede Legale:** Corso G. Mazzini 200 - 44022 Comacchio (FE)

Ente Pubblico Economico

**Missione di bilancio:** 9. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

**Soci:** Provincia di Ferrara, Provincia di Ravenna, Comuni di Alfonsine, Argenta, Cervia, Codigoro, Comacchio, Goro, Mesola, Ostellato, Ravenna.

L'Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità è un Ente pubblico al quale si applica la L.R. n. 24 del 2011, Riorganizzazione del sistema regionale delle aree protette e dei siti della rete natura 2000 con la quale la Regione esercita le funzioni di organizzazione territoriale del sistema regionale delle Aree protette e dei Siti della Rete natura 2000 e ne disciplina le modalità di gestione. L'Ente svolge le proprie funzioni nell'ambito del territorio della macroarea "Delta del Po", come delimitata ai sensi della L.R. n. 24/2011 e ss.mm.ii.

**Oggetto Sociale:** All'Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità compete, in attuazione delle finalità contenute nelle leggi e negli atti istitutivi delle Aree protette e dei Siti della Rete natura 2000 e dei criteri ed indirizzi dettati dal Programma regionale:

- la gestione dei Parchi, ivi compresi i Siti della Rete natura 2000 situati all'interno del loro perimetro;
- la gestione delle Riserve naturali regionali;
- la gestione dei Siti della Rete natura 2000 nelle aree esterne al perimetro dei parchi;
- l'istituzione dei Paesaggi naturali e semi naturali protetti e la relativa gestione, previa proposta della Provincia territorialmente interessata

	31/12/2017	31/12/2018	31/12/2019	31/12/2020	31/12/2021	31/12/2022	31/12/2023
Capitale sociale	-	-	-	-	-	-	-
Patrimonio Netto al 31/12	3.705.341,11	3.760.690,97	3.905.300,93	3.903.685,04	5.414.880,06	7.051.991,03	8.764.866,46
Risultato d'esercizio	54.923,14	55.349,86	144.609,96	-924.694,62*	1.503.571,85	1.634.923,31	1.710.588,89

\*La Perdita d'Esercizio risultata al 31.12.2020 di € -924.694,62 sarà coperta nel 2021 dalla Riserva da Risultato Economico di Esercizi Precedenti.

La società dispone di un fondo di dotazione di euro 902.138,38.

### ENTE di gestione per i parchi e la biodiversità Romagna

**Sede Legale:** presso Unione della Romagna Faentina Via Aldo Moro 2 48025 Riolo Terme (RA)

Ente Pubblico Economico

**Missione di bilancio:** 9. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

**Soci:** Provincia di Bologna - Ravenna - Forlì-Cesena - Rimini, Comuni di Borgo Tossignano - Brisighella - Casalfiumanese - Casola Valsenio - Castel Bolognese - Faenza - Fontanelice - Imola - Riolo Terme. Unione della Romagna Faentina Nuovo Circondario Imolese

L'Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità è un Ente pubblico al quale si applica la L.R. n. 24 del 2011, Riorganizzazione del sistema regionale delle aree protette e dei siti della rete natura 2000 con la quale la Regione esercita

le funzioni di organizzazione territoriale del sistema regionale delle Aree protette e dei Siti della Rete natura 2000 e ne disciplina le modalità di gestione. L'Ente svolge le proprie funzioni nell'ambito del territorio della macroarea "Romagna", come delimitata ai sensi della L.R. n. 24/2011 e ss.mm.ii.

**Oggetto Sociale:** All'Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità compete, in attuazione delle finalità contenute nelle leggi e negli atti istitutivi delle Aree protette e dei Siti della Rete natura 2000 e dei criteri ed indirizzi dettati dal Programma regionale:

- la gestione dei Parchi, ivi compresi i Siti della Rete natura 2000 situati all'interno del loro perimetro;
- la gestione delle Riserve naturali regionali;
- la gestione dei Siti della Rete natura 2000 nelle aree esterne al perimetro dei parchi;
- l'istituzione dei Paesaggi naturali e semi naturali protetti e la relativa gestione, previa proposta della Provincia territorialmente interessata.

	31/12/2020	31/12/2021	31/12/2022	31/12/2023
Capitale sociale	-	-	-	-
Patrimonio Netto al 31/12	1.258.499,49	916.416,57	735.905,90	784.422,47
Risultato d'esercizio	-369.773,07	-455.762,29	-180.630,87	48.506,80

La società non dispone di un fondo di dotazione.

## FONDAZIONE CASA DI ORIANI

**Sede Legale:** Via Corrado Ricci 26 - 48121 Ravenna

Fondazione (soggetto privato in controllo pubblico)

**Missione di bilancio:** 5. Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

**Enti fondatori:** Provincia di Ravenna, Comune di Ravenna, Fondazione Cassa di Risparmio di Ravenna, Fondazione del Monte di Bologna e Ravenna.

La Fondazione Casa di Oriani è una fondazione senza fini di lucro e trae origine dalla trasformazione giuridica dell'ente morale Casa Oriani (istituito con Regio Decreto-legge 14-04-1927 n.721) per ricordare la figura di Alfredo Oriani, gestire la casa museo dello scrittore "Il Cardello" a Casola Valsenio (monumento nazionale nel 1924) e promuovere una biblioteca di storia contemporanea. La trasformazione dell'Ente in Fondazione è stata attuata nel 2003 ai sensi e per gli effetti degli art. 2 comma1 lett.a) e art.3 del D.lgs.nr. 29 ottobre 1999, n. 419.

I soggetti fondatori al momento della trasformazione dell'Ente in Fondazione non hanno costituito un fondo di dotazione in quanto già sussisteva un fondo derivante dagli importanti capitali (terreni e fabbricati) pervenuti dalla eredità della de cuius Luigia Pifferi vedova di Ugo Oriani figlio dello scrittore Alfredo Oriani. L'art.4 dello Statuto stabilisce infatti quanto segue: "Il fondo di dotazione iniziale è costituito dal patrimonio dell'ente "Casa di Oriani" esistente al momento della sua trasformazione in Fondazione di diritto privato. Il Consiglio di amministrazione ai sensi dell'articolo 5 dello statuto è composto da un massimo di cinque membri. Ai due Enti locali territoriali è garantita la maggioranza in seno al Cda. Attualmente sono nominati unicamente 4 membri, due di nomina del Comune di Ravenna, uno di nomina della Provincia di Ravenna ed uno di nomina della Fondazione Cassa di Risparmio. Ai sensi dell'articolo 21 del Regolamento di attuazione dello statuto attualmente il peso della Provincia di Ravenna in seno al Cda è del 25% corrispondente alla percentuale di distribuzione dei diritti di voto in seno all'organo decisionale. La Fondazione Casa di Oriani persegue, finalità proprie espressamente indicate nello statuto all'articolo 3 che recita: "La Fondazione, che non ha fini di lucro, persegue i seguenti scopi:

- gestione e valorizzazione della casa museo il «Cardello» a Casola Valsenio - dichiarato monumento nazionale con Regio Decreto-legge 6 novembre 1924, n. 1884 - ove Alfredo Oriani visse, scrisse le sue opere ed ha sepoltura e ove sono conservati cimeli dello scrittore e una raccolta delle sue opere;
- gestione e valorizzazione della biblioteca intitolata ad Alfredo Oriani, specializzata in storia contemporanea e studi politici, economici e sociali dell'età contemporanea, con sede a Ravenna;
- conservazione e valorizzazione di archivi pubblici e privati dell'età contemporanea;
- promozione, valorizzazione, diffusione di studi e ricerche sulla storia contemporanea e le discipline politiche, economiche, sociali;
- oltre che organizzare e perseguire direttamente le finalità predette, la Fondazione può stabilire rapporti di collaborazione con soggetti pubblici e privati".

	31/12/2018	31/12/2019	31/12/2020	31/12/2021	31/12/2022	31/12/2023
Capitale sociale	4.444.881	4.444.881	4.444.881	4.444.881	4.444.881	4.156.961
Patrimonio Netto al 31/12	5.060.648	5.088.120	5.104.615	5.133.940	5.158.166	4.852.463
Risultato d'esercizio	386	317	-8.056*	1.870	1.338	-38.042**

\*la perdita coperta mediante l'utilizzo degli avanzi riportati a nuovo per € 1.251 e per il residuo con la Riserva denominata Fondo di incremento bibliografico.

\*\* perdita coperta mediante utilizzo della riserva "Fondo incremento bibliografico".

## 2) Il risultato economico del Gruppo Provincia di Ravenna 2023

A seguito dei dati trasmessi dalle società comprese nel perimetro di consolidamento e in applicazione dei principi e delle norme vigenti, sono emerse le seguenti risultanze.

Il bilancio consolidato del Gruppo Provincia di Ravenna si chiude con un risultato economico positivo consolidato di € 7.021.602 (di cui un utile consolidato pari a € 6.991.363 di pertinenza dell'Ente Capogruppo e un utile consolidato pari a € 30.239 di pertinenza di terzi<sup>2</sup>). Il risultato consolidato scaturisce dall'insieme della gestione caratteristica, finanziaria e straordinaria. Si riporta di seguito il Conto Economico consolidato suddiviso per le tre tipologie di gestione sopra descritte, con l'indicazione separata dei dati relativi all'Ente Capogruppo Provincia di Ravenna:

Conto economico	Capogruppo	Impatto dei valori consolidati	Bilancio consolidato
Valore della produzione	€ 62.888.686	€ 14.953.774	€ 77.842.460
Costi della produzione	€ 58.505.327	€ 14.373.567	€ 72.878.894
Risultato della gestione operativa	€ 4.383.359	€ 580.207	€ 4.963.566
Proventi e oneri finanziari	€ 187.563	-€ 114.830	€ 72.733
Rettifiche di valore di attività finanziarie	€ 0	€ 303.122	€ 303.122
Proventi e oneri straordinari	€ 2.203.299	€ 7.161	€ 2.210.460
Imposte sul reddito	€ 430.000	€ 98.279	€ 528.279
<b>Risultato di esercizio</b>	<b>€ 6.344.221</b>	<b>€ 677.381</b>	<b>€ 7.021.602</b>

La tabella precedente effettua il confronto fra gli importi delle voci di bilancio desunte dal bilancio dell'Ente Capogruppo e quelli delle corrispondenti voci del bilancio consolidato.

<sup>2</sup> La quota di pertinenza di terzi è relativa a Ravenna Holding per € 40.243 e alla Fondazione Casa di Oriani per -€ 10.004. La fondazione è un ente che persegue scopi di utilità sociale per mezzo di beni vincolati a tale scopo e, dunque, il patrimonio assume grande importanza proprio perché, se insufficiente, non permette il raggiungimento dello stesso. In particolare, data la sua peculiarità di fondazione e considerato che in virtù della fattispecie giuridica in caso di eventuale scioglimento o trasformazione si applicano le norme del Codice Civile - Libro I, Capo II, agli art. 27 – 32, "in seguito alla liquidazione dei beni..., se trattasi di fondazione, provvede l'autorità governativa, attribuendo tali beni ad altri enti che hanno fini analoghi". Il principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato 4.4 D.Lgs 118/2011, al punto 4.4 prevede inoltre che "La corrispondente quota del risultato economico e del fondo patrimoniale della fondazione è rappresentata nel bilancio consolidato come quota di pertinenza di terzi, sia nello stato patrimoniale che nel conto economico, distintamente da quella della capogruppo, se lo statuto della fondazione prevede, in caso di estinzione, la devoluzione del patrimonio ad altri soggetti". Per Ravenna Holding l'importo deriva dalla quota percentuale dell'utile di pertinenza di terzi del bilancio consolidato (pari a 574.074 €) della società (la cui quota Provincia di Ravenna è pari al 7,01%). Per la Fondazione Casa di Oriani l'importo deriva dalla quota percentuale della perdita del bilancio esercizio 2023 (pari a 38.042 €) della Fondazione (la cui quota Provincia di Ravenna è pari al 25%, ovvero 9.511 €), al netto delle rettifiche di preconsolidamento (che ammontano a 493€). Per ulteriori dettagli si veda pag. 52 della Nota Integrativa

Nella tabella che segue si mostra il contributo dei singoli soggetti del perimetro (valori di bilancio quindi al netto delle variazioni apportate dalle scritture di elisione e dalle altre scritture di consolidamento) al Risultato della gestione indicato nel Bilancio consolidato:

Conto economico	Capogruppo (valori rettificati)	Ravenna Holding S.p.A.	AMR s.r.l.	Lepida S.c.p.A.	ACER Ravenna Azienda Casa Emilia Romagna	Ente Parco Delta del Po	Fondazione Casa Oriani	TOTALE
Valore della produzione	€ 62.888.158	€ 7.570.728	€ 4.180.877	€ 1.696	€ 2.109.279	€ 992.459	€ 99.263	€ 77.842.460
Costi della produzione	€ 58.454.882	€ 7.377.939	€ 4.177.418	€ 1.696	€ 2.092.040	€ 656.416	€ 118.503	€ 72.878.894
Risultato della gestione operativa	€ 4.433.276	€ 192.789	€ 3.459	€ 0	€ 17.239	€ 336.043	-€ 19.240	€ 4.963.566
Proventi e oneri finanziari	-€ 571.792	€ 637.569	€ 10.911	€ 1	-€ 6.412	€ 0	€ 2.456	€ 72.733
Rettifiche di valore di attività finanziarie	€ 0	€ 303.122	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 303.122
Proventi e oneri straordinari	€ 2.203.299	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 7.161	€ 0	€ 2.210.460
Imposte sul reddito	€ 430.000	€ 76.972	€ 1.080	-€ 1	€ 6.588	€ 11.413	€ 2.227	€ 528.279
<b>Risultato di esercizio</b>	<b>€ 5.634.783</b>	<b>€ 1.056.508</b>	<b>€ 13.290</b>	<b>€ 2</b>	<b>€ 4.239</b>	<b>€ 331.791</b>	<b>-€ 19.011</b>	<b>€ 7.021.602</b>

Nella seguente tabella si riportano le rettifiche del bilancio della capogruppo derivanti dalle operazioni infragruppo:

CONTO ECONOMICO	Bilancio Ente capogruppo (RENDICONTO 2023)	Rettifiche	Bilancio Ente capogruppo Rettificato
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	62.888.686	-528	<b>62.888.158</b>
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	58.505.326	-50.444	58.454.882
<b>DIFFERENZA FRA COMPONENTI POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)</b>	<b>4.383.360</b>	<b>49.916</b>	<b>4.433.276</b>
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	187.563	-759.355	-571.792
<i>Proventi finanziari</i>	<i>785.346</i>	<i>-759.355</i>	<i>25.991</i>
<i>Oneri finanziari</i>	<i>597.783</i>	<i>-</i>	<i>597.783</i>
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	-	-	-
<i>Rivalutazioni</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>-</i>
<i>Svalutazioni</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>-</i>
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	2.203.299	-	2.203.299
<i>Proventi straordinari</i>	<i>2.477.757</i>	<i>-</i>	<i>2.477.757</i>
<i>Oneri straordinari</i>	<i>274.458</i>	<i>-</i>	<i>274.458</i>
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)</b>	<b>6.774.221</b>	<b>-709.439</b>	<b>6.064.783</b>
Imposte	430.000	-	430.000
<b>RISULTATO DELL'ESERCIZIO</b>	<b>6.344.221</b>	<b>-709.439</b>	<b>5.634.783</b>

Si evidenzia che nelle tabelle successive tutti i valori riferiti alla colonna Capogruppo sono sempre valori al netto delle rettifiche derivanti dalle operazioni infragruppo sopra riportate.

Si evidenzia che con l'esercizio 2023 il gruppo Pubblica Amministrazione della Provincia di Ravenna ha conseguito un risultato di esercizio consolidato positivo:

	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023
<b>Risultato di esercizio consolidato</b>	<b>-€ 1.064.822</b>	<b>-€ 3.110.644</b>	€ 1.011.864	€ 5.769.996	€ 2.527.816	€ 4.558.321	€ 7.021.602

Il raffronto degli aggregati delle voci di Conto economico con i valori dell'anno precedente è illustrato nella seguente tabella:

Conto economico	Bilancio consolidato 2023	Bilancio consolidato 2022	Differenza
Valore della produzione	€ 77.842.460	€ 76.232.083	€ 1.610.377
Costi della produzione	€ 72.878.894	€ 71.611.053	€ 1.267.841
<b>Risultato della gestione operativa</b>	<b>€ 4.963.566</b>	€ 4.621.030	€ 342.536
Proventi e oneri finanziari	€ 72.733	<b>-€ 2.066.247</b>	€ 2.138.980
Rettifiche di valore di attività finanziarie	€ 303.122	€ 254.101	€ 49.021
Proventi e oneri straordinari	€ 2.210.460	€ 2.308.030	<b>-€ 97.570</b>
Imposte sul reddito	€ 528.279	€ 558.593	<b>-€ 30.314</b>
<b>Risultato di esercizio comprensivo della quota di pertinenza di terzi</b>	<b>€ 7.021.602</b>	<b>€ 4.558.321</b>	<b>€ 2.463.281</b>
Risultato d'esercizio di pertinenza di terzi	€ 30.239	€ 39.179	<b>-€ 8.940</b>
<b>Risultato d'esercizio di competenza della capogruppo</b>	<b>€ 6.991.363</b>	<b>€ 4.519.142</b>	<b>€ 2.472.221</b>

Il Conto Economico evidenzia un Risultato della gestione operativa di € 4.963.566, superiore di € 580.207 rispetto al corrispondente saldo del Conto Economico della capogruppo; in confronto con l'analogo saldo del Bilancio Consolidato 2022, invece, si registra un incremento di € 342.536.

Il Risultato di esercizio consolidato (comprensivo della quota di pertinenza di terzi) pari ad € 7.021.602 evidenzia un miglioramento rispetto al 2022 di € 2.463.281 in quanto:

- il risultato della gestione, in confronto con l'analogo saldo del bilancio consolidato 2022, registra un miglioramento di € 342.536;
- il risultato della gestione finanziaria (pari a € 72.733), rispetto all'anno precedente, è migliorato di € 2.138.980;
- il risultato delle rettifiche di valore delle attività finanziarie, pari a € 303.122, registra un aumento di € 49.021;
- il saldo della gestione straordinaria, pari ad € 2.210.460, mostra un peggioramento di € 97.570;
- mentre le imposte sul reddito, pari ad € 528.279, sono diminuite di € 30.314 rispetto al 2022.

Il Risultato d'esercizio di pertinenza dell'Ente capogruppo<sup>3</sup> è pari a € 6.991.363 in miglioramento rispetto al 2022 di € 2.472.221.

I componenti positivi della gestione, pari a € 77.842.460, segnano una espansione di € 1.610.377 rispetto al 2022, mentre i componenti negativi, pari a € 72.878.894, hanno subito un incremento di € 1.267.841.

**I componenti positivi della gestione** sono costituiti dai ricavi realizzati da tutti i componenti del Gruppo con terze economie, al netto dei rapporti infragruppo che costituiscono un semplice trasferimento di risorse tra i soggetti giuridici che compongono l'area di consolidamento.

<sup>3</sup> Ovvero il risultato d'esercizio consolidato (€ 7.021.602) al netto della quota di pertinenza di terzi (€30.239)

I **componenti negativi della gestione** o “Costi della Produzione” rappresentano l’ammontare complessivo dei costi sostenuti da tutti i componenti del Gruppo - inteso come unica entità - con terze economie, al netto dei rapporti infragrupo che costituiscono semplicemente il trasferimento di risorse tra i soggetti giuridici che compongono l’area di consolidamento.

Si presenta la composizione sintetica, in termini percentuali, delle principali voci di Conto Economico consolidato relative alla gestione operativa:

#### Componenti positivi della gestione

Macro-classe A "Componenti positivi della gestione"	Importo	%
Proventi da tributi	€ 31.327.721	40,25%
Proventi da fondi perequativi	€ 0	0,00%
Proventi da trasferimenti e contributi	€ 29.323.546	37,67%
Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	€ 9.400.607	12,08%
Var. nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	€ 28.231	0,04%
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	€ 104	0,00%
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	€ 2	0,00%
Altri ricavi e proventi diversi	€ 7.762.249	9,97%
<b>Totale della Macro-classe A</b>	<b>€ 77.842.460</b>	<b>100,00%</b>

#### Componenti negativi della gestione

Macro-classe B "Componenti negativi della gestione"	Importo	%
Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	€ 5.165.412	7,09%
Prestazioni di servizi	€ 15.632.135	21,45%
Utilizzo beni di terzi	€ 836.087	1,15%
Trasferimenti e contributi	€ 32.117.697	44,07%
Personale	€ 9.421.391	12,93%
Ammortamenti e svalutazioni	€ 8.843.654	12,13%
Var. nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	€ 37.903	0,05%
Accantonamenti per rischi	€ 5.247	0,01%
Altri accantonamenti	€ 157.031	0,22%
Oneri diversi di gestione	€ 662.337	0,91%
<b>Totale della Macro-classe B</b>	<b>€ 72.878.894</b>	<b>100,00%</b>

La variazione delle voci di Conto economico relativi alla gestione corrente rispetto agli analoghi valori indicati nel Bilancio consolidato 2022 è così articolata:

#### Componenti positivi della gestione

Macro-classe A "Componenti positivi della gestione"	Bilancio consolidato 2023	Bilancio consolidato 2022	Differenza
Proventi da tributi	€ 31.327.721	€ 28.542.921	€ 2.784.800
Proventi da fondi perequativi	€ 0	€ 0	€ 0
Proventi da trasferimenti e contributi	€ 29.323.546	€ 31.495.375	-€ 2.171.829
Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	€ 9.400.607	€ 8.990.219	€ 410.388
Var. nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	€ 28.231	€ 31.458	-€ 3.227
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	€ 104	€ 139	-€ 35
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	€ 2	€ 0	€ 2
Altri ricavi e proventi diversi	€ 7.762.249	€ 7.171.971	€ 590.278
<b>Totale della Macro-classe A</b>	<b>€ 77.842.460</b>	<b>€ 76.232.083</b>	<b>€ 1.610.377</b>

## Componenti negativi della gestione

Macro-classe B "Componenti negativi della gestione"	Bilancio consolidato 2023	Bilancio consolidato 2022	Differenza
Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	€ 5.165.412	€ 5.050.018	€ 115.394
Prestazioni di servizi	€ 15.632.135	€ 15.453.284	€ 178.851
Utilizzo beni di terzi	€ 836.087	€ 902.670	-€ 66.583
Trasferimenti e contributi	€ 32.117.697	€ 31.046.525	€ 1.071.172
Personale	€ 9.421.391	€ 8.999.630	€ 421.761
Ammortamenti e svalutazioni	€ 8.843.654	€ 9.146.270	-€ 302.616
Var. nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	€ 37.903	-€ 77.220	€ 115.123
Accantonamenti per rischi	€ 5.247	€ 0	€ 5.247
Altri accantonamenti	€ 157.031	€ 349.058	-€ 192.027
Oneri diversi di gestione	€ 662.337	€ 740.818	-€ 78.481
<b>Totale della Macro-classe B</b>	<b>€ 72.878.894</b>	<b>€ 71.611.053</b>	<b>€ 1.267.841</b>

Nella tabella seguente viene rappresentato il contributo fornito da ciascun soggetto al valore dei componenti positivi della gestione riportato nel Conto economico consolidato; il valore della produzione delle società e degli enti è originato da transazioni con soggetti terzi e quindi non comprende i ricavi generati dai contratti di servizio in essere con l'Ente capogruppo e da prestazioni rese ad altre società o enti del Gruppo.

Componenti positivi della gestione	Capogruppo (valori rettificati)	Ravenna Holding S.p.A.	AMR s.r.l.	Lepida S.c.p.A.	ACER Ravenna Azienda Casa Emilia Romagna	Ente Parco Delta del Po	Fondazione Casa Oriani	TOTALE
Proventi da tributi	€ 31.327.721	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 31.327.721
Proventi da fondi perequativi	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0
Proventi da trasferimenti e contributi	€ 24.363.909	€ 21.825	€ 3.929.098	€ 0	€ 0	€ 918.905	€ 89.809	€ 29.323.546
* Proventi da trasferimenti correnti	€ 22.004.402	€ 21.825	€ 3.929.098	€ 0	€ 0	€ 382.184	€ 89.809	€ 26.427.318
* Quota annuale di contributi agli investimenti	€ 2.359.507	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 536.721	€ 0	€ 2.896.228
* Contributi agli investimenti	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0
Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	€ 722.039	€ 7.160.002	€ 17.063	€ 1.559	€ 1.436.587	€ 63.356	€ 1	€ 9.400.607
* Proventi derivanti dalla gestione dei beni	€ 647.034	€ 304.319	€ 0	€ 0	€ 0	€ 3.096	€ 0	€ 954.449
* Ricavi della vendita di beni	€ 0	€ 5.755.931	€ 0	€ 26	€ 0	€ 17.872	€ 0	€ 5.773.829
* Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	€ 75.005	€ 1.099.752	€ 17.063	€ 1.533	€ 1.436.587	€ 42.388	€ 1	€ 2.672.329
Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	€ 0	€ 28.231	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 28.231
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	€ 0	€ 0	€ 0	€ 104	€ 0	€ 0	€ 0	€ 104
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	€ 0	€ 0	€ 0	€ 2	€ 0	€ 0	€ 0	€ 2
Altri ricavi e proventi diversi	€ 6.474.489	€ 360.670	€ 234.716	€ 31	€ 672.692	€ 10.198	€ 9.453	€ 7.762.249
<b>TOTALE</b>	<b>€ 62.888.158</b>	<b>€ 7.570.728</b>	<b>€ 4.180.877</b>	<b>€ 1.696</b>	<b>€ 2.109.279</b>	<b>€ 992.459</b>	<b>€ 99.263</b>	<b>€ 77.842.460</b>

Nella tabella seguente vengono rappresentati i costi di gestione sostenuti singolarmente dall'Ente capogruppo, dalle società e dagli enti del perimetro di consolidamento, originati da transazioni economiche con soggetti terzi:

Componenti negativi della gestione	Capogruppo (valori rettificati)	Ravenna Holding S.p.A.	AMR s.r.l.	Lepida S.c.p.A.	ACER Ravenna Azienda Casa Emilia Romagna	Ente Parco Delta del Po	Fondazione Casa Oriani	TOTALE
Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	€ 425.157	€ 4.731.678	€ 506	€ 67	€ 542	€ 6.931	€ 531	€ 5.165.412
Prestazioni di servizi	€ 9.100.059	€ 923.146	€ 3.884.643	€ 463	€ 1.536.925	€ 135.407	€ 51.492	€ 15.632.135
Utilizzo beni di terzi	€ 547.444	€ 95.177	€ 190.300	€ 74	€ 2.321	€ 664	€ 107	€ 836.087
Trasferimenti e contributi	€ 32.095.389	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 22.308	€ 0	€ 32.117.697
* Trasferimenti correnti	€ 32.095.389	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 22.308	€ 0	€ 32.117.697
* Contributi agli investimenti ad altre Amministrazioni pubb.	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0
* Contributi agli investimenti ad altri soggetti	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0
Personale	€ 7.612.721	€ 1.102.905	€ 87.384	€ 656	€ 397.198	€ 167.153	€ 53.374	€ 9.421.391
Ammortamenti e svalutazioni	€ 8.010.012	€ 431.071	€ 10.234	€ 254	€ 106.257	€ 284.168	€ 1.658	€ 8.843.654
* Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali	€ 1.732.245	€ 64.132	€ 2.017	€ 26	€ 8.751	€ 269.655	€ 173	€ 2.076.999
* Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	€ 6.266.496	€ 358.527	€ 467	€ 228	€ 40.506	€ 14.513	€ 1.485	€ 6.682.222
* Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0
* Svalutazione dei crediti	€ 11.271	€ 8.412	€ 7.750	€ 0	€ 57.000	€ 0	€ 0	€ 84.433
Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	€ 0	€ 37.903	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 37.903
Accantonamenti per rischi	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 5.247	€ 0	€ 5.247
Altri accantonamenti	€ 141.201	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 10.765	€ 5.065	€ 157.031
Oneri diversi di gestione	€ 522.899	€ 56.059	€ 4.351	€ 182	€ 48.797	€ 23.773	€ 6.276	€ 662.337
<b>TOTALE</b>	<b>€ 58.454.882</b>	<b>€ 7.377.939</b>	<b>€ 4.177.418</b>	<b>€ 1.696</b>	<b>€ 2.092.040</b>	<b>€ 656.416</b>	<b>€ 118.503</b>	<b>€ 72.878.894</b>

Il risultato della gestione finanziaria è positivo per € 72.733, con un miglioramento di € 2.138.980, rispetto all'anno precedente.

Macro-classe C "Proventi e oneri finanziari"	Bilancio consolidato 2023	Bilancio consolidato 2022	Differenza
Proventi da partecipazioni	€ 642.277	€ 616.625	€ 25.652
Altri proventi finanziari	€ 94.519	€ 12.162	€ 82.357
<b>Totale proventi finanziari</b>	<b>€ 736.796</b>	<b>€ 628.787</b>	<b>€ 108.009</b>
Interessi passivi	€ 664.023	€ 2.691.345	-€ 2.027.322
Altri oneri finanziari	€ 40	€ 3.689	-€ 3.649
<b>Totale oneri finanziari</b>	<b>€ 664.063</b>	<b>€ 2.695.034</b>	<b>-€ 2.030.971</b>
<b>Totale della Macro-classe C</b>	<b>€ 72.733</b>	<b>-€ 2.066.247</b>	<b>€ 2.138.980</b>

I *proventi finanziari* riportano in confronto con il 2022 una crescita di € 108.009. Tali proventi rappresentano la porzione di utile di esercizio (o di perdita) realizzato dalle società nel corso del 2023 di competenza del Gruppo in ragione della quota di partecipazione detenuta. L'acquisizione al Conto Economico dei proventi finanziari del Bilancio Consolidato dipende dall'applicazione del metodo del patrimonio netto nella valutazione delle partecipazioni nei soggetti appartenenti al Gruppo Amministrazione pubblica, per i quali si prevede altresì di eliminare dal Conto Economico, ove presenti, i dividendi ricevuti.

Gli *oneri finanziari*, pari a € 664.063, in diminuzione rispetto al 2022 di € 2.030.971, sono da riferirsi agli interessi passivi sullo stock dei debiti contratti dall'Ente capogruppo e dagli altri soggetti componenti l'area di consolidamento. Il tasso d'interesse medio pagato nel 2023 è stato pari al 1,09%. Si evidenzia che, in conseguenza alla situazione emergenziale collegata all'alluvione del maggio del 2023 la Provincia di Ravenna ha dovuto far fronte al finanziamento di innumerevoli lavori di somma urgenza ed ha pertanto aderito alla misura proposta da Cassa Depositi e Prestiti di differimento del pagamento delle rate di ammortamento in scadenza nel 2023 all'anno successivo la data di fine ammortamento prevista contrattualmente senza sanzioni ed interessi.

Si presenta la composizione sintetica, in termini percentuali, delle principali voci di Conto Economico consolidato relative alla gestione finanziaria:

Macro-classe C "Proventi e oneri finanziari"	Importo	%
Proventi da partecipazioni	€ 642.277	87,17%
Altri proventi finanziari	€ 94.519	12,83%
<b>Totale proventi finanziari</b>	<b>€ 736.796</b>	<b>100,00%</b>
Interessi passivi	€ 664.023	99,99%
Altri oneri finanziari	€ 40	0,01%
<b>Totale oneri finanziari</b>	<b>€ 664.063</b>	<b>100,00%</b>
<b>Totale della Macro-classe C</b>	<b>€ 72.733</b>	<b>100,00%</b>

La tabella seguente illustra come ciascun soggetto del Gruppo ha contribuito a tale risultato:

Proventi e oneri finanziari	Capogruppo (valori rettificati)	Ravenna Holding S.p.A.	AMR s.r.l.	Lepida S.c.p.A.	ACER Ravenna Azienda Casa Emilia Romagna	Ente Parco Delta del Po	Fondazione Casa Oriani	TOTALE
Proventi finanziari								
Proventi da partecipazioni	€ 0	€ 641.740	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 537	€ 642.277
* da società controllate	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0
* da società partecipate	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0
* da altri soggetti	€ 0	€ 641.740	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 537	€ 642.277
Altri proventi finanziari	€ 25.991	€ 41.125	€ 10.944	€ 1	€ 14.539	€ 0	€ 1.919	€ 94.519
<b>Totale proventi</b>	<b>€ 25.991</b>	<b>€ 682.865</b>	<b>€ 10.944</b>	<b>€ 1</b>	<b>€ 14.539</b>	<b>€ 0</b>	<b>€ 2.456</b>	<b>€ 736.796</b>
Oneri finanziari								
Interessi passivi	€ 597.783	€ 45.289	€ 0	€ 0	€ 20.951	€ 0	€ 0	€ 664.023
Altri oneri finanziari	€ 0	€ 7	€ 33	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 40
<b>Totale oneri</b>	<b>€ 597.783</b>	<b>€ 45.296</b>	<b>€ 33</b>	<b>€ 0</b>	<b>€ 20.951</b>	<b>€ 0</b>	<b>€ 0</b>	<b>€ 664.063</b>
<b>TOTALE</b>	<b>-€ 571.792</b>	<b>€ 637.569</b>	<b>€ 10.911</b>	<b>€ 1</b>	<b>-€ 6.412</b>	<b>€ 0</b>	<b>€ 2.456</b>	<b>€ 72.733</b>

Le **Rettifiche di valore di attività finanziarie** ammontano a € 303.122, in aumento di € 49.021, rispetto l'anno precedente. Nella tabella seguente viene rappresentato il contributo fornito da ciascun soggetto alle Rettifiche di valore di attività finanziarie riportato nel Conto economico consolidato:

Rettifiche di Valore di Attività Finanziarie	Capogruppo	Ravenna Holding S.p.A.	AMR s.r.l.	Lepida S.c.p.A.	ACER Ravenna Azienda Casa Emilia Romagna	Ente Parco Delta del Po	Fondazione Casa Oriani	TOTALE
Rivalutazioni	€ 0	€ 303.122	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 303.122
Svalutazioni	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0
<b>TOTALE</b>	<b>€ 0</b>	<b>€ 303.122</b>	<b>€ 0</b>	<b>€ 0</b>	<b>€ 0</b>	<b>€ 0</b>	<b>€ 0</b>	<b>€ 303.122</b>

Il Risultato della **Gestione Straordinaria** è stato di € 2.210.460, con un peggioramento rispetto al 2022 di € 97.570.

Macro-classe E "Proventi e oneri straordinari"	Bilancio consolidato 2023	Bilancio consolidato 2022	Differenza
Proventi da permessi di costruire	€ 0	€ 0	€ 0
Proventi da trasferimenti in conto capitale	€ 382	€ 0	€ 382
Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	€ 2.139.040	€ 3.413.785	-€ 1.274.745
Plusvalenze patrimoniali	€ 360.600	€ 85.716	€ 274.884
Altri proventi straordinari	€ 0	€ 0	€ 0
<b>Totale proventi straordinari</b>	<b>€ 2.500.022</b>	<b>€ 3.499.501</b>	<b>-€ 999.479</b>
Trasferimenti in conto capitale	€ 0	€ 0	€ 0
Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	€ 289.562	€ 1.048.966	-€ 759.404
Minusvalenze patrimoniali	€ 0	€ 67.632	-€ 67.632
Altri oneri straordinari	€ 0	€ 74.873	-€ 74.873
<b>Totale oneri straordinari</b>	<b>€ 289.562</b>	<b>€ 1.191.471</b>	<b>-€ 901.909</b>
<b>Totale della Macro-classe E</b>	<b>€ 2.210.460</b>	<b>€ 2.308.030</b>	<b>-€ 97.570</b>

Nella tabella seguente vengono rappresentati i ricavi ed i costi relativi alla gestione straordinaria sostenuti singolarmente dall'Ente capogruppo, dalle società e dagli enti del perimetro di consolidamento, originati da transazioni economiche con soggetti terzi:

Proventi e oneri straordinari	Capogruppo	Ravenna Holding S.p.A.	AMR s.r.l.	Lepida S.c.p.A.	ACER Ravenna Azienda Casa Emilia Romagna	Ente Parco Delta del Po	Fondazione Casa Oriani	TOTALE
Proventi straordinari								
Proventi da permessi di costruire	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0
Proventi da trasferimenti in conto capitale	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 382	€ 0	€ 382
Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	€ 2.117.157	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 21.883	€ 0	€ 2.139.040
Plusvalenze patrimoniali	€ 360.600	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 360.600
Altri proventi straordinari	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0

Totale Proventi	€ 2.477.757	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 22.265	€ 0	€ 2.500.022
Oneri straordinari								
Trasferimenti in conto capitale	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0
Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	€ 274.458	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 15.104	€ 0	€ 289.562
Minusvalenze patrimoniali	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0
Altri oneri straordinari	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0
Totale Oneri	€ 274.458	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 15.104	€ 0	€ 289.562
<b>TOTALE</b>	<b>€ 2.203.299</b>	<b>€ 0</b>	<b>€ 0</b>	<b>€ 0</b>	<b>€ 0</b>	<b>€ 7.161</b>	<b>€ 0</b>	<b>€ 2.210.460</b>

Si presenta la composizione sintetica, in termini percentuali, delle principali voci di Conto Economico consolidato relative alla gestione straordinaria:

Macro-classe E "Proventi e oneri straordinari"	Importo	%
Proventi da permessi di costruire	€ 0	0,00%
Proventi da trasferimenti in conto capitale	€ 382	0,02%
Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	€ 2.139.040	85,56%
Plusvalenze patrimoniali	€ 360.600	14,42%
Altri proventi straordinari	€ 0	0,00%
<b>Totale proventi straordinari</b>	<b>€ 2.500.022</b>	<b>100,00%</b>
Trasferimenti in conto capitale	€ 0	0,00%
Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	€ 289.562	100,00%
Minusvalenze patrimoniali	€ 0	0,00%
Altri oneri straordinari	€ 0	0,00%
<b>Totale oneri straordinari</b>	<b>€ 289.562</b>	<b>100,00%</b>
<b>Totale della Macro-classe E</b>	<b>€ 2.210.460</b>	<b>100,00%</b>

Il valore complessivo delle **Imposte** a carico dei soggetti ricompresi nell'area di consolidamento è di € 528.279, inferiore di € 30.314 rispetto al 2022. La ripartizione degli oneri è rappresentata nella tabella seguente:

Imposte	Capogruppo	Ravenna Holding S.p.A.	AMR s.r.l.	Lepida S.c.p.A.	ACER Ravenna Azienda Casa Emilia Romagna	Ente Parco Delta del Po	Fondazione Casa Oriani	TOTALE
TOTALE	€ 430.000	€ 76.972	€ 1.080	-€ 1	€ 6.588	€ 11.413	€ 2.227	€ 528.279

### 3) Lo Stato Patrimoniale Consolidato 2023

L'attivo consolidato consiste nell'insieme delle risorse impiegate nella gestione del Gruppo oggetto di consolidamento per l'esercizio 2023. Il passivo consolidato consiste nell'insieme delle fonti di finanziamento che la Provincia di Ravenna e gli organismi del perimetro di consolidamento 2023 hanno reperito da soci e da terzi. Si riporta di seguito lo Stato Patrimoniale consolidato, suddiviso per macro-voci, con l'indicazione separata dei dati relativi all'Ente capogruppo Provincia di Ravenna e delle rettifiche apportate in sede di consolidamento:

Stato patrimoniale	Capogruppo	Impatto dei valori consolidati	Bilancio consolidato
<b>Totale Crediti verso partecipanti</b>	<b>€ 0</b>	<b>€ 0</b>	<b>€ 0</b>
Immobilizzazioni immateriali	€ 3.118.352	€ 3.510.584	€ 6.628.936
Immobilizzazioni materiali	€ 190.659.431	€ 14.332.682	€ 204.992.113
Immobilizzazioni finanziarie	€ 37.306.048	-€ 12.777.540	€ 24.528.508
<b>Totale Immobilizzazioni</b>	<b>€ 231.083.831</b>	<b>€ 5.065.726</b>	<b>€ 236.149.557</b>
Rimanenze	€ 0	€ 1.197.252	€ 1.197.252
Crediti	€ 20.200.917	€ 3.977.016	€ 24.177.933
Attività finanziarie che non cost, imm.ni	€ 0	€ 168.938	€ 168.938
Disponibilità liquide	€ 84.595.924	€ 2.366.472	€ 86.962.396
<b>Totale attivo circolante</b>	<b>€ 104.796.841</b>	<b>€ 7.709.678</b>	<b>€ 112.506.519</b>
<b>Totale ratei e risconti attivi</b>	<b>€ 0</b>	<b>€ 78.015</b>	<b>€ 78.015</b>
<b>TOTALE DELL'ATTIVO</b>	<b>€ 335.880.672</b>	<b>€ 12.853.419</b>	<b>€ 348.734.091</b>
Patrimonio netto	€ 155.156.506	€ 4.174.866	€ 159.331.372
<i>di cui riserva di consolidamento</i>			€ 2.316.925
Fondi per rischi ed oneri	€ 582.835	€ 223.052	€ 805.887
TFR	€ 0	€ 393.580	€ 393.580
Debiti	€ 103.401.776	€ 6.578.406	€ 109.980.182
Ratei e risconti passivi	€ 76.739.555	€ 1.483.515	€ 78.223.070
<b>TOTALE DEL PASSIVO</b>	<b>€ 335.880.672</b>	<b>€ 12.853.419</b>	<b>€ 348.734.091</b>

Si rappresenta nella seguente tabella l'impatto dei valori consolidati sul Patrimonio Netto della Capogruppo (Provincia di Ravenna):

Variazione del risultato di esercizio	€ 677.381
Totale delle riserve di consolidamento <sup>4</sup>	€ 2.316.925
Totale Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi	€ 1.628.364
Rettifiche Altre Riserve indisponibili del Patrimonio netto <sup>5</sup>	-€ 447.804
<b>Totale incremento Patrimonio Netto della capogruppo a seguito del consolidamento</b>	<b>€ 4.174.866</b>

Di seguito la composizione sintetica, in termini percentuali, delle principali voci di Stato Patrimoniale consolidato:

Stato patrimoniale	Bilancio consolidato	%
<b>Totale Crediti verso partecipanti</b>	<b>€ 0</b>	<b>0,00%</b>
Immobilizzazioni immateriali	€ 6.628.936	1,90%
Immobilizzazioni materiali	€ 204.992.113	58,78%
Immobilizzazioni finanziarie	€ 24.528.508	7,03%
<b>Totale Immobilizzazioni</b>	<b>€ 236.149.557</b>	<b>67,72%</b>
Rimanenze	€ 1.197.252	0,34%
Crediti	€ 24.177.933	6,93%
Attività finanziarie che non cost, imm.ni	€ 168.938	0,05%
Disponibilità liquide	€ 86.962.396	24,94%
<b>Totale attivo circolante</b>	<b>€ 112.506.519</b>	<b>32,26%</b>
<b>Totale ratei e risconti attivi</b>	<b>€ 78.015</b>	<b>0,02%</b>
<b>TOTALE DELL'ATTIVO</b>	<b>€ 348.734.091</b>	<b>100,00%</b>

<sup>4</sup> Le riserve di consolidamento includono i risultati economici di esercizi precedenti e le riserve negative per beni indisponibili.

<sup>5</sup> Le altre rettifiche sono relative al consolidamento delle Rivalutazioni e Svalutazioni delle partecipazioni della Capogruppo (Provincia di Ravenna) in Ravenna Holding S.p.A (per euro 104.161), AMR (per euro 7.392), Lepida S.c.p.A (per euro 4) e Acer (per euro 8.825), Ente Parco Delta del Po (per euro 327.422). Vedi colonna E della tabella "Differenze da annullamento" pag. 50 della Nota Integrativa)

Patrimonio netto	€ 159.331.372	45,69%
Fondi per rischi ed oneri	€ 805.887	0,23%
TFR	€ 393.580	0,11%
Debiti	€ 109.980.182	31,54%
Ratei e risconti passivi	€ 78.223.070	22,43%
<b>TOTALE DEL PASSIVO</b>	<b>€ 348.734.091</b>	<b>100,00%</b>

L'attivo patrimoniale del Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2023 è pari a € 348.734.091, di cui € 236.149.557 per immobilizzazioni, € 112.506.519 di capitale circolante e € 78.015 di ratei e risconti attivi.

Stato patrimoniale	Bilancio consolidato 2023	Bilancio consolidato 2022	Differenza
<b>Totale Crediti verso partecipanti</b>	<b>€ 0</b>	<b>€ 0</b>	<b>€ 0</b>
Immobilizzazioni immateriali	€ 6.628.936	€ 7.083.688	-€ 454.752
Immobilizzazioni materiali	€ 204.992.113	€ 196.624.521	€ 8.367.592
Immobilizzazioni finanziarie	€ 24.528.508	€ 24.304.897	€ 223.611
<b>Totale Immobilizzazioni</b>	<b>€ 236.149.557</b>	<b>€ 228.013.106</b>	<b>€ 8.136.451</b>
Rimanenze	€ 1.197.252	€ 1.206.820	-€ 9.568
Crediti	€ 24.177.933	€ 21.243.067	€ 2.934.866
Attività finanziarie che non cost, imm.ni	€ 168.938	€ 167.938	€ 1.000
Disponibilità liquide	€ 86.962.396	€ 75.012.095	€ 11.950.301
<b>Totale attivo circolante</b>	<b>€ 112.506.519</b>	<b>€ 97.629.920</b>	<b>€ 14.876.599</b>
<b>Totale ratei e risconti attivi</b>	<b>€ 78.015</b>	<b>€ 80.908</b>	<b>-€ 2.893</b>
<b>TOTALE DELL'ATTIVO</b>	<b>€ 348.734.091</b>	<b>€ 325.723.934</b>	<b>€ 23.010.157</b>
Patrimonio netto	€ 159.331.372	€ 152.444.344	€ 6.887.028
Fondi per rischi ed oneri	€ 805.887	€ 1.427.876	-€ 621.989
TFR	€ 393.580	€ 409.660	-€ 16.080
Debiti	€ 109.980.182	€ 111.386.832	-€ 1.406.650
Ratei e risconti passivi	€ 78.223.070	€ 60.055.222	€ 18.167.848
<b>TOTALE DEL PASSIVO</b>	<b>€ 348.734.091</b>	<b>€ 325.723.934</b>	<b>€ 23.010.157</b>

Posto a confronto con la corrispondente voce del Bilancio Consolidato 2022, il capitale investito in immobilizzazioni segna un incremento di € 8.136.451.

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a € 6.628.936 e sono così articolate:

Immobilizzazioni immateriali	Bilancio consolidato 2023	Bilancio consolidato 2022	Differenza
Costi di impianto e di ampliamento	€ 0	€ 0	€ 0
Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	€ 185	€ 4.926	-€ 4.741
Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	€ 40.448	€ 39.390	€ 1.058
Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	€ 1.370	€ 3.469	-€ 2.099
Avviamento	€ 1	€ 3	-€ 2
Immobilizzazioni in corso ed acconti	€ 2.063.215	€ 2.560.832	-€ 497.617
Altre	€ 4.523.717	€ 4.475.068	€ 48.649
<b>Totale Immobilizzazioni immateriali</b>	<b>€ 6.628.936</b>	<b>€ 7.083.688</b>	<b>-€ 454.752</b>

Le immobilizzazioni materiali ammontano a € 204.992.113, di cui € 106.540.251 in beni demaniali indisponibili e € 98.451.862 in altre immobilizzazioni materiali, con un aumento complessivo di € 8.367.592. rispetto al 2022.

Immobilizzazioni materiali	Bilancio consolidato 2023	Bilancio consolidato 2022	Differenza
Beni demaniali	€ 106.540.251	€ 106.991.849	-€ 451.598
Altre immobilizzazioni materiali	€ 55.425.845	€ 56.662.347	-€ 1.236.502
Immobilizzazioni in corso ed acconti	€ 43.026.017	€ 32.970.325	€ 10.055.692
<b>Totale Immobilizzazioni materiali</b>	<b>€ 204.992.113</b>	<b>€ 196.624.521</b>	<b>€ 8.367.592</b>

A livello di dettaglio, l'incremento è da ricondurre ai beni demaniali (-€ 451.598), ai beni del patrimonio disponibile e indisponibile (-€ 1.236.502), ed alla dinamica degli investimenti in Immobilizzazioni in corso ed acconti (€ 10.055.692) per effetto sia degli investimenti in opere e cespiti non ancora ultimati sia del completamento di immobilizzazioni in corso (che sono così state allocate nelle voci sopra citate).

Lo stock delle immobilizzazioni materiali del Bilancio Consolidato è superiore a quello dell'Ente capogruppo di € 14.332.682.

Si mostra il contributo dei singoli soggetti del perimetro alla quantificazione in Bilancio consolidato delle immobilizzazioni materiali:

Immobilizzazioni materiali	Capogruppo	Ravenna Holding S.p.A.	AMR s.r.l.	Lepida S.c.p.A.	ACER Ravenna Azienda Casa Emilia Romagna	Ente Parco Delta del Po	Fondazione Casa Oriani	TOTALE
Beni demaniali	€ 106.332.220	€ 208.031	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 106.540.251
* Terreni	€ 2.317.466	€ 161.393	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 2.478.859
* Fabbricati	€ 5.798.214	€ 46.638	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 5.844.852
* Infrastrutture	€ 98.216.540	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 98.216.540
* Altri beni demaniali	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0
Altre immobilizzazioni materiali	€ 41.470.551	€ 12.282.619	€ 1.084	€ 1.198	€ 389.256	€ 269.988	€ 1.011.149	€ 55.425.845
* Terreni	€ 12.158.320	€ 717.822	€ 0	€ 0	€ 14.198	€ 124.259	€ 194.506	€ 13.209.105
- di cui in leasing finanziario	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0
* Fabbricati	€ 27.503.032	€ 1.123.004	€ 0	€ 0	€ 282.747	€ 22.843	€ 402.577	€ 29.334.203
- di cui in leasing finanziario	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0
* Impianti e macchinari	€ 97.197	€ 10.352.651	€ 0	€ 898	€ 0	€ 14.947	€ 770	€ 10.466.463
- di cui in leasing finanziario	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0
* Attrezzature industriali e commerciali	€ 739.353	€ 55.247	€ 0	€ 2	€ 4.668	€ 78.969	€ 6.776	€ 885.015
* Mezzi di trasporto	€ 282.435	€ 14.615	€ 0	€ 0	€ 0	€ 26.862	€ 0	€ 323.912
* Macchine per ufficio e hardware	€ 54.426	€ 14.532	€ 608	€ 0	€ 0	€ 837	€ 7.544	€ 77.947
* Mobili e arredi	€ 397.988	€ 3.638	€ 476	€ 0	€ 2.697	€ 959	€ 70.895	€ 476.653
* Infrastrutture	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0
* Altri beni materiali	€ 237.800	€ 1.110	€ 0	€ 298	€ 84.946	€ 312	€ 328.081	€ 652.547
Immobilizzazioni in corso ed acconti	€ 42.856.660	€ 155.733	€ 0	€ 26	€ 0	€ 13.598	€ 0	€ 43.026.017
<b>TOTALE</b>	<b>€ 190.659.431</b>	<b>€ 12.646.383</b>	<b>€ 1.084</b>	<b>€ 1.224</b>	<b>€ 389.256</b>	<b>€ 283.586</b>	<b>€ 1.011.149</b>	<b>€ 204.992.113</b>

Il capitale investito in **partecipazioni finanziarie e crediti a lungo termine** ammonta a € 24.528.508, e segna un incremento di € 223.611 rispetto al 2022.

Immobilizzazioni finanziarie	Bilancio consolidato 2023	Bilancio consolidato 2022	Differenza
<b>Partecipazioni in</b>	<b>€ 24.508.953</b>	<b>€ 24.252.454</b>	<b>€ 256.499</b>
* imprese controllate	€ 0	€ 0	€ 0
* imprese partecipate	€ 12.192.057	€ 11.880.962	€ 311.095
* altri soggetti	€ 12.316.896	€ 12.371.492	-€ 54.596
<b>Crediti verso</b>	<b>€ 19.555</b>	<b>€ 52.443</b>	<b>-€ 32.888</b>
* altre amministrazioni pubbliche	€ 19.077	€ 50.051	-€ 30.974
* imprese controllate	€ 0	€ 0	€ 0
* imprese partecipate	€ 0	€ 0	€ 0
* altri soggetti	€ 478	€ 2.392	-€ 1.914
<b>Altri titoli</b>	<b>€ 0</b>	<b>€ 0</b>	<b>€ 0</b>
<b>Totale Immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>€ 24.528.508</b>	<b>€ 24.304.897</b>	<b>€ 223.611</b>

In particolare, si registra un aumento del valore delle partecipazioni per € 256.499, da ricondurre alle partecipazioni in imprese partecipate per € 311.095 alle partecipazioni in altri soggetti per -€ 54.596.

I crediti finanziari a lungo termine ammontano ad € 19.555, in contrazione di € 32.888 rispetto al 2022, ed è rappresentata prevalentemente da crediti derivanti dalla gestione del bilancio dei soggetti appartenenti al perimetro di consolidamento.

Si presenta la composizione delle partecipazioni della Capogruppo Provincia di Ravenna in soggetti non appartenenti al perimetro di consolidamento come da valori riportati nello Stato patrimoniale consolidato:

Soggetto partecipante	Soggetto partecipato	Valore della partecipazione indicato nel bilancio consolidato
Provincia di Ravenna	STEPRA Soc. Cons. a r.l. - in Fallimento	0,00
Provincia di Ravenna	PARCO DELLA SALINA DI CERVIA S.r.l.	143.845,20
Provincia di Ravenna	L'ALTRA ROMAGNA Soc. Cons. a r.l. (GAL - Gruppo Azione Locale)	6.451,46
Provincia di Ravenna	DELTA 2000 - Società Consortile a r.l. (GAL - Gruppo Azione Locale)	13.944,90
Provincia di Ravenna	AERADRIA S.p.a. in Fallimento	0,00
Provincia di Ravenna	CE.P.I.M. Centro Padano Interscambio Merci S.p.a	14.781,83
Provincia di Ravenna	Fondazione Teatro Rossini	46.383,15
Provincia di Ravenna	Fondazione M.I.C. - Museo Int.le delle Ceramiche di Faenza	163.106,14
Provincia di Ravenna	Fondazione Istituto sui Trasporti e la Logistica	46.872,60
Provincia di Ravenna	Fondazione Parco Archeologico di Classe - Ravenna Antica	1.583.011,56
Provincia di Ravenna	Fondazione Flaminia	26.251,83
Provincia di Ravenna	Fondazione Dopo di Noi	6.505,13
Provincia di Ravenna	Fondazione Ravenna Manifestazioni	6.121,44
Provincia di Ravenna	Ente di Gestione per i parchi e la biodiversità - Romagna	147.181,18
Provincia di Ravenna	Destinazione Turistica Romagna	0,00
Provincia di Ravenna	ATERSIR - Agenzia territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti	0,00
<b>TOTALE</b>		<b>2.204.456,42</b>

**L'attivo circolante**, pari a € 112.506.519, è superiore di € 7.709.678 rispetto al valore di bilancio dell'Ente capogruppo Provincia di Ravenna e segna un incremento rispetto al Bilancio Consolidato 2022 (€ 14.876.599).

Attivo circolante	Bilancio consolidato 2023	Bilancio consolidato 2022	Differenza
Rimanenze	€ 1.197.252	€ 1.206.820	-€ 9.568
Crediti	€ 24.177.933	€ 21.243.067	€ 2.934.866
Attività finanziarie che non cost. imm.ni	€ 168.938	€ 167.938	€ 1.000
Disponibilità liquide	€ 86.962.396	€ 75.012.095	€ 11.950.301
<b>Totale attivo circolante</b>	<b>€ 112.506.519</b>	<b>€ 97.629.920</b>	<b>€ 14.876.599</b>

Si mostra il contributo dei singoli soggetti del perimetro alla quantificazione in Bilancio consolidato delle rimanenze:

Rimanenze	Capogruppo	Ravenna Holding S.p.A.	AMR s.r.l.	Lepida S.c.p.A.	ACER Ravenna Azienda Casa Emilia Romagna	Ente Parco Delta del Po	Fondazione Casa Oriani	TOTALE
TOTALE	€ 0	€ 1.196.916	€ 0	€ 336	€ 0	€ 0	€ 0	€ 1.197.252

La variazione dell'attivo circolante è dovuta essenzialmente:

- alla variazione dei crediti di natura tributaria, in aumento di € 1.091.795 rispetto l'anno precedente;
- all'andamento dei crediti per trasferimenti e contributi, superiori rispetto il 2022 per € 2.184.312;
- ai crediti verso clienti ed utenti (in discesa di € 493.951 rispetto l'anno precedente);
- agli altri crediti, in aumento di € 152.710.

Crediti	Bilancio consolidato 2023	Bilancio consolidato 2022	Differenza
Crediti di natura tributaria	€ 2.488.640	€ 1.396.845	€ 1.091.795
Crediti per trasferimenti e contributi	€ 17.376.986	€ 15.192.674	€ 2.184.312
Verso clienti ed utenti	€ 2.674.010	€ 3.167.961	-€ 493.951
Altri Crediti	€ 1.638.297	€ 1.485.587	€ 152.710
<b>Totale Crediti</b>	<b>€ 24.177.933</b>	<b>€ 21.243.067</b>	<b>€ 2.934.866</b>

Lo stock dei crediti del Bilancio Consolidato è superiore a quello dell'Ente capogruppo Provincia di Ravenna di € 3.977.016.

Si mostra il contributo dei singoli soggetti del perimetro alla quantificazione in Bilancio consolidato dei crediti appartenenti all'attivo circolante:

Crediti	Capogruppo	Ravenna Holding S.p.A.	AMR s.r.l.	Lepida S.c.p.A.	ACER Ravenna Azienda Casa Emilia Romagna	Ente Parco Delta del Po	Fondazione Casa Oriani	TOTALE
Crediti di natura tributaria	€ 2.488.640	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 2.488.640
* Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0
* Altri crediti da tributi	€ 2.488.640	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 2.488.640

* Crediti da Fondi perequativi	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0
Crediti per trasferimenti e contributi	€ 16.829.702	€ 225.090	€ 0	€ 0	€ 0	€ 322.194	€ 0	€ 17.376.986
* verso amministrazioni pubbliche (tit ii)	€ 16.829.702	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 313.835	€ 0	€ 17.143.537
* imprese controllate	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0
* imprese partecipate	€ 0	€ 13.713	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 13.713
* verso altri soggetti	€ 0	€ 211.377	€ 0	€ 0	€ 0	€ 8.359	€ 0	€ 219.736
Verso clienti ed utenti	€ 522.932	€ 1.400.099	€ 273.332	€ 676	€ 466.727	€ 10.244	€ 0	€ 2.674.010
Altri Crediti	€ 355.827	€ 169.764	€ 34.848	€ 45	€ 1.020.384	€ 2.513	€ 54.916	€ 1.638.297
* verso l'erario	€ 0	€ 27.536	€ 4.526	€ 38	€ 26.373	€ 0	€ 988	€ 59.461
* per attività svolta per c/terzi	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 973.817	€ 0	€ 0	€ 973.817
* altri	€ 355.827	€ 142.228	€ 30.322	€ 7	€ 20.194	€ 2.513	€ 53.928	€ 605.019
<b>TOTALE</b>	<b>€ 20.197.101</b>	<b>€ 1.794.953</b>	<b>€ 308.180</b>	<b>€ 721</b>	<b>€ 1.487.111</b>	<b>€ 334.951</b>	<b>€ 54.916</b>	<b>€ 24.177.933</b>

Le **Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi** ammontano a complessivi € 168.938. Si mostra il contributo dei valori di bilancio dei singoli soggetti del perimetro alla quantificazione in Bilancio consolidato delle Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi:

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	Capogruppo	Ravenna Holding S.p.A.	AMR s.r.l.	Lepida S.c.p.A.	ACER Ravenna Azienda Casa Emilia Romagna	Ente Parco Delta del Po	Fondazione Casa Oriani	TOTALE
Partecipazioni	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0
Altri titoli	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 168.938	€ 168.938
<b>TOTALE</b>	<b>€ 0</b>	<b>€ 0</b>	<b>€ 0</b>	<b>€ 0</b>	<b>€ 0</b>	<b>€ 0</b>	<b>€ 168.938</b>	<b>€ 168.938</b>

Le **disponibilità liquide e le attività finanziarie prontamente liquidabili** ammontano a complessivi € 86.962.396, in aumento rispetto al 2022 di € 11.950.301. L'apporto a tale posta dei soggetti compresi nell'area di consolidamento ammonta a € 2.366.472.

Disponibilità liquide	Bilancio consolidato 2023	Bilancio consolidato 2022	Differenza
Conto di tesoreria	€ 80.258.365	€ 68.034.485	€ 12.223.880
Altri depositi bancari e postali	€ 6.692.343	€ 6.967.547	-€ 275.204
Denaro e valori in cassa	€ 11.688	€ 10.063	€ 1.625
Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	€ 0	€ 0	€ 0
<b>Totale Disponibilità liquide</b>	<b>€ 86.962.396</b>	<b>€ 75.012.095</b>	<b>€ 11.950.301</b>

Si mostra il contributo dei valori di bilancio dei singoli soggetti del perimetro alla quantificazione in Bilancio consolidato delle disponibilità liquide:

Disponibilità liquide	Capogruppo	Ravenna Holding S.p.A.	AMR s.r.l.	Lepida S.c.p.A.	ACER Ravenna Azienda Casa Emilia Romagna	Ente Parco Delta del Po	Fondazione Casa Oriani	TOTALE
Conto di tesoreria	€ 79.696.077	€ 0	€ 0	€ 0	€ 390.541	€ 171.747	€ 0	€ 80.258.365
* Istituto tesoriere	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 390.541	€ 0	€ 0	€ 390.541
* presso Banca d'Italia	€ 79.696.077	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 171.747	€ 0	€ 79.867.824
Altri depositi bancari e postali	€ 4.899.847	€ 959.836	€ 671.282	€ 79	€ 144.119	€ 0	€ 17.180	€ 6.692.343
Denaro e valori in cassa	€ 0	€ 10.432	€ 6	€ 0	€ 1.102	€ 0	€ 148	€ 11.688
Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0
<b>TOTALE</b>	<b>€ 84.595.924</b>	<b>€ 970.268</b>	<b>€ 671.288</b>	<b>€ 79</b>	<b>€ 535.762</b>	<b>€ 171.747</b>	<b>€ 17.328</b>	<b>€ 86.962.396</b>

### 3) Lo stato patrimoniale consolidato 2023

Si osserva che il capitale circolante di € 112.510.300 ha una consistenza superiore ai debiti di funzionamento a breve termine, pari a € 48.928.432.

I **ratei attivi** sono pari a € 6.234 mentre i **risconti attivi** ammontano a € 71.781. Il totale dei **Ratei e risconti attivi** mostra una diminuzione di € 2.893 rispetto ai valori del Bilancio consolidato 2022.

Si mostra il contributo dei valori di bilancio dei singoli soggetti del perimetro alla quantificazione in Bilancio consolidato dei ratei e risconti:

Ratei e risconti attivi	Capogruppo	Ravenna Holding S.p.A.	AMR s.r.l.	Lepida S.c.p.A.	ACER Ravenna Azienda Casa Emilia Romagna	Ente Parco Delta del Po	Fondazione Casa Oriani	TOTALE
Ratei Attivi	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 6.150	€ 26	€ 58	€ 6.234
Risconti Attivi	€ 0	€ 12.716	€ 812	€ 84	€ 54.107	€ 1.306	€ 2.756	€ 71.781
<b>TOTALE</b>	<b>€ 0</b>	<b>€ 12.716</b>	<b>€ 812</b>	<b>€ 84</b>	<b>€ 60.257</b>	<b>€ 1.332</b>	<b>€ 2.814</b>	<b>€ 78.015</b>

Lo **Stato Patrimoniale Passivo** del Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2023 è pari a € 348.734.091, di cui € 159.331.372 a titolo di Patrimonio Netto, € 805.887 di Fondi per Rischi ed Oneri, € 393.580 per Trattamento di Fine Rapporto, € 109.980.182 a titolo di Debito e € 78.223.070 di Ratei e Risconti passivi e Contributi agli Investimenti.

Il raffronto delle voci di **Patrimonio Netto** rispetto al Bilancio consolidato 2022 è il seguente:

Patrimonio netto	Bilancio consolidato 2023	Bilancio consolidato 2022	Differenza
Fondo di dotazione	€ 5.429.195	€ 5.429.195	€ 0
Riserve	€ 147.901.612	€ 149.433.608	-€ 1.531.996
da capitale	€ 0	€ 0	€ 0
da permessi di costruire	€ 0	€ 0	€ 0

<i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>	€ 144.826.627	€ 145.851.871	-€ 1.025.244
<i>altre riserve indisponibili</i>	€ 3.074.985	€ 3.581.737	-€ 506.752
<i>altre riserve disponibili</i>	€ 0	€ 0	€ 0
Risultato economico dell'esercizio	€ 6.991.363	€ 4.519.142	€ 2.472.221
Risultati economici di esercizi precedenti	-€ 1.157.050	-€ 6.134.018	€ 4.976.968
Riserve negative per beni indisponibili	-€ 1.492.351	-€ 2.517.596	€ 1.025.245
<b>Patrimonio netto di gruppo</b>	<b>€ 157.672.769</b>	<b>€ 150.730.331</b>	<b>€ 6.942.438</b>
Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi	€ 1.628.364	€ 1.674.834	-€ 46.470
Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi	€ 30.239	€ 39.179	-€ 8.940
<b>Patrimonio netto di pertinenza di terzi</b>	<b>€ 1.658.603</b>	<b>€ 1.714.013</b>	<b>-€ 55.410</b>
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO (A) <sup>(9)</sup></b>	<b>€ 159.331.372</b>	<b>€ 152.444.344</b>	<b>€ 6.887.028</b>

Al netto della quota di pertinenza di terzi, il patrimonio netto di € 157.672.769 segna un aumento di € 6.942.438 rispetto al Bilancio Consolidato 2022 ed un incremento di € 2.516.263 rispetto al corrispondente valore del Rendiconto dell'Ente capogruppo. La variazione rispetto all'esercizio precedente è da ricondurre sostanzialmente alla dinamica delle poste di Stato Patrimoniale dell'ente capogruppo.

L'apporto fornito al Patrimonio Netto di gruppo da società ed enti inclusi nel perimetro di consolidamento (compresa la quota di pertinenza dei terzi) è di € 4.174.866.

L'attivo immobilizzato è finanziato per il 67,47% con mezzi propri (66,86% nel 2022).

Si rappresenta il prospetto di raccordo del patrimonio netto del bilancio d'esercizio dell'Ente capogruppo al 31 dicembre 2023 con quello consolidato:

RACCORDO PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO													
		Quota patrimoni netti delle partecipate (considerando le relative rettifiche di preconsolidamento)											
A) PATRIMONIO NETTO	Bilancio Capogruppo	Ravenna Holding S.p.A.	AMR s.r.l.	Lepida S.c.p.A.	ACER Ravenna Azienda Casa Emilia-Romagna	Ente Parco Delta del Po	Fondazione Casa Oriani	bilancio somma	Rettifiche differenza consolidamento per annullamento partecipazione	Rettifiche per operazioni di elisione	Attribuzione Fondi e Riserve di pertinenza di terzi + Risultati di terzi	Consolidato del gruppo	Valori consolidati
		7,01%	6,20%	0,002271%	20,00%	20,00%	25,00%						
Fondo di dotazione	5.429.195	29.221.349	6.200	1.587	45.984	180.428	1.039.241	35.923.984	- 30.494.789	-		5.429.195	5.429.195
Riserve	148.349.416	4.788.869	218.382	96	516.674	12.680	183.386	154.069.503	- 5.720.087	- 447.804		147.901.612	147.901.612
da capitale	-	4.788.869	218.382	-	516.674	-	183.386	5.707.311	- 5.707.311	-		-	-
da permessi di costruire	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-		-	-
per beni demaniali e patrimoniali indisponibili	144.826.627	-	-	-	-	-	-	144.826.627	-	-		144.826.627	144.826.627
altre riserve indisponibili	3.522.789	-	-	4	-	12.680	-	3.535.473	- 12.684	- 447.804		3.074.985	3.074.985
altre riserve disponibili	-	-	-	92	-	-	-	92	- 92	-		-	-
Risultato economico dell'esercizio	6.344.221	1.053.453	9.421	5	3.156	342.118	10.004	7.742.370	- 1.398.149	637.138	10.004	6.991.363	6.991.363
Risultati economici di esercizi precedenti	- 3.473.975	-	-	-	-	1.217.748	493	- 2.255.734	- 1.218.241	3.540.045	- 1.223.120	- 1.157.050	- 1.157.050
Riserve negative per beni indisponibili	- 1.492.351	-	-	-	-	-	-	- 1.492.351	-	-		- 1.492.351	- 1.492.351
<b>Totale Patrimonio netto di gruppo</b>	<b>155.156.506</b>	<b>35.063.671</b>	<b>234.003</b>	<b>1.688</b>	<b>565.814</b>	<b>1.752.974</b>	<b>1.213.116</b>	<b>193.987.772</b>	<b>- 38.831.266</b>	<b>3.729.379</b>	<b>- 1.213.116</b>	<b>157.672.769</b>	<b>157.672.769</b>
Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi		405.244	-	-	-	-	-	405.244	- 405.244	405.244	1.223.120	1.628.364	1.628.364
Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi		40.243	-	-	-	-	-	40.243	- 40.243	40.243	- 10.004	30.239	30.239
<b>Patrimonio netto di pertinenza di terzi</b>	<b>-</b>	<b>445.487</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>445.487</b>	<b>- 445.487</b>	<b>445.487</b>	<b>1.213.116</b>	<b>1.658.603</b>	<b>1.658.603</b>
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)</b>	<b>155.156.506</b>	<b>35.509.158</b>	<b>234.003</b>	<b>1.688</b>	<b>565.814</b>	<b>1.752.974</b>	<b>1.213.116</b>	<b>194.433.259</b>	<b>- 39.276.753</b>	<b>4.174.866</b>	<b>-</b>	<b>159.331.372</b>	<b>159.331.372</b>

I **Fondi per rischi ed oneri** al 31/12/2023, che hanno un valore di € 805.887, sono così articolati:

Fondo per rischi e oneri	Bilancio consolidato 2023	Bilancio consolidato 2022	Differenza
per trattamento di quiescenza	€ 3.204	€ 6.198	-€ 2.994
per imposte	€ 6.485	€ 6.792	-€ 307
altri	€ 796.198	€ 1.414.886	-€ 618.688
fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri	€ 0	€ 0	€ 0
<b>Totale Fondo per rischi e oneri</b>	<b>€ 805.887</b>	<b>€ 1.427.876</b>	<b>-€ 621.989</b>

Si mostra il contributo dei valori di bilancio dei singoli soggetti del perimetro alla quantificazione in Bilancio consolidato dei Fondi per rischi e oneri:

Fondi per rischi e oneri	Capogruppo	Ravenna Holding S.p.A.	AMR s.r.l.	Lepida S.c.p.A.	ACER Ravenna Azienda Casa Emilia Romagna	Ente Parco Delta del Po	Fondazione Casa Oriani	TOTALE
per trattamento di quiescenza	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 3.204	€ 0	€ 0	€ 3.204
per imposte	€ 0	€ 6.485	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 6.485
Altri	€ 582.835	€ 118.925	€ 10.635	€ 8	€ 98	€ 83.508	€ 189	€ 796.198
Fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0
<b>TOTALE</b>	<b>€ 582.835</b>	<b>€ 125.410</b>	<b>€ 10.635</b>	<b>€ 8</b>	<b>€ 3.302</b>	<b>€ 83.508</b>	<b>€ 189</b>	<b>€ 805.887</b>

Il **trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato** nell'Esercizio 2023 ammonta ad un valore pari a € 393.580, diminuzione di € 16.080 rispetto all'anno precedente. Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate fino al 31/12/2023 a favore dei dipendenti delle società e degli enti compresi nell'area di consolidamento; l'importo è stato calcolato per tutti i dipendenti secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni in materia di lavoro dipendente ed in conformità agli attuali contratti di lavoro. Non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5/12/2005, ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS.

Il contributo dei valori di bilancio dei singoli soggetti del perimetro alla quantificazione in Bilancio consolidato del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è rappresentato dalla seguente tabella:

Trattamento di fine rapporto	Capogruppo	Ravenna Holding S.p.A.	AMR s.r.l.	Lepida S.c.p.A.	ACER Ravenna Azienda Casa Emilia Romagna	Ente Parco Delta del Po	Fondazione Casa Oriani	TOTALE
<b>TOTALE</b>	<b>€ 0</b>	<b>€ 149.931</b>	<b>€ 19.189</b>	<b>€ 59</b>	<b>€ 203.200</b>	<b>€ 0</b>	<b>€ 21.201</b>	<b>€ 393.580</b>

I **Debiti** totali del Gruppo ammontano a € 109.980.182; registrano un incremento di € 6.578.406 rispetto al corrispondente valore dell'Ente capogruppo. Per i debiti totali si evidenzia una diminuzione rispetto al Bilancio Consolidato 2022 di € 1.406.650. Si tratta di Debiti da finanziamento verso obbligazionisti e verso gli istituti di credito e altri soggetti pubblici e privati per € 61.051.750 e Debiti di funzionamento per € 48.928.432.

Debiti	Bilancio consolidato 2023	Bilancio consolidato 2022	Differenza
Debiti da finanziamento	€ 61.051.750	€ 65.486.800	-€ 4.435.050
Debiti verso fornitori	€ 15.431.932	€ 15.567.526	-€ 135.594
Acconti	€ 62	€ 369	-€ 307
Debiti per trasferimenti e contributi	€ 29.296.013	€ 26.321.810	€ 2.974.203
Altri debiti	€ 4.200.425	€ 4.010.327	€ 190.098
<b>Totale Debiti</b>	<b>€ 109.980.182</b>	<b>€ 111.386.832</b>	<b>-€ 1.406.650</b>

Si mostra il contributo dei singoli soggetti del perimetro alla quantificazione in Bilancio consolidato delle voci relative ai Debiti:

Debiti	Capogruppo (valori rettificati)	Ravenna Holding S.p.A.	AMR s.r.l.	Lepida S.c.p.A.	ACER Ravenna Azienda Casa Emilia Romagna	Ente Parco Delta del Po	Fondazione Casa Oriani	TOTALE
Debiti da finanziamento	€ 59.041.047	€ 1.801.111	€ 0	€ 0	€ 209.592	€ 0	€ 0	€ 61.051.750
* prestiti obbligazionari	€ 11.328.046	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 11.328.046
* v/ altre amministrazioni pubbliche	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0
* verso banche e tesoriere	€ 0	€ 1.801.111	€ 0	€ 0	€ 209.592	€ 0	€ 0	€ 2.010.703
* verso altri finanziatori	€ 47.713.001	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 47.713.001
Debiti verso fornitori	€ 12.647.967	€ 1.575.203	€ 683.898	€ 448	€ 449.817	€ 62.465	€ 12.134	€ 15.431.932
Acconti	€ 0	€ 0	€ 0	€ 62	€ 0	€ 0	€ 0	€ 62
Debiti per trasferimenti e contributi	€ 29.059.724	€ 206.461	€ 0	€ 0	€ 0	€ 29.828	€ 0	€ 29.296.013
* enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0
* altre amministrazioni pubbliche	€ 28.930.724	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 21.159	€ 0	€ 28.951.883
* imprese controllate	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0
* imprese partecipate	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0
* altri soggetti	€ 129.000	€ 206.461	€ 0	€ 0	€ 0	€ 8.669	€ 0	€ 344.130
Altri debiti	€ 2.637.719	€ 253.876	€ 46.999	€ 175	€ 1.167.477	€ 79.329	€ 14.850	€ 4.200.425
* tributari	€ 510.197	€ 48.938	€ 4.544	€ 38	€ 69.705	€ 1.525	€ 1.776	€ 636.723
* verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	€ 520.056	€ 71.417	€ 3.980	€ 43	€ 10.975	€ 3.537	€ 2.811	€ 612.819
* per attività svolta per c/terzi (2)	€ 9.466	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 9.466
* altri	€ 1.598.000	€ 133.521	€ 38.475	€ 94	€ 1.086.797	€ 74.267	€ 10.263	€ 2.941.417
<b>TOTALE</b>	<b>€ 103.386.457</b>	<b>€ 3.836.651</b>	<b>€ 730.897</b>	<b>€ 685</b>	<b>€ 1.826.886</b>	<b>€ 171.622</b>	<b>€ 26.984</b>	<b>€ 109.980.182</b>

I **Debiti da finanziamento** sono per la maggior parte da riferirsi a mutui e prestiti contratti dall'Ente capogruppo o dagli altri soggetti del perimetro di consolidamento per finanziare gli investimenti. L'indebitamento derivante da società ed enti compresi nell'area di consolidamento assomma a € 6.578.406.

Rispetto al Bilancio Consolidato 2022 l'indebitamento finanziario segna un decremento di € 4.435.050.

I Debiti verso fornitori esposti nel Passivo Consolidato sono complessivamente pari a € 15.431.932 e rappresentano i corrispettivi, non ancora saldati, di prestazioni di servizi e acquisto di beni effettuati per lo svolgimento

dell'attività istituzionale dell'ente capogruppo e dei servizi pubblici realizzati da società ed enti consolidati. Rispetto ai valori dell'anno precedente si riscontra un calo dei debiti verso fornitori pari a € 135.594.

Il dettaglio dei Ratei e Risconti passivi e Contributi agli investimenti è riportato nella seguente tabella:

Ratei e risconti passivi	Bilancio consolidato 2023	Bilancio consolidato 2022	Differenza
Ratei passivi	€ 276.803	€ 288.099	-€ 11.296
Risconti passivi	€ 77.946.267	€ 59.767.123	€ 18.179.144
* Contributi agli investimenti	€ 77.787.422	€ 59.601.127	€ 18.186.295
° da altre amministrazioni pubbliche	€ 77.564.686	€ 59.364.952	€ 18.199.734
° da altri soggetti	€ 222.736	€ 236.175	-€ 13.439
* Concessioni pluriennali	€ 145.456	€ 151.089	-€ 5.633
* Altri risconti passivi	€ 13.389	€ 14.907	-€ 1.518
<b>Totale Ratei e risconti passivi</b>	<b>€ 78.223.070</b>	<b>€ 60.055.222</b>	<b>€ 18.167.848</b>

I Ratei passivi sono pari a € 276.803, mentre i Risconti passivi ammontano a complessivi € 77.946.267.

Tra i risconti passivi, la voce principale è costituita dai contributi agli investimenti, pari a € 77.787.422. Tale importo rappresenta il totale dei trasferimenti di capitale da Regione, Stato o altri soggetti finalizzati ad interventi in conto capitale, che devono essere capitalizzati e considerati ricavi pluriennali in quanto collegati agli investimenti che progressivamente entrano nel processo di ammortamento.

La ripartizione dei Ratei e Risconti passivi e Contributi agli investimenti tra i soggetti componenti del Gruppo è rappresentata nella seguente tabella:

Ratei e risconti passivi	Capogruppo	Ravenna Holding S.p.A.	AMR s.r.l.	Lepida S.c.p.A.	ACER Ravenna Azienda Casa Emilia Romagna	Ente Parco Delta del Po	Fondazione Casa Oriani	TOTALE
Ratei passivi	€ 265.952	€ 9.067	€ 109	€ 0	€ 0	€ 0	€ 1.675	€ 276.803
Risconti passivi	€ 76.473.603	€ 192.012	€ 6	€ 76	€ 0	€ 1.277.024	€ 3.546	€ 77.946.267
* Contributi agli investimenti	€ 76.473.603	€ 36.795	€ 0	€ 0	€ 0	€ 1.277.024	€ 0	€ 77.787.422
° da altre amministrazioni pubbliche	€ 76.290.718	€ 36.795	€ 0	€ 0	€ 0	€ 1.237.173	€ 0	€ 77.564.686
° da altri soggetti	€ 182.885	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 39.851	€ 0	€ 222.736
* Concessioni pluriennali	€ 0	€ 145.456	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 145.456
* Altri risconti passivi	€ 0	€ 9.761	€ 6	€ 76	€ 0	€ 0	€ 3.546	€ 13.389
<b>TOTALE</b>	<b>€ 76.739.555</b>	<b>€ 201.079</b>	<b>€ 115</b>	<b>€ 76</b>	<b>€ 0</b>	<b>€ 1.277.024</b>	<b>€ 5.221</b>	<b>€ 78.223.070</b>

#### 4) Fatti di rilievo relativi all'esercizio 2023

La relazione sulla gestione illustra la situazione complessiva delle aziende incluse nell'area di consolidamento, così da evidenziare l'andamento della gestione nel suo complesso.

Sull'andamento della gestione 2023 per la capogruppo Provincia di Ravenna hanno avuto notevole impatto, sia finanziario che organizzativo, gli adempimenti previsti per l'avvio dei 14 interventi di edilizia scolastica del PNRR per un totale di 43milioni di euro, nonché i fatti imprevedibili da ricondursi ai gravissimi eventi alluvionali di maggio 2023, a seguito dei fenomeni atmosferici estremi di quei giorni.

Disastrosi sono stati i danni inflitti al territorio con effetti devastanti e incalcolabili sul piano idrogeologico, così come ingenti sono state le conseguenze su famiglie ed imprese con perdita di vite umane e ripercussioni sul tessuto economico-sociale, che ad oggi non beneficia di alcun risarcimento da parte dello Stato per il ripristino delle strutture abitative e produttive.

Per quanto riguarda il patrimonio della provincia, i danni più rilevanti sono stati registrati più che altro sulle infrastrutture stradali sia di pianura ma soprattutto in area collinare-montana, dove le numerosissime frane rilevate, in alcuni casi tuttora in movimento, hanno sconvolto interi territori e ridisegnato un diverso assetto geografico. Il commissario straordinario alla ricostruzione, preso atto delle ricognizioni effettuate dai competenti uffici, ha stanziato circa 3.200.000,00 euro per far fronte agli interventi di somma urgenza sulla viabilità provinciale necessari alla rimozione immediata dei danni che comportano gravi rischi per l'incolumità delle popolazioni. Altri 700.000,00 euro sono stati assegnati dalla struttura commissariale nel corso del 2024.

Le perizie tecniche eseguite hanno avuto come esito l'individuazione di una prima tranche di interventi urgenti di ricostruzione del territorio gravemente devastato con una previsione di spesa di oltre 30milioni di euro, per i quali il Commissario per la ricostruzione ha stanziato i relativi fondi, interventi che sono stati riprogrammati sull'annualità 2024, con prosecuzione e completamento sulle annualità successive.

L'esercizio 2023 ha fortunatamente registrato un contenimento delle tariffe del gas e dell'energia elettrica ma non dei materiali che, a causa della revisione prezzi, ha comportato la necessità di individuare risorse per sostenere i maggiori costi degli interventi del PNRR con risorse a carico dell'ente per un importo di circa 9milioni di euro.

Tra le principali misure attuate per il reperimento dei fondi necessari, rientrano i risparmi conseguiti grazie alla sospensione delle rate dei mutui CDP che ha liberato risorse per oltre 3 milioni di euro nonché l'utilizzo di quote disponibili dell'avanzo, che hanno permesso di non attivare i mutui flessibili concessi dalla Cassa Depositi e Prestiti per cofinanziare gli interventi del PNRR.

## **5) Fatti di rilievo avvenuti dopo la data di riferimento del bilancio consolidato**

---

Anche il 2024 è caratterizzato dalle tensioni internazionali, a causa dei conflitti che interessano aree sempre più estese europee e medio-orientali. Anche le dinamiche inflattive non pienamente rientrate si ripercuotono sull'attuale scenario, anche se la diminuzione dei tassi prospettata dalla BCE è un primo segnale di buon auspicio per il rientro delle tendenze espansive della spesa in tanti settori.

I catastrofici eventi alluvionali di maggio 2023 hanno portato al territorio conseguenze disastrose con un impatto incalcolabile dal punto di vista economico, ambientale e sociale. Il ruolo della Provincia è stato fondamentale fin dalla prima fase di gestione dell'emergenza avviando lavori immediati di somma urgenza sulla viabilità provinciale a seguito dei danni devastanti sia sull'area di pianura che collinare, per un importo di oltre

4milioni di euro, mentre è attualmente impegnata negli interventi di ricostruzione, previsti per un importo di oltre 30milioni di euro stanziati dalla struttura commissariale, per il ripristino ed il potenziamento delle infrastrutture stradali e dei ponti ammalorati a causa delle esondazioni e della rottura degli argini di fiumi e canali, con centinaia di frane in aree collinari con zone che tuttora risentono, nei collegamenti, delle conseguenze degli eventi accaduti. Allo stesso modo la Provincia è tuttora impegnata nella realizzazione nei tempi rigidamente previsti, dei 14 interventi di edilizia scolastica del PNRR, che hanno comportato la necessità di ingenti cofinanziamenti a carico del bilancio per far fronte all'incremento delle voci dei QE degli investimenti a seguito della revisione prezzi dei materiali che ha reso insufficienti i fondi stanziati.

Nel corso del 2024 il Consiglio dei Ministri con Delibera del 20/03/2024 ha prorogato di ulteriori 12 mesi lo stato di emergenza dichiarato nel 2023 per i territori delle Province di Ravenna, Forlì Cesena, Rimini, Ferrara, Bologna, Modena, Reggio Emilia interessati dagli eventi alluvionale di maggio 2023.

# NOTA INTEGRATIVA

---

## 1. Presupposti normativi e di prassi

---

Il bilancio consolidato è disciplinato dal D.Lgs.118/2011 “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5.5.2009, n.42, articoli da 11-bis a 11-quinquies e allegato 4/4 al medesimo decreto ad oggetto Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato*”, così come modificato dal D.Lgs. 10.8.2014, n. 126.

Inoltre, come previsto al punto 6 del Principio contabile applicato, per quanto non specificatamente previsto nel D.Lgs.118/2011 ovvero nel medesimo Principio contabile applicato, si sono presi a riferimento i Principi contabili generali civilistici e quelli emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), in particolare il Principio contabile n. 17 “Bilancio consolidato e metodo del patrimonio netto”, approvato nel dicembre 2016 ed aggiornato con gli emendamenti pubblicati il 29 dicembre 2017.

In sintesi, la normativa richiamata prevede che:

- gli Enti redigano il bilancio consolidato con i propri Enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, che costituiscono il Gruppo dell'Amministrazione pubblica;
- al fine di consentire la predisposizione del bilancio consolidato, gli Enti capogruppo sono tenuti a predisporre due distinti elenchi concernenti:
  - gli enti, le aziende e le società che compongono il gruppo amministrazione pubblica;
  - gli enti, le aziende e le società componenti del gruppo compresi nel bilancio consolidato.

La Provincia di Ravenna è tenuta a predisporre il Bilancio consolidato riferito all'esercizio 2023. L'obbligo è previsto anche dal novellato articolo 233-bis del TUEL 267/2000.

## 2. Il Percorso per la predisposizione del bilancio consolidato del Gruppo Provincia di Ravenna

---

L'art. 11-bis del D.Lgs. 118/2011 prevede che le amministrazioni debbano adottare comuni schemi di bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate secondo le modalità ed i criteri individuati nel principio applicato del bilancio consolidato di cui all'allegato 4/4 al citato decreto. Tali disposizioni sono entrate in vigore per tutti gli enti a decorrere dall'esercizio finanziario 2017. Gli schemi di Bilancio consolidato impiegati sono stati tratti dal sito della Ragioneria Generale dello Stato, ([https://www.rgs.mef.gov.it/Documenti/VERSIONE-I/e-GOVERNME1/ARCONET/SchemidiBilancio/All\\_11-BILANCIO\\_CONSOLIDATO-2023-2022-2021.xls](https://www.rgs.mef.gov.it/Documenti/VERSIONE-I/e-GOVERNME1/ARCONET/SchemidiBilancio/All_11-BILANCIO_CONSOLIDATO-2023-2022-2021.xls)) nella versione aggiornata al DM 25 luglio 2023.

Il percorso di predisposizione del Bilancio consolidato del Gruppo Provincia di Ravenna ha preso avvio dalla Atto del Presidente n. 55 del 17/05/2024, in cui, sulla base delle disposizioni del D.Lgs. 118/2011, sono stati individuati gli enti appartenenti al Gruppo, nonché quelli ricompresi nel perimetro di consolidamento.

Successivamente, in ossequio ai dettami del Principio contabile applicato Allegato n. 4/4 al D.Lgs. n. 118/2011 (con particolare riferimento al paragrafo 3.2 lettera c), con note agli atti note Prot. 15690 del 27/05/2024 e

Prot. 17224 del 11/06/2024 è stata trasmessa, a ciascuno degli organismi compresi nel perimetro di consolidamento, formale comunicazione della loro inclusione nel perimetro con annessi l'elenco degli organismi allegato all'Atto del Presidente n. 55/2024, le direttive e le linee guida previste per la redazione del bilancio consolidato 2023, al fine di consentire a tutti i componenti del gruppo medesimo di conoscere con esattezza l'area del consolidamento e predisporre le informazioni di dettaglio riguardanti le operazioni infragruppo (fra cui si citano crediti e debiti, proventi e oneri, utili e perdite conseguenti ad operazioni effettuate tra i componenti del gruppo). Le suddette direttive e linee guida forniscono, in presenza di società da consolidare che già elaborano a loro volta un bilancio consolidato, chiari indirizzi che le stesse sono tenute a seguire sia in merito ai criteri di valutazione di bilancio da assumere, sia in merito loro alle modalità di consolidamento in accordo alla disciplina civilista eventualmente seguita da tali soggetti nella elaborazione di tali bilanci.

L'Ente capogruppo ha ricevuto la documentazione contabile entro i termini di legge da parte dei propri componenti del gruppo. I vari organismi partecipati ricompresi nel perimetro di consolidamento hanno quindi trasmesso i dati relativi alle operazioni infragruppo, il cui impatto verrà ripreso ed approfondito nei successivi paragrafi.

### 3. La composizione del Gruppo Provincia di Ravenna

Il termine "gruppo amministrazione pubblica" comprende gli enti e gli organismi strumentali, le società controllate e partecipate da un'amministrazione pubblica come definito dal D.Lgs. 118/2011. Il perimetro di consolidamento è un sottoinsieme del gruppo pubblica amministrazione.

Come da Atto del Presidente n. 55 del 17/05/2024 il Gruppo amministrazione pubblica è il seguente:

Organismo partecipato	Sede Capitale sociale Codice fiscale Partiva Iva	Tipologia di partecipazione	Società in house	Società affidataria diretta di servizio pubblico	% posseduta direttamente	% posseduta complessiva	% di voti spettanti in assemblea ordinaria	Motivo di esclusione dal perimetro di consolidamento
<b>Società partecipate</b>								
<b>Ravenna Holding S.p.A.**</b>	Via Trieste, 90/A – 48122 Ravenna (RA) – CS: € 416.852.338 i.v. - C.F./P.IVA: 02210130395	1. Diretta	SI	NO	7,01%	7,01%	7,01%	5. Incluso
<b>AMR s.r.l.</b>	Piazza Leonardo Sciascia 111 - 47522 Cesena (FC) – CS: € 100.000 i.v. - C.F./P.IVA: 02143780399	1. Diretta	NO	NO	6,20%	6,20%	6,20%	5. Incluso
<b>Lepida S.c.p.A.</b>	Via della Liberazione, 15 - 40128 Bologna (BO) – CS: € 69.881.000 i.v. - C.F./P.IVA: 02770891204	3. Entrambe***	SI	NO	0,001431%	0,002271%	0,002271%	5. Incluso
<b>Enti strumentali partecipati</b>								
<b>ACER Ravenna Azienda Casa Emilia-Romagna</b>	Viale Farini 26, Ravenna (RA) – CS: € 229.920 i.v. - C.F./P.IVA: 00080700396	1. Diretta	NO	NO	20,00%	20,00%	20,00%	5. Incluso
<b>Ente Parco Delta del Po</b>	Corso Giovanni Mazzini 200 Comacchio, (FE) – Fondo di dotazione: € 902.138 i.v. - CF: 91015770380/P.IVA: 01861400388	1. Diretta	NO	NO	20,00%*	20,00%	20,00%	5. Incluso
<b>Fondazione Casa Oriani</b>	Via Corrado Ricci 26, 48121 Ravenna (RA) – CS: € 4.156.961 i.v. - C.F.: 80004320398	1. Diretta	NO	NO	25,00%*	25,00%	25,00%	5. Incluso
<b>ENTE di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Romagna</b>	Via Aldo Moro 2 - 48025 Riolo Terme (RA) – Fondo di dotazione: € 0,00 - C.F.: 90030910393 P.IVA: 02607660392	1. Diretta	NO	NO	20,00%*	20,00%	20,00%	1. Irrilevanza

\* Percentuale di distribuzione dei diritti di voto nell'organo decisionale, come da principi contabili.

\*\* Si evidenzia, ai sensi del principio contabile applicato 4/4 punto 3 comma 3.1, che Ravenna Holding Spa è a sua volta a capo di un gruppo di imprese. Dal 01/07/2023 la società Ravenna Entrate spa indiretta in house attraverso Ravenna Holding spa, è affidataria del servizio di gestione e riscossione coattiva delle sanzioni amministrative e delle violazioni del codice della strada di competenza provinciale (Contratto Rep 5250 del 18/07/2023 Prot 20906/2023).

\*\*\* Indiretta tramite: Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità Delta del Po 0,0014%; ENTE di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Romagna 0,0014% e Acer 0,0014%. Alla quota di partecipazione posseduta direttamente dello 0,001431% si aggiungono le quote di partecipazione possedute dall'Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità Delta del Po, ENTE di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Romagna e Acer, per un totale del 0,002271%

Il perimetro di consolidamento, dettagliato secondo le missioni di bilancio indicate al c. 3 dell'art. 11-ter del D.Lgs. n.118/2011, che fa capo alla Provincia di Ravenna comprende le società e gli enti come dettagliato nella tabella seguente:

Organismo partecipato	Sede capitale sociale/ fondo di dotazione Codice fiscale Partiva Iva	% posseduta complessivamente	Missione di bilancio art. 11-ter del D.Lgs. n.118/2011 <sup>6</sup>	Metodo di consolidamento	Spese di personale complessiva	Eventuali perdite e/o operazioni finanziarie ripianate negli ultimi tre anni	% ricavi della Capogruppo su ricavi propri****
<b>Società partecipate</b>							
<b>Ravenna Holding S.p.A.**</b>	Via Trieste, 90/A – 48122 Ravenna (RA) – CS: € 416.852.338 i.v. - C.F./P.IVA: 02210130395	7,01%	1. Servizi istituzionali, generali e di gestione	Proporzionale	€ 15.733.310	nessuna	0,07%
<b>AMR s.r.l.</b>	Piazza Leonardo Sciascia 111 - 47522 Cesena (FC) – CS: € 100.000 i.v. - C.F./P.IVA: 02143780399	6,20%	10. Trasporti e diritto alla mobilità	Proporzionale	€ 1.409.427	nessuna	0,59%
<b>Lepida S.c.p.A.</b>	Via della Liberazione, 15 - 40128 Bologna (BO) – CS: € 69.881.000 i.v. - C.F./P.IVA: 02770891204	0,002271%	1. Servizi istituzionali, generali e di gestione	Proporzionale	€ 28.896.122	nessuna	0,15%
<b>Enti strumentali partecipati</b>							
<b>ACER Ravenna Azienda Casa Emilia-Romagna</b>	Viale Farini 26, Ravenna (RA) – CS: € 229.920 i.v. - C.F./P.IVA: 00080700396	20,00%	8. Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Proporzionale	€ 1.985.992	nessuna	0,00%
<b>Ente Parco Delta del Po</b>	Corso Giovanni Mazzini 200 Comacchio, (FE) – Fondo di dotazione: € 902.138 i.v. - CF: 91015770380/P.IVA: 01861400388	20,00%*	9. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Proporzionale	€ 835.763	nessuna	1,08%
<b>Fondazione Casa Oriani</b>	Via Corrado Ricci 26, 48121 Ravenna (RA) – CS: € 4.156.961 i.v. - C.F.: 80004320398	25,00%*	5. Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	Proporzionale	€ 213.497	nessuna	8,73%

\*\*\*\* La colonna “% ricavi Provincia su ricavi propri” fornisce il dettaglio percentuale dei ricavi elisi rispetto al totale dei ricavi della società; l'importo rimanente trova collocazione nella voce A del Conto Economico della Provincia per effetto del processo di consolidamento.

Rispetto all'esercizio precedente si rileva l'esclusione dal perimetro di consolidamento anche dell'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità - Romagna. L'anno precedente era stato incluso nel perimetro di consolidamento.

## 4. I criteri di valutazione applicati

Il principio contabile applicato allegato 4/a al D.Lgs. 118/2011 prevede che nei casi in cui i criteri di valutazione e di consolidamento adottati nell'elaborazione dei bilanci da consolidare non siano tra loro uniformi, pur se

<sup>6</sup> Gli organismi partecipati ricompresi nel perimetro di consolidamento sono classificati secondo le missioni di bilancio indicate al c. 3 dell'art. 11-ter del D.Lgs. n.118/2011.

corretti, l'uniformità sia ottenuta apportando a tali bilanci in sede di consolidamento opportune rettifiche, definite rettifiche di pre-consolidamento.

Le scritture in questione, definite scritture di pre-consolidamento, possono essere effettuate extra-contabilmente sui valori di bilancio da consolidare, sia contabilmente come scritture di pre-consolidamento.

Le ragioni che hanno reso necessaria la contabilizzazione delle rettifiche di pre-consolidamento e la loro origine possono risiedere negli sfasamenti temporali dovuti a differenti sistemi contabili, in asimmetrie temporali causate dalla differente modalità di rilevazione contabile, ovvero in asimmetrie causate dal differente sistema contabile adottato dai componenti del gruppo rispetto all'Ente capogruppo.

Nel caso in esame la motivazione principale è dovuta all'uniformità formale (es. adeguamento componenti straordinari di reddito che nel conto economico civilistico confluiscono nelle voci A5 e B14). In secondo luogo, si tratta di rettifiche di pre-consolidamento operate che vanno ricondotte agli sfasamenti temporali dovuti a differenti sistemi contabili, nonché alle asimmetrie causate dal differente sistema contabile adottato dai componenti del gruppo rispetto all'Ente capogruppo.

Si segnala che non si è ravvisata la necessità per l'Ente capogruppo di effettuare direttamente delle rettifiche in risposta alla necessità di adeguare i saldi di bilancio dei componenti del gruppo eventualmente non rispettosi delle direttive di consolidamento impartite dall'Ente stesso tenuto conto della non significatività delle rettifiche stesse.

Qualora le direttive di consolidamento impartite dall'Ente capogruppo non venissero rispettate da singoli componenti del perimetro, l'Ente stesso si riserva di operare sulla base della documentazione contabile e di bilancio reperita essa stessa la riclassificazione del bilancio dei soggetti inadempienti dotato del necessario presupposto della coerenza temporale, formale e sostanziale, nonché l'elaborazione di tutte le rettifiche di pre-consolidamento che si rendessero eventualmente necessarie. Eventuali informazioni aggiuntive necessarie all'elaborazione del bilancio consolidato verrebbero recuperare sinteticamente facendo riferimento anche all'intera mole della documentazione contabile e di bilancio a disposizione dell'Ente capogruppo.

Si fa presente, in ogni caso, che nel Documento 12 dei "Principi di vigilanza e controllo dell'Organo di revisione degli Enti locali" – "Controlli sul bilancio consolidato" pubblicato dal Consiglio nazionale dei Dottori commercialisti ed Esperti contabili viene precisato che: "L'identificazione delle operazioni infragruppo ai fini dell'eliminazione e dell'elisione dei relativi dati contabili è effettuata sulla base delle informazioni trasmesse dai componenti del gruppo. L'Organo di revisione dell'ente capogruppo non è tenuto, in nessun caso, a valutare la conformità della documentazione trasmessa dai diversi componenti dell'area di consolidamento rispetto ai bilanci e rendiconti degli stessi, così come non vi è tenuto l'ente capogruppo, in quanto la conformità in questione costituisce una responsabilità dei soli componenti da consolidare".

A riguardo si fa inoltre presente che il Principio contabile applicato, al punto 4.1 evidenzia che «è accettabile derogare all'obbligo di uniformità dei criteri di valutazione quando la conservazione di criteri difformi sia più idonea a realizzare l'obiettivo della rappresentazione veritiera e corretta. In questi casi, l'informativa supplementare al bilancio consolidato deve specificare la difformità dei principi contabili utilizzati e i motivi che ne sono alla base».

Rispetto all'indicazione riportata, l'Amministrazione ha ritenuto opportuno, al di fuori delle operazioni di rettifica eventualmente operate e riportate nella parte finale del documento, mantenere i criteri di valutazione adot-

tati da ciascun soggetto ricompreso nel perimetro di consolidamento, in considerazione dell'elevata differenziazione operativa dei componenti del gruppo e del rischio che, applicando criteri di valutazione comuni, si perdessero le caratteristiche economiche dei singoli soggetti appartenenti al gruppo stesso. Si ritiene infatti che le differenze dei principi contabili utilizzati dagli organismi del perimetro non siano tali da rendere necessaria l'effettuazione di apposite scritture di rettifica.

## 5. Le operazioni infragruppo

---

Secondo quanto previsto dal principio contabile applicato, il bilancio consolidato del Gruppo Amministrazione Locale, deve includere soltanto le operazioni che gli enti inclusi nel consolidamento hanno effettuato con i terzi estranei al gruppo. Il bilancio consolidato si basa infatti sul principio che lo stesso deve riflettere la situazione patrimoniale-finanziaria e le sue variazioni, incluso il risultato economico conseguito, di un'unica entità economica composta da una pluralità di soggetti giuridici.

Nella fase di consolidamento dei bilanci dei diversi organismi ricompresi nel perimetro di consolidamento, si è pertanto proceduto ad eliminare le operazioni e i saldi reciproci intervenuti tra gli stessi organismi, al fine di riportare nelle poste del bilancio consolidato, i valori effettivamente generati dai rapporti con soggetti estranei al Gruppo.

L'identificazione delle operazioni infragruppo ai fini dell'eliminazione e dell'elisione dei relativi dati contabili ha visto il ruolo attivo della Provincia di Ravenna, in quanto capogruppo, nel rapportarsi con i singoli organismi partecipati, al fine di reperire le informazioni utili per ricostruire le suddette operazioni ed impostare le scritture di rettifica.

La corretta procedura di eliminazione dei dati contabili riconducibili ad operazioni infragruppo presupporrebbe l'equivalenza delle poste registrate dalle controparti; tale presupposto, in genere riscontrabile nell'ambito delle procedure di consolidamento riguardanti organismi operanti esclusivamente secondo regole e principi civilistici, non si riscontra con la stessa frequenza, nell'ambito del consolidamento dei conti tra enti locali ed organismi di diritto privato. In tale contesto, emergono disallineamenti tecnici dovuti alle diverse caratteristiche dei sistemi contabili adottati dalle parti in causa; nell'ambito degli enti locali, il sistema di scritture in partita doppia, alla base della predisposizione dello Stato patrimoniale e del Conto economico che devono essere consolidati con quelli degli altri organismi partecipati, è logicamente condizionato dalle procedure, dalle fasi e dai criteri che sottendono al funzionamento della Contabilità finanziaria, ovvero del sistema contabile che ad oggi rappresenta l'elemento portante delle metodologie di rilevazione degli enti pubblici; tale condizione determina, rispetto agli altri organismi partecipati ricompresi nel perimetro di consolidamento che operano secondo le regole civilistiche, disallineamenti temporali e metodologici nella registrazione di accadimenti economici, ancorché questi ultimi possano rispondere ad operazioni reciproche (operazioni infragruppo).

La situazione precedentemente descritta ha comportato, per la predisposizione del Bilancio consolidato 2023 dell'Ente capogruppo, un'attenta analisi dei rapporti infragruppo (in particolare quelli concernenti l'ente e le singole partecipate) al fine di ricostruire gli eventuali disallineamenti nella rilevazione delle relative operazioni; una volta quantificati, sono state analizzate le cause all'origine di tali disallineamenti, al fine di impostare le più corrette scritture di rettifica; queste ultime sono state sviluppate in modo da recepire nel bilancio consolidato 2023 i riflessi economici dovuti ai suddetti disallineamenti e consentire di limitare l'impatto degli stessi. Sulla base dell'esperienza condotta, potranno infatti essere programmati incontri con i referenti amministrativi degli

organismi partecipati, al fine di coordinare ed allineare le metodologie ed i criteri di rilevazione delle operazioni infragruppo, al fine di conseguire l'auspicabile obiettivo di riallineamento delle partite reciproche entro il termine di chiusura del corrente esercizio finanziario.

Nella parte finale del documento si riportano l'elenco e la descrizione delle scritture di rettifica apportate al bilancio consolidato 2023, articolate in base ai diversi rapporti intercorrenti tra gli organismi ricompresi nel perimetro di consolidamento. L'identificazione delle operazioni infragruppo è stata effettuata sulla base dei bilanci e delle informazioni trasmesse dai componenti del gruppo con il bilancio, richieste dalla capogruppo con nota.

In sintesi, i passaggi operativi sono stati i seguenti:

1. individuazione delle operazioni avvenute nell'esercizio 2023 all'interno del Gruppo Provincia di Ravenna, distinte per tipologia: rapporti finanziari di debito/credito, acquisto/vendita di beni e servizi, operazioni relative ad immobilizzazioni, pagamento di dividendi, trasferimenti in conto capitale e di parte corrente, ecc.;
2. individuazione delle modalità di contabilizzazione delle operazioni verificatesi all'interno del gruppo (esempio: voce di ricavo rilevata dalla società controllata, collegata ad una voce di costo per trasferimento di parte corrente da parte della Capogruppo);
3. verifica della corrispondenza dei saldi reciproci e individuazione dei disallineamenti in termini qualitativi e quantitativi;
4. sistemazione contabile dei disallineamenti, anche con l'elaborazione delle opportune scritture di pre-consolidamento.

Le ragioni che hanno reso necessaria la contabilizzazione delle rettifiche di pre-consolidamento e la loro origine sono già state enunciate nel Punto 4 della presente Nota integrativa cui si fa rinvio.

Nel caso in esame la motivazione principale delle rettifiche di pre-consolidamento operate va ricondotta agli sfasamenti temporali dovuti a differenti sistemi contabili, mancata rilevazione di costi/ricavi da parte degli organismi partecipati, nonché alle asimmetrie causate dal differente sistema contabile adottato dai componenti del gruppo rispetto all'Ente capogruppo.

L'Ente pone a confronto i saldi reciproci infragruppo desunti dai bilanci e dalle informazioni reperite dai suoi uffici e dai componenti (Ricavi infragruppo dell'Ente capogruppo verso la società A in confronto con i costi infragruppo della Società A verso l'Ente capogruppo, i crediti infragruppo dell'Ente capogruppo verso la società A in confronto con i debiti infragruppo della Società A verso l'Ente capogruppo e così via) al fine di individuare e quantificare i disallineamenti in termini qualitativi e quantitativi dei saldi infragruppo. La procedura di rideeterminazione dei saldi realizzata dall'Ente Capogruppo ha tenuto conto anche delle posizioni reciproche infragruppo che intercorrono fra i singoli componenti del perimetro.

Si precisa che nel caso di operazioni oggetto di un difforme trattamento fiscale, l'imposta non è oggetto di elusione, ai sensi di quanto prevede l'allegato 4/4 al D.Lgs.118/2011 (punto 4.2). Ad esempio, l'IVA indetraibile pagata dall'Ente capogruppo ai componenti del Gruppo (per i quali invece l'Iva risulta detraibile), non è stata oggetto di eliminazione e rientra tra i costi del conto economico consolidato.

Al riguardo si fa presente che con il meccanismo dello split payment nella contabilità dell'Ente capogruppo, il debito vs fornitori resta aperto anche per la componente split sino al pagamento della fattura. In tale sede, infatti, viene effettuato il regolarizzo contabile con evidenziazione in partita di giro del debito vs l'Erario.

L'Ente capogruppo, di concerto con i soggetti partecipati, ha provveduto ad asseverare in sede di Rendiconto della gestione i propri debiti/crediti reciproci. In sede di istruttoria dei saldi reciproci è emersa la presenza di discordanze tra l'asseverazione e la verifica delle operazioni infragruppo comunicate all'Ente ai fini dell'elaborazione dei prospetti di bilancio consolidato.

SOGGETTO DICHIARANTE	SOGGETTO CONTROPARTE	NATURA DELL' IMPORTO	ASSEVERATI	DATI DA CONSOLIDATO	DIFFERENZA	NOTE
Provincia di Ravenna	Ravenna Holding S.p.A.	Crediti	€ 0	53.941 €	-€ 53.941	<p><b>Crediti:</b> trattasi degli incassi relativi alle sanzioni amministrative della polizia provinciale per il mese di dicembre 2023, riversati alla Provincia nel 2024 attraverso la società Ravenna Entrate spa (partecipata indiretta di Ravenna Holding).</p> <p><b>Debiti:</b> trattasi delle fatture n. 1/PA del 15/01/24 e n. 12/PA del 14/02/2024 riferite al 2023 della società Azimut (partecipata indiretta di Ravenna Holding) per un totale di 4.100,25 € oltre iva, pagate nel 2024, e delle fatture n. 245/PA e 246/PA del 29/12/23, 1/PA del 25/01/24, 2/PA del 20/02/24, 62/PA del 30/04/24 della società Ravenna Entrate, per un totale di 68.391,78 oltre iva, pagate nel 2024.</p> <p>[l'asseverazione della Provincia non ha ricompreso le partecipazioni in società indirette]</p>
		Debiti	€ 0	€ 72.492	-€ 72.492	
Provincia di Ravenna	AMR s.r.l.	Crediti	€ 569	€ 569	€ 0	<p><b>Crediti:</b> contratto di comodato d'uso locali di via della Lirica 21 Contratto Rep 13382/2023 - Rateo dicembre 2023 reversale n. 957 del 29/02/2024</p> <p><b>Debiti:</b> L'importo di euro 114.010 è dato da € 61.653,35 Fattura 6 del 28/02/2024 pagata con mandati 887, 888, 889 del 12/03/24 inerente gestione delle funzioni trasferite ad AMR con il Secondo Accordo attuativo prorogato con Rep 5071/2019, ed € 52.356,98 fattura n. 103 del 08/07/24 mandato del 3188 del 29/07/24 Contributo consortile quarto trimestre 2023 rideterminato.</p> <p>L'importo di euro 44.103,63 trattasi di minor contributo consortile relativo quarto trimestre 2023. AMR in sede di consuntivo ha rideterminato il contributo consortile per un importo inferiore rispetto al Bilancio di previsione.</p>
		Debiti	€ 158.114	€ 114.010	€ 44.104	
Provincia di Ravenna	Lepida S.c.p.A.	Crediti	€ 0	€ 0	€ 0	<p><b>Debiti:</b> trattasi delle fatture n 3430 del 13/12/2023 pagata con mandato 19 del 02/01/2024 e fattura n. 308 del 16/01/2024 pagata con mandato 505 del 07/02/2024 riferita a Servizi Datacenter III quadrimestre 2023 (01/09/23-31/12/2023)</p>
		Debiti	€ 29.074	€ 29.074	€ 0	
Provincia di Ravenna	ACER Ravenna	Crediti	€ 0	€ 0	€ 0	
		Debiti	€ 0	€ 0	€ 0	
Provincia di Ravenna	Ente Parco Delta del Po	Crediti	€ 0	€ 0	€ 0	
		Debiti	€ 0	€ 0	€ 0	
Provincia di Ravenna	Fondazione Casa Oriani	Crediti	€ 0	€ 0	€ 0	<p><b>Debiti:</b> saldo attività terzo trimestre 2023 della Convenzione progetto di potenziamento biblioteconomico Rep 5125/2021, mandato n. 812 del 27/02/2024.</p>
		Debiti	€ 12.667	€ 12.667	€ 0	

SOGGETTO DICHIARANTE	SOGGETTO CONTROPARTE	NATURA DELL'IMPORTO	ASSEVERATI	DATI DA CONSOLIDATO	DIFFERENZA	NOTE
Ravenna Holding S.p.A.	Provincia di Ravenna	Crediti	€ 0	72.492 €	-€ 72.492	<p><b>Crediti:</b> trattasi delle fatture n. 1/PA del 15/01/24 e n. 12/PA del 14/02/2024 riferite al 2023 della società Azimut per un totale di 4.100,25 € oltre iva, pagate nel 2024. E delle fatture n. 245/PA e 246/PA del 29/12/23, 1/PA del 25/01/24, 2/PA del 20/02/24, 62/PA del 30/04/24 della società Ravenna Entrate, per € 68.391,78 oltre iva, pagate nel 2024.</p> <p><b>Debiti:</b> trattasi degli incassi relativi alle sanzioni amministrative della polizia provinciale per il mese di dicembre 2023, riversati alla Provincia nel 2024 attraverso la società Ravenna Entrate spa.</p> <p>[l'asseverazione della Provincia non ha ricompreso le partecipazioni in società indirette]</p>
		Debiti	€ 0	53.941 €	-€ 53.941	
AMR s.r.l.	Provincia di Ravenna	Crediti	€ 114.010	114.010 €	€ 0	<p><b>Crediti:</b> L'importo di euro 114.010 è dato da € 61.653,35 Fattura 6 del 28/02/2024 pagata con mandati 887, 888, 889 del 12/03/24 inerente gestione delle funzioni trasferite ad AMR con il Secondo Accordo attuativo prorogato con Rep 5071/2019, ed € 52.356,98 fattura n. 103 del 08/07/24 mandato del 3188 del 29/07/24 Contributo consortile quarto trimestre 2023 rideterminato. L'importo di euro 44.103,63 trattasi di minor contributo consortile relativo quarto trimestre 2023. AMR in sede di consuntivo ha rideterminato il contributo consortile per un importo inferiore rispetto al Bilancio di previsione</p> <p><b>Debiti:</b> contratto di comodato d'uso locali di via della Lirica 21 Contratto Rep 13382/2023 - Rateo dicembre 2023 reversale n. 957 del 29/02/2024</p>
		Debiti	€ 569	569 €	€ 0	
Lepida S.c.p.A.	Provincia di Ravenna	Crediti	€ 22.633	22.633 €	€ 0	<p><b>Crediti:</b> Fattura n 3430 del 13/12/2023 pagata con mandato 19 del 02/01/2024, Fattura n. 308 del 16/01/2024 pagata con mandato 505 del 07/02/2024 riferita a Servizi Datacenter III quadriestrate 2023 e Nota di credito n. 1210 del 08/04/2024- conguaglio consortile 2023</p>
		Debiti	€ 0	0 €	€ 0	
ACER Ravenna	Provincia di Ravenna	Crediti	€ 0	0 €	€ 0	
		Debiti	€ 0	0 €	€ 0	
Ente Parco Delta del Po	Provincia di Ravenna	Crediti	€ 0	0 €	€ 0	
		Debiti	€ 0	0 €	€ 0	
Fondazione Casa Oriani	Provincia di Ravenna	Crediti	€ 12.667	12.667 €	€ 0	<p><b>Crediti:</b> saldo attività terzo trimestre 2023 della Convenzione progetto di potenziamento biblioteconomico Rep 5125/2021, mandato n. 812 del 27/02/2024.</p>
		Debiti	€ 0	0 €	€ 0	

L'Ente ha posto a confronto i saldi reciproci infragruppo desunti dai bilanci e dalle informazioni reperite dai suoi uffici al fine di individuare e quantificare i disallineamenti in termini qualitativi e quantitativi dei saldi infragruppo. I disallineamenti dei saldi reciproci sono stati riportati nelle scritture di elisione nel conto risultati economici di esercizi precedenti come contropartita delle movimentazioni operate. Le motivazioni alla base delle discordanze rilevate risiedono principalmente nella mancata o diversa rilevazione dei fatti gestionali, o per la rilevazione solo in sede di consolidato dei debiti/crediti reciproci con gli organismi indirettamente partecipati.

## 6. La redazione del Bilancio consolidato e le differenze di consolidamento

---

Nel bilancio consolidato del Gruppo Provincia di Ravenna i valori delle società partecipate sono confluiti pro quota in proporzione alla percentuale posseduta. I valori delle società controllate sono confluiti nel bilancio consolidato per il loro intero importo, con evidenziazione delle quote di Patrimonio netto e di Risultato di esercizio di pertinenza di terzi, distintamente da quelle della capogruppo.

In base a quanto previsto dal Principio contabile OIC n. 17 Il Bilancio Consolidato, per la redazione del bilancio consolidato è necessario determinare l'ammontare e la natura della differenza tra il valore della partecipazione risultante dal bilancio della consolidante e il valore della corrispondente frazione di patrimonio netto della controllata alla data di consolidamento.

In sede di consolidamento l'eliminazione del valore delle partecipazioni consolidate in contropartita delle corrispondenti frazioni del patrimonio netto di queste consiste nella sostituzione del valore della corrispondente voce di bilancio con le attività e passività di ciascuna delle imprese consolidate. Per effetto di tale eliminazione si determina la differenza di consolidamento da annullamento.

La differenza di consolidamento da annullamento rappresenta, quindi, la differenza tra il valore della partecipazione iscritto nel bilancio d'esercizio della controllante e il valore della corrispondente frazione di patrimonio netto contabile della controllata. Tale differenza, disciplinata dall'articolo 33, comma 1, D.Lgs.127/1991 è costituita da componenti determinatisi alla data del consolidamento.

Per quanto riguarda il valore della differenza di consolidamento da annullamento, si è in presenza di una differenza positiva da annullamento quando il costo originariamente sostenuto per l'acquisto della partecipazione è superiore alla corrispondente frazione di patrimonio netto contabile della controllata, alla data di acquisto della partecipazione medesima.

Si è invece in presenza di una differenza negativa da consolidamento quando il costo originariamente sostenuto per l'acquisto della partecipazione è inferiore alla corrispondente frazione di patrimonio netto contabile della controllata, alla data di acquisto della partecipazione medesima.

Il Principio contabile OIC n. 17 raccomanda che la data del consolidamento coincida con la data di acquisizione della quota di partecipazione, in quanto tecnicamente più corretta. È tuttavia accettabile, sempre secondo il Principio OIC, utilizzare la data in cui l'organismo partecipato è incluso per la prima volta nel consolidamento, stante l'esplicito richiamo a tale momento fatto dal primo comma dell'articolo 33.

Va detto che lo stesso OIC n. 17, al paragrafo 52, definisce la data in cui l'impresa è inclusa per la prima volta nel consolidamento come la "data di chiusura del primo bilancio consolidato che comprende l'impresa controllata". Questa seconda modalità di implementazione del processo di consolidamento delle voci di bilancio, consentita dal primo comma dell'articolo 33 e del Principio OIC, viene pertanto interpretata nell'accezione di determinazione dell'eventuale differenza esistente tra il costo di una partecipazione e la corrispondente quota di patrimonio netto con riferimento ai valori del bilancio di chiusura del primo esercizio consolidato. Tale ultimo criterio, peraltro ripreso nell'esemplificazione riportata in Appendice al Principio contabile applicato relativo al bilancio consolidato di cui all'Allegato n. 4/4 al D.Lgs.118/2011, è quello impiegato per determinare la differenza di consolidamento da annullamento in sede di elaborazione del bilancio consolidato della Provincia di Ravenna, in quanto risulta complesso ed in definitiva impraticabile o non conveniente risalire al valore delle quote di patrimonio netto delle partecipate alle rispettive date di acquisto da parte dell'Ente capogruppo.

Sul punto occorre altresì tenere in dovuta considerazione le significative differenze sulla derivazione delle voci di partecipazione indicate nei bilanci delle amministrazioni armonizzate, sulla loro natura contabile, nonché sui criteri di valutazione dettati per loro dai principi contabili di cui agli Allegati al D.Lgs. n. 118/2011, rispetto alle analoghe poste di bilancio previsti per i bilanci civilistici.

A riguardo si fa presente che il Principio contabile applicato relativo alla contabilità economico-patrimoniale di cui all'Allegato n. 4/3 al D.Lgs. n. 118/2011 al punto 6.1.3 *“immobilizzazioni finanziarie”* stabilisce che partecipazioni in società controllate o partecipate debbano essere iscritte in base al *“metodo del patrimonio netto”* di cui all'art. 2426 n. 4 codice civile, ma – prosegue – *“Nell'esercizio in cui non risulti possibile acquisire il bilancio o il rendiconto (o i relativi schemi predisposti ai fini dell'approvazione) le partecipazioni in società controllate o partecipate sono iscritte nello stato patrimoniale al costo di acquisto o al metodo del patrimonio netto dell'esercizio precedente. [...] Se non è possibile adottare il metodo del patrimonio netto dell'esercizio precedente per l'impossibilità di acquisire il bilancio o il rendiconto di tale esercizio, le partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto; per le partecipazioni che non sono state oggetto di operazioni di compravendita cui non è possibile applicare il criterio del costo, si adotta il metodo del “valore del patrimonio netto” dell'esercizio di prima iscrizione nello stato patrimoniale della capogruppo. [...] Nel rispetto del principio contabile generale n. 11. della continuità e della costanza di cui all'allegato n. 1, l'adozione del criterio del costo di acquisto (o del metodo del patrimonio netto dell'esercizio di prima iscrizione nello stato patrimoniale) diventa definitiva.”*

Ancora nel citato Principio contabile si stabilisce che *“sono iscritte nello stato patrimoniale anche le partecipazioni al fondo di dotazione di enti istituiti senza conferire risorse, in quanto la gestione determina necessariamente la formazione di un patrimonio netto attivo o passivo.”* [...] *“In deroga ai documenti OIC n. 17 e n. 21 le partecipazioni e i conferimenti al fondo di dotazione di enti che non hanno valore di liquidazione, in quanto il loro statuto prevede che, in caso di scioglimento, il fondo di dotazione sia destinato a soggetti non controllati o partecipati dalla controllante/partecipante, sono rappresentate tra le immobilizzazioni finanziarie dell'attivo patrimoniale e, come contropartita, per evitare sopravvalutazioni del patrimonio, una quota del patrimonio netto è vincolata come riserva non disponibile.”*

L'ente non ha ritenuto necessario procedere all'adeguamento del valore delle partecipazioni appartenenti al Gruppo Amministrazione Pubblica, in quanto già valutati in accordo con i criteri dettati dal Principio contabile applicato relativo alla contabilità economico-patrimoniale.

Come ammesso dai principi contabili richiamati, ai fini della determinazione della differenza di consolidamento da annullamento, l'ente ha posto a confronto i valori di iscrizione nel proprio Stato patrimoniale 2023 (rettificati ove necessario mediante le scritture sopra illustrate, nonché delle ulteriori scritture che si rendessero necessarie) delle partecipazioni nelle società e negli enti ricompresi nel perimetro di consolidamento, con il valore del loro patrimonio netto corrente rettificato da eventuali scritture di pre-consolidamento. Se la sommatoria di tali ultimi valori non risulta essere coincidente rispetto al valore di iscrizione delle quote di partecipazione nell'Attivo patrimoniale del Bilancio dell'ente, si determina una differenza di consolidamento da annullamento, iscritta tra le riserve del Patrimonio netto consolidato, secondo quanto previsto dal Principio contabile OIC n. 17.

Le modalità di allocazione della differenza di consolidamento da annullamento sono conformi alle previsioni circa il trattamento delle differenze di consolidamento da annullamento indicate ai punti 53 e seguenti della versione del Principio OIC n. 17 emanato nel dicembre 2016 ed aggiornata con gli emendamenti pubblicati il 29 dicembre 2017.

In aderenza alla prescrizione del Principio OIC n. 17 la differenza negativa di consolidamento da annullamento può essere imputata, ove possibile, a decurtazione delle attività iscritte per valori superiori al loro valore recuperabile e alle passività iscritte ad un valore inferiore al loro valore di estinzione, al netto delle imposte anticipate

da iscriversi a fronte dei minusvalori allocati. L'eventuale eccedenza negativa, se non è riconducibile alla previsione di risultati economici sfavorevoli, ma al compimento di un buon affare, può essere contabilizzata in una voce di riserva del patrimonio netto consolidato denominata "riserva di consolidamento". La differenza iniziale negativa da annullamento che residua dopo le allocazioni di cui al precedente paragrafo, se relativa, in tutto o in parte, alla previsione di risultati economici sfavorevoli, si contabilizza in un apposito "Fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri", tra le passività patrimoniali consolidate. Tale fondo può essere utilizzato negli esercizi successivi in modo da riflettere le ipotesi assunte in sede di sua stima all'atto dell'acquisto. L'utilizzo del fondo, rilevato contabilmente con separata evidenza nei proventi straordinari, va poi effettuato a prescindere dall'effettiva manifestazione delle perdite attese.

La differenza positiva di consolidamento da annullamento può invece essere imputata, ove possibile, a ciascuna attività identificabile acquisita, nel limite del valore corrente di tali attività, e, comunque, per valori non superiori al loro valore recuperabile, nonché a ciascuna passività identificabile assunta, ivi incluse le imposte anticipate e differite da iscrivere a fronte dei plus/minus valori allocati. Se la differenza positiva da annullamento non è interamente allocata sulle attività e passività separatamente identificabili, come indicato nel precedente paragrafo, il residuo può essere imputato alla voce "avviamento" delle immobilizzazioni immateriali "a condizione che siano soddisfatti i requisiti per l'iscrizione dell'avviamento previsti dal principio OIC n. 24 "Immobilizzazioni immateriali". Il residuo della differenza da annullamento non allocabile sulle attività e passività e sull'avviamento della controllata andrebbe imputato a conto economico nella voce B14 "oneri diversi di gestione". Su quest'ultimo punto occorre tenere presente che la versione vigente del Principio contabile OIC 17, che contiene questa prescrizione, è stata approvata nella sua attuale versione nel mese di dicembre del 2017 quando già era entrato in vigore il nuovo schema di bilancio di esercizio civilistico, che nel Conto economico rispetto alla versione vigente non conteneva più la rappresentazione alle lettere D) ed E) dei proventi e degli oneri relativi alla gestione straordinaria. Nella versione precedente del Principio OIC 17 si stabiliva che tale residuo andasse invece imputato al Conto economico alla voce di gestione straordinaria del prospetto civilistico E 21 "Oneri".

Il prospetto di bilancio consolidato attualmente in vigore ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 contempla tuttavia ancora al Conto economico le lettere D) ed E) relative alla gestione straordinaria, in ragione della scelta operata dalla commissione ARCONET, assunta in considerazione della non applicabilità del Dlgs n. 139/2015 agli enti locali, di non procedere quindi a significative modifiche degli schemi armonizzati di Conto economico e stato patrimoniale. In ordine a queste considerazioni generali si ritiene pertanto opportuno allocare il residuo della differenza da annullamento non allocabile sulle attività e passività e sull'avviamento della controllata alla voce di Conto Economico Ex D.Lgs. n. 118/2011 E 25 d) "Altri oneri straordinari".

In merito all'allocazione della differenza di consolidamento da annullamento positiva si richiamano per completezza di esposizione le posizioni sostenute da autorevole dottrina<sup>7</sup>. Viene fatto presente che nei casi in cui si decide di effettuare il confronto tra il costo di acquisizione della partecipazione di controllo ed il corrispondente patrimonio netto della società partecipata sulla base dei valori contabili riferiti alla data in cui il soggetto partecipato è incluso per la prima volta nel consolidamento, eventuali differenze emerse a fronte della comparazione potrebbero essere invero influenzate da molteplici variazioni subite dai due termini di confronto nel periodo intercorrente fra la data di consolidamento e la data di acquisizione della partecipazione stessa. A ben vedere quindi tale dottrina riterrebbe una scelta più corretta non allocare automaticamente queste differenze di consolidamento secondo le modalità previste dal Principio OIC n. 17, bensì attribuirle genericamente ad una riserva

---

<sup>7</sup> Pisoni-Busso-Rizzato, *Il bilancio consolidato-Principi GAAP e operativi*, Milano, Giuffrè Editore, Pagg.384-385

del patrimonio netto, che permarrà nei bilanci consolidati successivi fino al momento della cessione della partecipazione.

In riferimento al consolidamento dei singoli soggetti del perimetro sono state rilevate le seguenti differenze di consolidamento da annullamento:

DIFFERENZE DA ANNULLAMENTO							
	Quota di patrimonio netto da bilancio del soggetto anno 2023 al netto del risultato dell'esercizio (A)	Rettifiche di pre-consolidamento (B)	Quota di patrimonio netto da annullare (C=A+B)	Valore della partecipazione da annullare (Rendiconto Provincia 2023) (D)	Valore Svalutazione/Rivalutazione della partecipazione rettificato da annullare (dati Rend. Provincia 2023 rispetto l'esercizio precedente) (E)	Valore della partecipazione da annullare (F=D-E)	Differenza di Annullamento (G=F-C)
Ravenna Holding S.p.A.	€ 34.010.218	€ 0	€ 34.010.218	€ 32.902.892	€ 104.161	€ 32.798.731	-€ 1.211.487
AMR s.r.l.	€ 224.582	€ 0	€ 224.582	€ 224.582	€ 7.392	€ 217.190	-€ 7.392
Lepida S.c.p.A.	€ 1.683	€ 0	€ 1.683	€ 1.469	€ 4	€ 1.465	-€ 218
ACER Ravenna	€ 562.658	€ 0	€ 562.658	€ 562.658	€ 8.825	€ 553.833	-€ 8.825
Ente Parco Delta del Po	€ 1.410.856	€ 0	€ 1.410.856	€ 1.410.398	€ 327.422	€ 1.082.976	-€ 327.880
Fondazione Casa Oriani	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0
<b>Totale</b>	<b>€ 36.209.997</b>	<b>€ 0</b>	<b>€ 36.209.997</b>	<b>€ 35.102.000</b>	<b>€ 447.804</b>	<b>€ 34.654.196</b>	<b>-€ 1.555.801</b>

Dato che non è possibile né imputare, in tutto o in parte, a decurtazione delle attività e passività iscritte in bilancio, nei limiti dati dall' OIC n.17, né ricondurre alla previsione di risultati economici sfavorevoli, le differenze di consolidamento da annullamento negative sopra evidenziate, tale "eccedenza" negativa viene contabilizzata, preso atto delle considerazioni esposte nel precedente paragrafo, iscrivendola fra le riserve di consolidamento del patrimonio netto (nella voce "Risultati economici di esercizi precedenti", secondo i punti 56, 57, 58, 59 e 60 dell'OIC n.17).

Nella differenza di consolidamento viene inoltre ricompreso il saldo delle scritture di elisione e rettifica. La differenza di consolidamento dovuta allo storno del valore di carico delle partecipazioni oltre al saldo delle scritture di rettifica e di elisione è pari ad € 2.316.925 e, dopo le modifiche apportate allo schema di bilancio consolidato all'Allegato 11 dal D.M. 1° settembre 2021, viene rilevata nella voce "Risultati economici di esercizi precedenti".

L'importo complessivo delle differenze di consolidamento è così determinato:

Descrizione Conto	Dare	Avere	Note di commento
Risultati economici di esercizi precedenti	€ 0	€ 32.106	Elisione Ricavi infragruppo Ravenna Holding S.p.A. - AMR s.r.l.
Risultati economici di esercizi precedenti	€ 28.844	€ 0	Elisione Costi infragruppo AMR s.r.l. - Soggetti perimetro
Risultati economici di esercizi precedenti	€ 0	€ 129	Elisione Debiti infragruppo AMR s.r.l. - Lepida S.c.p.A.
Risultati economici di esercizi precedenti	€ 200	€ 0	Annullamento di partecipazione di ACER Ravenna in Lepida S.c.p.A.
Risultati economici di esercizi precedenti	€ 0	€ 9	Elisione Ricavi infragruppo ACER Ravenna - Lepida S.c.p.A.
Risultati economici di esercizi precedenti	€ 1.092	€ 0	Elisione Costi infragruppo ACER Ravenna - Lepida S.c.p.A.

Risultati economici di esercizi precedenti	€ 208	€ 0	Annullamento di partecipazione di Ente Parco Delta del Po in Lepida S.c.p.A.
Risultati economici di esercizi precedenti	€ 523	€ 0	Elisione Costi infragruppo Ente Parco Delta del Po - Lepida S.c.p.A.
Risultati economici di esercizi precedenti	€ 17	€ 0	Elisione Debiti infragruppo Ente Parco Delta del Po - Lepida S.c.p.A.
Risultati economici di esercizi precedenti	€ 0	€ 493	Allineamento Saldi per operazioni infragruppo Fondazione Casa Oriani - Capogruppo
Risultati economici di esercizi precedenti	€ 0	€ 759.355	Elisione Dividendi infragruppo Ravenna Holding S.p.A. - Capogruppo
Risultati economici di esercizi precedenti	€ 32.798.731	€ 0	Annullamento partecipazione Ravenna Holding S.p.A.
Risultati economici di esercizi precedenti	€ 217.190	€ 0	Annullamento partecipazione AMR s.r.l.
Risultati economici di esercizi precedenti	€ 1.057	€ 0	Annullamento partecipazione Lepida S.c.p.A.
Risultati economici di esercizi precedenti	€ 553.833	€ 0	Annullamento partecipazione ACER Ravenna
Risultati economici di esercizi precedenti	€ 1.082.976	€ 0	Annullamento partecipazione Ente Parco Delta del Po
Risultati economici di esercizi precedenti	€ 0	€ 34.010.218	Aggregazione voci del patrimonio netto per annullamento Ravenna Holding S.p.A.
Risultati economici di esercizi precedenti	€ 0	€ 224.582	Aggregazione voci del patrimonio netto per annullamento AMR s.r.l.
Risultati economici di esercizi precedenti	€ 0	€ 1.683	Aggregazione voci del patrimonio netto per annullamento Lepida S.c.p.A.
Risultati economici di esercizi precedenti	€ 0	€ 562.658	Aggregazione voci del patrimonio netto per annullamento ACER Ravenna
Risultati economici di esercizi precedenti	€ 1.217.748	€ 0	Aggregazione voci del patrimonio netto per annullamento Ente Parco Delta del Po
Risultati economici di esercizi precedenti	€ 0	€ 1.410.856	Aggregazione voci del patrimonio netto per annullamento Ente Parco Delta del Po
Risultati economici di esercizi precedenti	€ 0	€ 1.222.627	Aggregazione voci del patrimonio netto per annullamento Fondazione Casa Oriani
Risultati economici di esercizi precedenti	€ 1.223.120	€ 0	Attribuzione ai terzi di utile-perdita a nuovo diretta
Risultati economici di esercizi precedenti	€ 0	€ 1.217.748	Valori Risultati economici di esercizi precedenti derivanti da consolidamento bilanci
	€ 37.125.539	€ 39.442.464	<i>Movimentazioni</i>
		€ 2.316.925	<b>Saldo</b>

La voce Risultati economici di esercizi precedenti è pari ad -€ 1.157.050 e scaturisce dalla seguente composizione:

- **Risultati economici di esercizi precedenti nel bilancio della Capogruppo**  
(valore dal Rendiconto della Provincia SPPassivo A IV) **-3.473.975 €**
- Risultati economici di esercizi precedenti per effetto delle rettifiche di consolidamento **2.316.925 €**
- **Risultati economici di esercizi precedenti nel bilancio consolidato**  
(valore per il Bilancio consolidato della Provincia SPPassivo A IV) **-1.157.050 €**

Nel Conto economico e nello Stato patrimoniale di ciascun ente o gruppo intermedio che compone il gruppo, rettificato secondo le modalità indicate nel paragrafo precedente, è identificata ai sensi dei punti 4.3 e 4.4 del Principio applicato relativo al bilancio consolidato di cui all'Allegato n. 4/4 al D.Lgs. n. 118/2011 la quota di

pertinenza di terzi del risultato economico d'esercizio, positivo o negativo, e la quota di pertinenza di terzi nel patrimonio netto, distinta da quella di pertinenza dell'Ente capogruppo.

Le quote del patrimonio netto e del risultato d'esercizio corrispondenti alle interessenze di terzi sono costituite in ottemperanza al punto n. 98 del Principio OIC n. 17 ed ai criteri utilizzati nell'esemplificazione riportata in Appendice al Principio contabile applicato relativo al bilancio consolidato di cui all'Allegato n. 4/4 al D.Lgs.118/2011, dalle quote del patrimonio netto contabile e del risultato d'esercizio iscritti nel bilancio della partecipata, rettificati, ove necessario, per effetto dell'eliminazione degli utili e delle perdite infragruppo, per le rettifiche di principi contabili non omogenei o per le altre rettifiche da consolidamento necessarie.

Il risultato economico di pertinenza dei terzi è determinato dalla quota di utile delle società consolidate con il metodo integrale per la quota posseduta da soci terzi diversi dall'Ente Capogruppo.

<b>RISULTATO ECONOMICO DI PERTINENZA DI TERZI</b>						
	% terzi diretti	Utile/perdita da bilanci	Rettifiche Pre-consolidamento	Utile/perdita totale (*)	Utile/perdita di gruppo	Utile/perdita di terzi
Ravenna Holding S.p.A.	0,0000%	€ 1.053.453	€ 0	€ 1.053.453	€ 1.053.453	€ 0
AMR s.r.l.	0,0000%	€ 9.421	€ 0	€ 9.421	€ 9.421	€ 0
Lepida S.c.p.A.	0,0000%	€ 5	€ 0	€ 5	€ 5	€ 0
ACER Ravenna	0,0000%	€ 3.156	€ 0	€ 3.156	€ 3.156	€ 0
Ente Parco Delta del Po	0,0000%	€ 342.118	€ 0	€ 342.118	€ 342.118	€ 0
Fondazione Casa Oriani	100,0000%	-€ 9.511	-€ 493	-€ 10.004	€ 0	-€ 10.004
<b>Totale quota da operazioni di consolidamento</b>						<b>-€ 10.004</b>
<b>Quota da consolidamento del Bilancio consolidato di Ravenna Holding S.p.A.</b>						<b>€ 40.243</b>
<b>Totale Risultato di esercizio di pertinenza di terzi</b>						<b>€ 30.239</b>

(\*) valore al netto delle eventuali quote dei terzi (derivante dal sub-consolidato) se bilancio consolidato

Il Fondo di dotazione e riserve di pertinenza dei Terzi è determinato dalla quota di patrimonio netto delle società consolidate con il metodo integrale per la quota posseduta da soci terzi diversi dall'Ente Capogruppo:

<b>FONDO DI DOTAZIONE E RISERVE DI PERTINENZA DI TERZI</b>						
	% terzi diretti	P. Netto da bilanci	Rettifiche Pre-consolid.	P. Netto totale	P. Netto di gruppo	P. Netto di terzi
Ravenna Holding S.p.A.	0,000%	€ 34.010.218	€ 3.781	€ 34.013.999	€ 34.013.999	€ 0
AMR s.r.l.	0,000%	€ 224.582	€ 0	€ 224.582	€ 224.582	€ 0
Lepida S.c.p.A.	0,000%	€ 1.683	€ 0	€ 1.683	€ 1.683	€ 0
ACER Ravenna	0,000%	€ 562.658	€ 0	€ 562.658	€ 562.658	€ 0
Ente Parco Delta del Po	0,000%	€ 1.410.856	€ 0	€ 1.410.856	€ 1.410.856	€ 0
Fondazione Casa Oriani	100,000%	€ 1.222.627	€ 493	€ 1.223.120	€ 0	€ 1.223.120
<b>Totale quota da operazioni di consolidamento</b>						<b>€ 1.223.120</b>
<b>Quota da consolidamento del Bilancio consolidato di Ravenna Holding S.p.A.</b>						<b>€ 405.244</b>
<b>Totale Fondo e Riserve di pertinenza di terzi</b>						<b>€ 1.628.364</b>

Nei paragrafi che seguono, sono riportate indicazioni di dettaglio sui valori oggetto di consolidamento come richiesti dal Principio Contabile applicato concernente il bilancio consolidato, allegato n. 4/4 al D.Lgs. 118/2011.

## 7. Ammontare dei crediti e dei debiti di durata residua superiore a cinque anni

Si riporta di seguito il dettaglio dei debiti e dei crediti.

Durata residua dei debiti oltre i 5 anni	Capogruppo	Ravenna Holding S.p.A.	AMR s.r.l.	Lepida S.c.p.A.	ACER Ravenna Azienda Casa Emilia Romagna	Ente Parco Delta del Po	Fondazione Casa Oriani	TOTALE
D1a) Prestiti obbligazionari	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0
D1b) Deb. fin. v/ altre amministrazioni pubbliche	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0
D1c) Deb. fin. v/ banche e tesoriere	€ 0	€ 277.750	€ 0	€ 0	€ 65.086	€ 0	€ 0	€ 342.836
D1d) Deb. fin. v/ altri finanziatori	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0
D2) Debiti verso fornitori	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0
D3) Acconti	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0
D4a) Deb. trasf. e contrib. v/ enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0
D4b) Deb. trasf. e contrib. v/ altre amministrazioni pubbliche	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0
D4c) Deb. trasf. e contrib. v/ imprese controllate	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0
D4d) Deb. trasf. e contrib. v/ imprese partecipate	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0
D4e) Deb. trasf. e contrib. v/ altri soggetti	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0
D5a) Altri debiti tributari	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0
D5b) Altri debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0
D5c) Altri debiti per attività svolta per c/terzi	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0
D5d) Altri debiti altri	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0
<b>TOTALE</b>	<b>€ 0</b>	<b>€ 277.750</b>	<b>€ 0</b>	<b>€ 0</b>	<b>€ 65.086</b>	<b>€ 0</b>	<b>€ 0</b>	<b>€ 342.836</b>

Durata residua dei crediti oltre i 5 anni	Capogruppo	Ravenna Holding S.p.A.	AMR s.r.l.	Lepida S.c.p.A.	ACER Ravenna Azienda Casa Emilia Romagna	Ente Parco Delta del Po	Fondazione Casa Oriani	TOTALE
CII1a) Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0
CII1b) Altri crediti da tributi	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0
CII1c) Crediti da Fondi perequativi	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0
CII2a) Cred. trasf e contrib. v/ amministrazioni pubbliche	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0

CII2b) Cred. trasf e contrib. v/ imprese controllate	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0
CII2c) Cred. trasf e contrib. v/ imprese partecipate.	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0
CII2d) Cred. trasf e contrib. v/ altri soggetti	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0
CII3) Verso clienti ed utenti	€ 0	€ 112.661	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 112.661
CII4a) Altri cred. verso l'erario	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0
CII4b) Altri cred. per attività svolta per c/terzi	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0
CII4c) Altri cred. altri	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0
<b>TOTALE</b>	<b>€ 0</b>	<b>€ 112.661</b>	<b>€ 0</b>	<b>€ 0</b>	<b>€ 0</b>	<b>€ 0</b>	<b>€ 0</b>	<b>€ 112.661</b>

## 8. Debiti assistiti da garanzie reali su beni di imprese incluse nel consolidamento, con specifica indicazione della natura delle garanzie

### Ravenna Holding S.p.A.

Dalla nota integrativa al bilancio di esercizio 2023 di Ravenna Holding alla voce "Debiti assistiti da garanzie su beni sociali" si evince che esistono debiti verso banche assistiti da garanzie reali per un importo di euro 15.407.043,00 si riportano nel dettaglio i seguenti impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale:

- fidejussione per un valore di € 20.463 rilasciata nel 2022 dalla Cassa di Ravenna S.p.A. a favore del Comune di Faenza nell'ambito del progetto "REVAMP", al quale Ravenna Holding partecipa in collaborazione con la società Certimac di Faenza – laboratorio di ricerca industriale accreditato dalla Rete Alta Tecnologia, fondato e partecipato da ENEA e CNR – per la valorizzazione dell'area di proprietà attigua al Parco Scientifico e Tecnologico Evangelista Torricelli di Faenza;
- fidejussione rilasciata a La Cassa di Ravenna S.p.A. a seguito della sottoscrizione di un mandato di credito a favore delle società partecipate che sono all'interno del cash pooling il cui importo è pari al valore dell'affidamento di gruppo (€ 7.000.000);
- pegno relativo ad azioni di Hera S.p.A. per un valore nominale di 7 milioni di euro a garanzia dei mutui in essere con BPER Banca S.p.A.; dal 2023 il suddetto pegno è stato esteso e garantisce anche quattro nuove fidejussioni rilasciate da BPER Banca S.p.A. a favore del Comune di Ravenna relative alle convenzioni PUA sottoscritte il 15/12/2023, di cui una per il PUA Savio per € 471.301 e tre per il PUA Bassette per complessivi € 2.291.784.
- pegno relativo ad azioni di Hera S.p.A. per un valore nominale di 5 milioni di euro a garanzia dei mutui in essere con Banca BPM S.p.A.

### Lepida S.c.p.A

La società Lepida S.c.p.A. ha fornito le seguenti informazioni: le garanzie non risultanti dallo Stato patrimoniale comprendono le garanzie prestate dalla società, ossia garanzie rilasciate dalla società con riferimento a un'obbligazione propria o altrui. Le garanzie prestate dalla società sono le seguenti:

BENEFICIARIO	IMPORTO	OGGETTO
FIN.SAN srl	€ 18.120,54	Contratto Locazione Sede Minerbio
Autostrade	€ 10.000,00	Lavori Comune S.Benedetto Val di Sambro Bo
Autostrade	€ 10.000,00	Lavori Comune di Faenza (RA)
Autostrade	€ 10.000,00	Lavori Comune di Gatteo (FC)
Autostrade	€ 5.000,00	Lavori Comune di Gatteo (FC)
Anas	€ 5.000,00	Lavori Comune di Collecchio (PR)
Anas	€ 2.000,00	Lavori Comune di Collecchio (PR)
Anas	€ 2.000,00	Lavori Comune di Fornovo di Taro (PR)
CELLNEX ITALIA S.P.A.	€ 45.927,00	Infrastrutture Cellnex
Anas	€ 56.500,00	Lavori Comune di Ottone (PC)

L'importo totale per le fidejussioni ricevute per i contratti stipulati ancora non svincolate è il seguente: € 10.589.307,41.

### ACER Ravenna Azienda Casa Emilia-Romagna

Dalla nota integrativa al bilancio di esercizio 2023 di ACER Ravenna alla voce "Altre Informazioni - Impegni, garanzie prestate e passività potenziali non risultanti dallo Stato Patrimoniale" risultano le seguenti ipoteche immobiliari:

- n.1 fidejussione bancaria rilasciata nell'anno 2002 al Comune di Faenza per un ammontare di Euro 21.000, a garanzia dell'intervento edilizio dell'area "Ex Succovit" a Faenza in Via Medaglie d'Oro. L'intervento edilizio risulta terminato come da certificato di fine lavori del 28/11/2008 e la sopra menzionata fidejussione sarà svincolata effettuato il collaudo dal Comune di Faenza sull'area parcheggio;
- n. 1 ipoteca immobiliare di Euro 660.000 a favore della Cassa di Risparmio di Ravenna per gli alloggi di via Industrie 22 a Ravenna;
- n. 1 ipoteca immobiliare di Euro 1.236.000 a favore della Cassa di Risparmio di Ravenna per gli alloggi di via Savarna 269 a Ravenna;
- n. 1 ipoteca immobiliare di Euro 600.000 a favore della Cassa di Risparmio di Ravenna per gli alloggi di via Industrie 18 a Ravenna;
- n. 1 ipoteca immobiliare di Euro 930.000 a favore della Cassa di Risparmio di Ravenna per gli alloggi di via Malmesi a Filetto in Ravenna.

## 9. Composizione delle voci "ratei e risconti" e della voce "altri accantonamenti" dello stato patrimoniale, quando il loro ammontare è significativo.

Ratei e risconti attivi	Capogruppo	Ravenna Holding S.p.A.	AMR s.r.l.	Lepida S.c.p.A.	ACER Ravenna Azienda Casa Emilia Romagna	Ente Parco Delta del Po	Fondazione Casa Oriani	TOTALE
Ratei attivi								
* Altri	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 6.150	€ 26	€ 58	€ 6.234

* Costi anticipati	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0
* Interessi su mutui	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0
Tot. Ratei attivi	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 6.150	€ 26	€ 58	€ 6.234
Risconti attivi								
* Assicurazioni	€ 0	€ 2.543	€ 0	€ 2	€ 0	€ 1.306	€ 0	€ 3.851
* Canoni di locazione	€ 0	€ 2.765	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 2.765
* Altri	€ 0	€ 7.408	€ 812	€ 82	€ 54.107	€ 0	€ 2.756	€ 65.165
Tot. Risconti attivi	€ 0	€ 12.716	€ 812	€ 84	€ 54.107	€ 1.306	€ 2.756	€ 71.781
<b>TOTALE RATEI E RISCOINTI ATTIVI</b>	<b>€ 0</b>	<b>€ 12.716</b>	<b>€ 812</b>	<b>€ 84</b>	<b>€ 60.257</b>	<b>€ 1.332</b>	<b>€ 2.814</b>	<b>€ 78.015</b>

Si fornisce il dettaglio nelle seguenti tabelle.

Note: Eventuali lievi sbilanci tra i dati riportati in tabella e quelli sintetici di consolidato sono dovuti agli arrotondamenti.

Ratei e risconti passivi	Capogruppo	Ravenna Holding S.p.A.	AMR s.r.l.	Lepida S.c.p.A.	ACER Ravenna Azienda Casa Emilia Romagna	Ente Parco Delta del Po	Fondazione Casa Oriani	TOTALE
Ratei passivi								
* Altri	€ 0	€ 9.067	€ 109	€ 0	€ 0	€ 0	€ 1.675	€ 10.851
* Bancari	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0
* Salario accessorio	€ 265.952	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 265.952
Tot. Ratei passivi	€ 265.952	€ 9.067	€ 109	€ 0	€ 0	€ 0	€ 1.675	€ 276.803
Risconti passivi								
* Contributo c/impianti	€ 0	€ 36.795	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 36.795
* Contributi agli investimenti	€ 76.473.603	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 1.277.024	€ 0	€ 77.750.627
* Altri	€ 0	€ 155.217	€ 6	€ 76	€ 0	€ 0	€ 3.546	€ 158.845
Tot. Risconti passivi	€ 76.473.603	€ 192.012	€ 6	€ 76	€ 0	€ 1.277.024	€ 3.546	€ 77.946.267
<b>TOTALE RATEI E RISCOINTI PASSIVI</b>	<b>€ 76.739.555</b>	<b>€ 201.079</b>	<b>€ 115</b>	<b>€ 76</b>	<b>€ 0</b>	<b>€ 1.277.024</b>	<b>€ 5.221</b>	<b>€ 78.223.070</b>

I ratei passivi sono rappresentati dalle quote di costi/oneri che avranno manifestazione finanziaria futura (liquidazione della spesa), ma che devono, per competenza, essere attribuiti all'esercizio in chiusura (ad es. quote di fitti passivi o premi di assicurazione con liquidazione posticipata).

Le quote di competenza dei singoli esercizi si determinano in ragione del tempo di utilizzazione delle risorse economiche (beni e servizi) il cui costo/onere deve essere imputato.

Tra i ratei passivi della Capogruppo è previsto l'importo del Salario Accessorio Premiante 2023, imputato nel 2024 in contabilità finanziaria, non liquidato entro il 31/12/2023 per € 265.952.

I risconti passivi sono rappresentati dalle quote di ricavi che hanno avuto manifestazione finanziaria nell'esercizio (accertamento dell'entrata/incasso), ma che vanno rinviati in quanto di competenza di futuri esercizi. La determinazione dei risconti passivi avviene considerando il periodo di validità della prestazione, indipendentemente dal momento della manifestazione finanziaria.

Nello schema di bilancio dell'Ente Capogruppo i risconti passivi sono relativi ai Contributi agli investimenti e ad altri risconti passivi. I risconti passivi comprendono la quota non di competenza dell'esercizio rilevata tra i ricavi nel corso dell'esercizio in cui il relativo credito è stato accertato, e sospesa alla fine dell'esercizio. Annualmente i proventi sospesi sono ridotti attraverso la rilevazione di un provento (quota annuale di contributo agli investimenti) di importo proporzionale alla quota di ammortamento del bene finanziato dal contributo all'investimento.

I contributi agli investimenti al 31/12/2023 della Provincia di Ravenna di € 76.473.603 sono costituiti da

- contributi da altre amministrazioni pubbliche per € 76.290.718;
- contributi da altri soggetti per € 182.885.

Accantonamenti per rischi	Capogruppo	Ravenna Holding S.p.A.	AMR s.r.l.	Lepida S.c.p.A.	ACER Ravenna Azienda Casa Emilia Romagna	Ente Parco Delta del Po	Fondazione Casa Oriani	TOTALE
Accant. rischi								
* Acc.to per rischi potenziali	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 5.247	€ 0	€ 5.247
* Rischi su crediti	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0
* ...	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0
Tot Accant. rischi	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 5.247	€ 0	€ 5.247
Altri accantonamenti								
* Accantonamento sanzioni CDS	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0
* Manutenzioni	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0
* Altri	€ 141.201	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 10.765	€ 5.065	€ 157.031
Tot Altri accantonamenti	€ 141.201	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 10.765	€ 5.065	€ 157.031
<b>TOTALE</b>	<b>€ 141.201</b>	<b>€ 0</b>	<b>€ 0</b>	<b>€ 0</b>	<b>€ 0</b>	<b>€ 16.012</b>	<b>€ 5.065</b>	<b>€ 162.278</b>

Nel bilancio dell'ente Capogruppo sono presenti altri accantonamenti pari a complessivi Euro 141.200,75.

Tale voce comprende:

- le risorse accantonate per il fondo rinnovi contrattuali per Euro 52.000,00 e per Euro 2.000,00 per il fondo imposte su rinnovi contrattuali;
- le risorse accantonate per il fondo rinnovi contrattuali dei dirigenti per Euro 65.000,00;
- le risorse per Euro 22.200,75 accantonate in sede di rendiconto 2023 per il fondo art 113 c. 4 Dlgs 50/2016 " Fondo innovazione".

## 10. Suddivisione degli interessi e degli altri oneri finanziari tra le diverse tipologie di finanziamento

La suddivisione degli interessi passivi è dettagliata nella tabella seguente:

Oneri finanziari	Capogruppo	Ravenna Holding S.p.A.	AMR s.r.l.	Lepida S.c.p.A.	ACER Ravenna Azienda Casa Emilia Romagna	Ente Parco Delta del Po	Fondazione Casa Oriani	TOTALE
Interessi su prestiti obbligazionari	€ 514.112	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 514.112
Interessi su debiti verso soci da finanziamenti	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0
Interessi su debiti verso altri finanziatori (fra cui CDDPP)	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 106	€ 0	€ 0	€ 106
Interessi su debiti verso banche e tesoriere entro i 12 mesi	€ 83.671	€ 0	€ 0	€ 0	€ 2.444	€ 0	€ 0	€ 86.115
Interessi su debiti verso banche oltre i 12 mesi	€ 0	€ 45.289	€ 0	€ 0	€ 4.519	€ 0	€ 0	€ 49.808
Interessi su debiti verso controllanti	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0
Interessi su debiti verso controllate	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0
Interessi su debiti verso partecipate	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0
Interessi su debiti verso altri soggetti	€ 0	€ 7	€ 0	€ 0	€ 13.882	€ 0	€ 0	€ 13.889
Interessi su debiti verso fornitori	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0
Altri	€ 0	€ 0	€ 33	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 33
<b>TOTALE</b>	<b>€ 597.783</b>	<b>€ 45.296</b>	<b>€ 33</b>	<b>€ 0</b>	<b>€ 20.951</b>	<b>€ 0</b>	<b>€ 0</b>	<b>€ 664.063</b>

Nel 2023 in conseguenza alla situazione emergenziale venutasi a creare a seguito degli eventi alluvionali di maggio ed alla conseguente dichiarazione di stato di emergenza la Provincia di Ravenna per far fronte al finanziamento degli innumerevoli lavori resisi necessari, ha aderito alla misura proposta da Cassa Depositi e Prestiti di differimento del pagamento delle rate di ammortamento in scadenza nel 2023 all'anno successivo la data di fine ammortamento prevista contrattualmente senza sanzioni ed interessi.

Pertanto, gli oneri finanziari riferiti agli interessi su debiti CDP per l'anno 2023 risultano a zero.

## 11. Composizione delle voci “proventi straordinari” e “oneri straordinari”, quando il loro ammontare è significativo

Come noto, tali componenti non sono più previste nel modello di bilancio di esercizio civilistico in seguito alle novità introdotte dal D.Lgs. n. 139/2015. Le società hanno trasmesso in ogni caso le informazioni con riferimento alla classificazione precedente.

Infatti, come confermato nel verbale della riunione di ARCONET del 3.5.2017 in considerazione della non applicabilità del D.Lgs. n. 139/2015 agli enti locali e alle Regioni, la Commissione ha ritenuto di non procedere ora e in futuro a significative modifiche dello schema di conto economico e stato patrimoniale ex D.Lgs. n. 118/2011, suggerendo di effettuare le operazioni di consolidamento dei bilanci delle società controllate e partecipate facendo riferimento alle informazioni presenti nella nota integrativa e richiedendo la riclassificazione dei bilanci secondo lo schema previgente.

Il loro ammontare, in ogni caso, non è significativo rispetto al dato complessivo.

Si riporta in ogni caso la composizione nella tabella di pagina seguente:

Oneri e proventi straordinari	Capogruppo	Ravenna Holding S.p.A.	AMR s.r.l.	Lepida S.c.p.A.	ACER Ravenna Azienda Casa Emilia Romagna	Ente Parco Delta del Po	Fondazione Casa Oriani	TOTALE
Proventi straordinari								
* Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	€ 2.117.157	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 21.883	€ 0	€ 2.139.040
* Permessi di Costruire	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0
* Plusvalenze patrimoniali	€ 360.600	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 360.600
* Proventi relativi a precedenti esercizi	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0
* Altri	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 382	€ 0	€ 382
Totale Proventi	€ 2.477.757	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 22.265	€ 0	€ 2.500.022
Oneri straordinari								
* Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	€ 274.458	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 15.104	€ 0	€ 289.562
* Oneri relativi a precedenti esercizi	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0
* Minusvalenze patrimoniali	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0
* Altri	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0
Totale Oneri	€ 274.458	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 15.104	€ 0	€ 289.562
<b>TOTALE</b>	<b>€ 2.203.299</b>	<b>€ 0</b>	<b>€ 0</b>	<b>€ 0</b>	<b>€ 0</b>	<b>€ 7.161</b>	<b>€ 0</b>	<b>€ 2.210.460</b>

## 12. Ammontare dei compensi spettanti agli amministratori e ai sindaci dell'impresa capogruppo per lo svolgimento di tali funzioni anche in altre imprese incluse nel consolidamento

I componenti dell'Organo di revisione non possono svolgere attività di sindaco, revisore, o consulente in organismi rientranti nel perimetro di consolidamento dell'ente. Il compenso dei componenti dell'Organo di revisione della Provincia di Ravenna è stato stabilito con delibera consiliare n. 33 del 26/11/2021.

Per quanto riguarda gli amministratori nessuno ha un ruolo nei CDA degli organismi consolidati. Per la partecipazione alle assemblee non è previsto alcun rimborso spese.

Ad ogni modo per le informazioni inerenti i compensi spettanti agli amministratori e ai sindaci dell'impresa capogruppo per lo svolgimento di tali funzioni anche in altre imprese incluse nel consolidamento si fa rinvio a quanto indicato nelle note integrative dei bilanci delle società del perimetro di consolidamento. Si riporta il dettaglio nella tabella seguente:

Compensi cariche sociali	Ravenna Holding S.p.A.	AMR s.r.l.	Lepida S.c.p.A.	ACER Ravenna Azienda Casa Emilia Romagna	Ente Parco Delta del Po	Fondazione Casa Oriani
Amministratori	€ 105.000	€ 27.678	€ 35.160	€ 92.335	€ 0	€ 0
Sindaci	€ 47.399	€ 20.669	€ 36.400	€ 23.546	€ 0	€ 7.240
<b>TOTALE</b>	<b>€ 152.399</b>	<b>€ 48.347</b>	<b>€ 71.560</b>	<b>€ 115.881</b>	<b>€ 0</b>	<b>€ 7.240</b>

### 13. Informazioni per ciascuna categoria di strumenti finanziari derivati sul fair value, entità e natura.

La Provincia di Ravenna e le società del perimetro non possiedono strumenti finanziari derivati.

### 14. Scritture di rettifica e di elisione delle operazioni infragruppo

Le scritture di rettifica e di elisione sono le seguenti:

Conto	DARE	AVERE	Descrizione
CEA A4c Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	€ 2.910	€ 0	Elisione Ricavi infragruppo Ravenna Holding S.p.A.(Azimut e Ravenna Entrate S.p.A) - Capogruppo
CEA A8 - Altri ricavi e proventi diversi	€ 2.172	€ 0	Elisione Ricavi infragruppo Ravenna Holding S.p.A (Ravenna Entrate S.p.A). - Capogruppo
CED B10 - Prestazioni di servizi	€ 0	€ 5.082	Elisione Ricavi infragruppo Ravenna Holding S.p.A.(Azimut e Ravenna Entrate S.p.A) - Capogruppo
SPD CII3 - Verso clienti ed utenti	€ 0	€ 862	Elisione Crediti infragruppo Ravenna Holding S.p.A. (Azimut e Ravenna Entrate S.p.A)– Capogruppo
SPA D2 - Debiti verso fornitori	€ 862	€ 0	Elisione Crediti infragruppo Ravenna Holding S.p.A (Azimut e Ravenna Entrate S.p.A). - Capogruppo
SPD CII3 - Verso clienti ed utenti	€ 0	€ 4.220	Elisione Crediti infragruppo Ravenna Holding S.p.A. (Ravenna Entrate S.p.A)- Capogruppo
SPA D5d - Altri debiti altri	€ 4.220	€ 0	Elisione Crediti infragruppo Ravenna Holding S.p.A. (Ravenna Entrate S.p.A)- Capogruppo
SPA D5d - Altri debiti altri	€ 3.781	€ 0	Elisione Debiti infragruppo Ravenna Holding S.p.A. (Ravenna Entrate S.p.A) - Capogruppo
SPD CII3 - Verso clienti ed utenti	€ 0	€ 3.781	Elisione Debiti infragruppo Ravenna Holding S.p.A. (Ravenna Entrate S.p.A)- Capogruppo
CEA A4c Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	€ 31.946	€ 0	Elisione Ricavi infragruppo Ravenna Holding S.p.A. - AMR s.r.l.
CEA A8 - Altri ricavi e proventi diversi	€ 160	€ 0	Elisione Ricavi infragruppo Ravenna Holding S.p.A. - AMR s.r.l.
SPA AIV - Risultati economici di esercizi precedenti	€ 0	€ 32.106	Elisione Ricavi infragruppo Ravenna Holding S.p.A. - AMR s.r.l.
CEA A4c Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	€ 3.823	€ 0	Elisione Ricavi infragruppo AMR s.r.l. - Capogruppo
CEA A3a - Proventi da trasferimenti correnti	€ 21.187	€ 0	Elisione Ricavi infragruppo AMR s.r.l. - Capogruppo
CED B10 - Prestazioni di servizi	€ 0	€ 25.010	Elisione Ricavi infragruppo AMR s.r.l. - Capogruppo
CED B11 - Utilizzo beni di terzi	€ 0	€ 35	Elisione Costi infragruppo AMR s.r.l. - Capogruppo
CEA A4a Proventi derivanti dalla gestione dei beni	€ 35	€ 0	Elisione Costi infragruppo AMR s.r.l. - Capogruppo
SPD CII3 - Verso clienti ed utenti	€ 0	€ 7.069	Elisione Crediti infragruppo AMR s.r.l. - Capogruppo
SPA D2 - Debiti verso fornitori	€ 7.069	€ 0	Elisione Crediti infragruppo AMR s.r.l. - Capogruppo
SPA D2 - Debiti verso fornitori	€ 35	€ 0	Elisione Debiti infragruppo AMR s.r.l. - Capogruppo
SPD CII3 - Verso clienti ed utenti	€ 0	€ 35	Elisione Debiti infragruppo AMR s.r.l. - Capogruppo
CED B11 - Utilizzo beni di terzi	€ 0	€ 449	Elisione Costi infragruppo AMR s.r.l. - Lepida S.c.p.A.
CED B11 - Utilizzo beni di terzi	€ 0	€ 28.254	Elisione Costi infragruppo AMR s.r.l. - Ravenna Holding S.p.A.
CED B18 - Oneri diversi di gestione	€ 0	€ 141	Elisione Costi infragruppo AMR s.r.l. - Ravenna Holding S.p.A.
SPA AIV - Risultati economici di esercizi precedenti	€ 28.844	€ 0	Elisione Costi infragruppo AMR s.r.l. - Soggetti perimetro
SPA D2 - Debiti verso fornitori	€ 129	€ 0	Elisione Debiti infragruppo AMR s.r.l. - Lepida S.c.p.A.
SPA AIV - Risultati economici di esercizi precedenti	€ 0	€ 129	Elisione Debiti infragruppo AMR s.r.l. - Lepida S.c.p.A.
CEA A4c Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	€ 3	€ 0	Elisione Ricavi infragruppo Lepida S.c.p.A. - Capogruppo
CED B10 - Prestazioni di servizi	€ 0	€ 3	Elisione Ricavi infragruppo Lepida S.c.p.A. - Capogruppo

SPD CII3	- Verso clienti ed utenti	€ 0	€ 1	Elisione Crediti infragruppo Lepida S.c.p.A. - Capogruppo
SPA D2	- Debiti verso fornitori	€ 1	€ 0	Elisione Crediti infragruppo Lepida S.c.p.A. - Capogruppo
SPD BIV1c	- Partecipazioni in altri soggetti	€ 0	€ 200	Annullamento di partecipazione di ACER Ravenna in Lepida S.c.p.A.
SPA AIV	- Risultati economici di esercizi precedenti	€ 200	€ 0	Annullamento di partecipazione di ACER Ravenna in Lepida S.c.p.A.
CEA A8	- Altri ricavi e proventi diversi	€ 9	€ 0	Elisione Ricavi infragruppo ACER Ravenna - Lepida S.c.p.A.
SPA AIV	- Risultati economici di esercizi precedenti	€ 0	€ 9	Elisione Ricavi infragruppo ACER Ravenna - Lepida S.c.p.A.
CED B10	- Prestazioni di servizi	€ 0	€ 1.092	Elisione Costi infragruppo ACER Ravenna - Lepida S.c.p.A.
SPA AIV	- Risultati economici di esercizi precedenti	€ 1.092	€ 0	Elisione Costi infragruppo ACER Ravenna - Lepida S.c.p.A.
CEA A3a	- Proventi da trasferimenti correnti	€ 10.850	€ 0	Elisione Ricavi infragruppo Ente Parco Delta del Po - Capogruppo
CED B12a	- Trasferimenti correnti	€ 0	€ 10.850	Elisione Ricavi infragruppo Ente Parco Delta del Po - Capogruppo
SPD BIV1b	- Partecipazioni in imprese partecipate	€ 0	€ 208	Annullamento di partecipazione di Ente Parco Delta del Po in Lepida S.c.p.A.
SPA AIV	- Risultati economici di esercizi precedenti	€ 208	€ 0	Annullamento di partecipazione di Ente Parco Delta del Po in Lepida S.c.p.A.
CED B10	- Prestazioni di servizi	€ 0	€ 523	Elisione Costi infragruppo Ente Parco Delta del Po - Lepida S.c.p.A.
SPA AIV	- Risultati economici di esercizi precedenti	€ 523	€ 0	Elisione Costi infragruppo Ente Parco Delta del Po - Lepida S.c.p.A.
SPA AIV	- Risultati economici di esercizi precedenti	€ 17	€ 0	Elisione Debiti infragruppo Ente Parco Delta del Po - Lepida S.c.p.A.
SPA D4e	- Deb. transf. e contrib. v/ altri soggetti	€ 0	€ 17	Elisione Debiti infragruppo Ente Parco Delta del Po - Lepida S.c.p.A.
CEA A3a	- Proventi da trasferimenti correnti	€ 9.500	€ 0	Elisione Ricavi infragruppo Fondazione Casa Oriani - Capogruppo
CED B10	- Prestazioni di servizi	€ 0	€ 9.500	Elisione Ricavi infragruppo Fondazione Casa Oriani - Capogruppo
CED B18	- Oneri diversi di gestione	€ 493	€ 0	Allineamento Saldi per operazioni infragruppo Fondazione Casa Oriani - Capogruppo
SPA AIV	- Risultati economici di esercizi precedenti	€ 0	€ 493	Allineamento Saldi per operazioni infragruppo Fondazione Casa Oriani - Capogruppo
CED B18	- Oneri diversi di gestione	€ 0	€ 493	Elisione Costi infragruppo Fondazione Casa Oriani - Capogruppo
CEA A8	- Altri ricavi e proventi diversi	€ 493	€ 0	Elisione Costi infragruppo Fondazione Casa Oriani - Capogruppo
SPD CII4c	- Altri cred. altri	€ 0	€ 3.167	Elisione Crediti infragruppo Fondazione Casa Oriani - Capogruppo
SPA D2	- Debiti verso fornitori	€ 3.167	€ 0	Elisione Crediti infragruppo Fondazione Casa Oriani - Capogruppo
CEA C19b	- Proventi da partecipazioni da società partecipate	€ 759.355	€ 0	Elisione Dividendi infragruppo Ravenna Holding S.p.A. - Capogruppo
SPA AIV	- Risultati economici di esercizi precedenti	€ 0	€ 759.355	Elisione Dividendi infragruppo Ravenna Holding S.p.A. - Capogruppo